

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 aprile 2026, n. G04310

**Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti -
aggiornamento 2026"**

OGGETTO: Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2026”

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione n. G02305 del 25/02/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 sull’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che prevede all’art. 33 che tra gli obiettivi da perseguire nei programmi operativi presentati dalle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo, possano esservi metodi di produzione rispettosi dell’ambiente e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito

della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/2429 della Commissione, del 17 agosto 2023, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione per il settore degli ortofrutticoli, per alcuni prodotti trasformati a base di ortofrutticoli e per il settore delle banane, e che abroga il regolamento (CE) n. 1666/1999 della Commissione e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 543/2011 e (UE) n. 1333/2011 della Commissione;

VISTA la decisione C(2024) 6849 finale, del 30 settembre 2024, con cui la Commissione Europea

ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il secondo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 3.2;

VISTA la legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", ed in particolare l'articolo 2 che istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" ed in particolare l'articolo 6, comma 3, lettera z);

VISTO il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, che prevede all'azione A7 la difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 8 maggio 2014, n. 4890, concernente "Attuazione dell'art. 2 comma 6 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", che disciplina il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)", e istituisce l'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) composto da membri delle Regioni e delle Province Autonome, prevedendo tra i suoi compiti:

- la definizione e approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI);
- l'aggiornamento delle LGNPI ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarle alle novità tecniche, scientifiche e normative;
- la verifica delle conformità dei disciplinari regionali di produzione integrata rispetto alle LGNPI stesse;

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 0410748 del 4 agosto 2023 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori".

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio

e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP);

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 gennaio 2023, n. 15, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 luglio 2023, n. 391, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

VISTA la circolare del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n.n. 235822 del 27 maggio 2024 "Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell'allegato I "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi";

VISTA la circolare del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n.n. 0334085 del 24 luglio 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea";

VISTA la circolare del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n.n. 670152 del 19 dicembre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti";

VISTA la circolare del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n.n. 0190977 del 30 aprile 2025 "Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l'intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi";

VISTE le determinazioni dirigenziali:

- n. G05527 del 07/05/2025: Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2025";

- n. G06913 del 3 giugno 2025 concernente: “Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025”;

VISTA la Determinazione n. G16642 del 08/12/2025 concernente: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. D.G.R. n. 15 del 12/01/2023. Intervento SRA01 "Produzione integrata". Avviso pubblico. Anno 2026;

VISTA la nota del MASAF - DISR 03 - Prot. Uscita n. 0657335 del 05/12/2025 con la quale è stata comunicata l'approvazione dell'aggiornamento alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2026;

VISTA la nota prot. n. 1203497 del 05/12/2025 con la quale sono state presentate al MASAF le proposte di aggiornamento alle Norme Tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti della Regione Lazio ai fini del rilascio del parere di conformità alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata – sezione difesa integrata;

VISTA la nota del MASAF– DISR 03 – Prot. Uscita n. 0675578 del 15/12/2025 con la quale viene espresso il parere di conformità delle Norme Tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti del Lazio alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata – sezione difesa integrata;

CONSIDERATO che sulla base delle novità intervenute è necessario eseguire l'aggiornamento e la modifica delle “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti - aggiornamento 2025” approvate con determinazioni dirigenziali n. G03964 del 01/04/2025, al fine di consentire:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;
- l'intervento SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata del CSR 2023-2027;

VISTO il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2026”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2026”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale che costituisce il riferimento regionale;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa

di approvare il documento “Norme tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti – aggiornamento 2026”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che costituisce il riferimento regionale per:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n. 4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;
- l'intervento SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata del CSR 2023-2027.

Ricorrono le condizioni di cui agli articoli 23, comma 1, e 26 del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale agricoltura, e le disposizioni in essa previste entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Roberto Aleandri)

ALLEGATO

“NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI”

AGGIORNAMENTO 2026

Premessa

Le "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", di seguito definite "Norme tecniche", indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili.

Le "Norme tecniche" sono state predisposte dalla Regione Lazio e approvate dal Gruppo Difesa Integrata tenendo conto:

1. della direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
 - b. articolo n. 14, comma 5;
 - c. Allegato III;
2. del decreto legislativo n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
 - a. all'articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
 - b. all'articolo 2, comma 4;
3. del DM del 22 gennaio 2014 di approvazione del Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), con particolare riferimento al punto A.7.3 del Piano relativo alla difesa integrata volontaria;
4. del regolamento (CE) n. 1107/2009, e degli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione di cui al Reg. n. 2015/408 dell'11/3/2015 e successive modifiche (elenco aggiornato su EU_Pesticides database <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>)

Inoltre, si è tenuto conto:

- della normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- delle Linee Guida Nazionali 2026;
- delle norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI;
- delle innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata e dell'evoluzione della fitofarmacopea;
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio laziale sono state predisposte, sotto forma di schede, norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e per "Il controllo integrato delle infestanti".

Gli imprenditori agricoli, singoli e associati e i soggetti pubblici che gestiscono sotto la propria responsabilità terreni e che conducono attività di impresa agricola, interessati alle seguenti attività:

- impegni previsti dall'Azione A7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

sono obbligati a rispettare le presenti norme tecniche.

1. DEROGHE

Nel caso si verifichino eventuali eccezionali condizioni climatiche, colturali, aziendali o territoriali che determinino l'impossibilità della difesa integrata con le sostanze attive indicate nelle schede di difesa e diserbo, possono essere richieste autorizzazioni, **di carattere aziendale o territoriale (intendendo per territoriali porzioni di territorio appartenenti a 1 o più comuni)**, in deroga a quanto indicato dalle norme tecniche.

Le deroghe possono essere concesse:

- solo su situazioni accertate, mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria;
- con validità temporanea e riferite esclusivamente ad un aspetto specifico della lotta fitosanitaria o del controllo delle erbe infestanti.

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche per altre colture o impieghi. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione di emergenza riguardi sostanze attive:

- candidate alla sostituzione;
- revocate dall'UE;
- pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato I del D.lgs. n. 152/06;
- non ancora autorizzate;
- classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

In caso di **emergenze fitosanitarie** definite dal **Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072**, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (**Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale**) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori deroghe.

1.1 Competenze in materia di autorizzazione alle deroghe

Le competenze in materia di deroga sono così esercitate:

- a) **Area Decentrata Agricoltura competente per territorio:** accertamento tecnico e rilascio dell'atto di autorizzazione o di diniego.
- b) **Area Servizio Fitosanitario Regionale:** rilascio di un parere vincolante in merito all'impiego della sostanza attiva e/o al rilascio della deroga.

1.2 Modalità di richiesta e concessione delle deroghe

La **richiesta** di deroga deve essere **presentata**, dall'azienda e/o dalle aziende interessate **alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Decentrata Agricoltura competente per territorio**, e deve essere corredata da una relazione circostanziata, a firma del tecnico che fornisce il servizio di assistenza tecnica alle stesse aziende. **Nella relazione devono essere chiaramente indicate le motivazioni tecniche per le quali si richiede l'autorizzazione ad operare in deroga.**

L'Area Decentrata Agricoltura ai fini della concessione della deroga:

- **invia immediatamente a mezzo fax o pec la richiesta di deroga all'Area Servizio Fitosanitario Regionale e provvede agli accertamenti.**

L'Area Servizio Fitosanitario Regionale, valutata la compatibilità normativa e ai principi delle presenti norme tecniche, esprime, se del caso, un parere vincolante riguardo l'utilizzo o non utilizzo della sostanza attiva oggetto di richiesta di deroga entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. La mancata espressione del parere entro i 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione equivale a silenzio-assenso ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura nel caso in cui ricorrano le condizioni per la concessione della deroga e non sia stato emesso un parere negativo, rilascia con proprio atto l'autorizzazione alla deroga entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta o, in caso contrario, emette l'atto di diniego motivato.

2. AVVICENDAMENTO CULTURALE

Una successione colturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, prevenire le avversità e salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni.

3. NORME COMUNI DI COLTURA

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

3.1. Concia sementi e materiale di moltiplicazione

È consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi.

3.2. Repellenti e rodenticidi

- **Repellenti:** è consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.
- **Rodenticidi:** è consentito l'impiego solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3.3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche. Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo dei PF contenenti le sostanze attive previste nelle schede di coltura. Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

- eliminazione/limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1);
- limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del

Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1), selezionate secondo i seguenti criteri:

➤ sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto:

✓ dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii.

✓ dal d. Lgs n. 152/06, tabelle 1A e 1B,

✓ di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali);

➤ prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni generiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

➤ sostanze attive poco selettive;

- Limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 candidate alla sostituzione o sostanze attive revocate dall'UE o s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B Allegato I Dlgs 152/06 o s.a. non ancora autorizzate o sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene – CMR.

- Limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (CE) n. 1107/2009, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

Tabella 1- Ripartizione delle sostanze attive e delle ponderazioni del pericolo ai fini del calcolo dell'indicatore di rischio armonizzato 1.

Riga	Gruppi						
	1		2		3		4
i)	Sostanze attive a basso rischio che sono approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 22 del regolamento (CE) n. 1107/2009 e sono elencate nell'allegato, parte D, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011						
	Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011						
	Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011						
	Sostanze attive che non sono approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 e perciò non sono elencate nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011						
ii)	Categorie						
iii)	A	B	C	D	E	F	G
iv)	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Non classificate come: cancerogene di categoria 1 A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1 A o 1B e/o interferenti endocrini	Non classificate come: cancerogene di categoria 1 A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1 A o 1B e/o interferenti endocrini	

Sostanze attive classificate come "Candidati alla sostituzione " ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (ss.mm.i)

INSETTICIDI, NEMATOCIDI E ACARICIDI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE

Cypermetrina, Emamectina benzoato, Esfenvalerate, Etofenprox, Etoxazole, Lambda-Cyhalothrin, Metam potassium, Metam sodium, Methossifenozone, Pirimicarb, Tebufenpyrad

DISERBANTI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE

Acifluorfen, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Flufenacet, Halosulfuron metile, Imazamox, Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Propyzamide, Prosulfuron, Sulcotrione, Tembotrione, Tri-allate,

FUNGICIDI E FITOREGOLATORI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE

Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyprodinil, Difenconazole, Fludioxonil, Flupiclonide, Metalaxyl, Metconazole, Paclobutrazolo, Prodotti rameici (Miscela Bordolese, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico), Tebuconazole e Ziram

L'elenco aggiornato delle sostanze candidate alla sostituzione, a seguito delle procedure di revisione o di approvazione di nuove sostanze attive, è consultabile sul sito dell'Unione Europea "EU Pesticides database", alla pagina web:

https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-db_en

selezionando dal menù a sinistra "Search active substances" e quindi "Type" e nel menù a tendina "Candidate for Substitution".

3.4. Sostanze attive di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni

Possono essere utilizzate tutte le sostanze di base, come approvate dall'UE. Inoltre, possono essere utilizzate tutte le sostanze attive a basso rischio, tutti i microrganismi e tutti i feromoni a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura. Tali sostanze possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano esplicitate nelle schede di coltura. Le s.a. di cui sopra sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura.

- Sostanze di base: possono essere utilizzate a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

Link per sostanze di base: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](#) > Search options > Type > Basic substance;

Sostanze di base:

Sostanza attiva	Autorizzazione	Colture/gruppi	Attività / controllo
Olio di cipolla	SANTE/10842/2020	Patata	Alternaria
		Pomodoro	Peronospora
		Cetriolo	Botrite
Chitosano cloridrato	SANTE/12388/2013	Frutticole, vegetali, cereali, spezie, ornamentali	Elicitore, attivatore difese
Corteccia di salix	SANTE/12173/2014	Pesco	Bolla
		Melo	Ticchiolatura, oidio
		Vite	Peronospora, oidio
Equisetum arvense	SANTE/12386/2013	Melo	Ticchiolatura, oidio
		Pesco	Bolla
		Vite	Peronospora, oidio
		Cetriolo	Oidio, pythium
		Pomodoro	Alternaria, septoria
		Fragola	Botrite, phytophthora
		Patate	Peronospora, alternaria
		Ornamentali	Oidio
Fruttosio	SANTE/12680/2014	Melo	Carpocapsa
		Mais	Centopiedi delle serre
		Vite	Cicalina FD, peronospora
Lecitine	SANTE/12798/2014	Pesco	Oidio, bolla
		Cetriolo	Oidio
		Lattuga	Oidio
		Pomodoro	Peronospora
		Endivie	Alternaria
		Vite	Peronospora, oidio
		Fragola	Oidio, phytophthora
		Patate	peronospora
		Carota	Oidio
Idrogeno carbonato di sodio	SANTE/10667/2015	Vite	Oidio
		Piccoli frutti	Oidio
		Melo	Ticchiolatura
Idrossido di calcio	SANTE/10148/2015	Pomacee	Cancri rameali
Siero di latte	SANTE/12816/2019	Vite	Oidio
		Cetriolo	Oidio
		Zucchini	Oidio
		Fiori (gerbera)	Oidio
		Tutte le colture	Barriera contro i virus
Polvere di semi di senape	SANTE/11309/2017	Frumento tenero e duro	Concia sementi controllo carie

- Sostanze attive a basso rischio: possono essere utilizzate tutte quelle elencate nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte D.

Link per elenco delle sostanze a basso rischio: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](https://europa.eu/eu-ropa/pesticides-database/active-substances) > Search options > Type> Low risk Active substance

- Microrganismi: possono essere utilizzati tutti quelli elencati nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte A-B-D.

Link per elenco dei microrganismi: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](https://europe.ec.europa.eu/en/pesticides/database/active-substances) > Search options > Type> Microorganism.

Nella tabella 2 vengono indicate le sostanze attive che, fino al 2024, erano ammesse LGNDI/OTS in automatico e che, a partire dal 2025 potranno essere impiegate solo laddove indicato nelle norme di coltura.

Tabella 2- Sostanze ammesse dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nella categoria delle sostanze di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni. Aggiornamento al 20/11/2024

Azadiractina
Prodotti rameici
Esca o trappola con Deltametrina
Etilene
Eugenolo
Geraniolo
Timolo
Sali potassici di acidi grassi
Estratto di aglio
Polisolfuro di calcio
Maltodestrina
Olio essenziale di arancio dolce
Olio minerale
Olio di chiodi di garofano
Piretrine pure
Spinosad
Zolfo
Esca o trappola con Lambdacialotrina

3.6. Smaltimento scorte

È ammesso l'impiego delle sostanze attive previste nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma escluse nelle norme dell'anno seguente, esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore dei disciplinari regionali del nuovo anno o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Le sostanze interessate possono essere utilizzate secondo le modalità previste nei disciplinari regionali nell'anno precedente. Nel caso di sostanze revocate le date di utilizzo sono quelle previste dal decreto (vedere tab.3).

Tabella 3- Sostanze attive revocate. Aggiornamento a novembre 2025

Sostanze attive revocate	Scadenza utilizzo
Fenpyrazamine	15/01/2026
Bacillus pumilus QST2808	28/02/2026

Flufenacet	10/06/2026
Metaflumizone	30/06/2026
Meptyldinocap	30/09/2026

3.7. Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. tentredine del pero e del susino).

3.8. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

In caso di contraddizione tra quanto indicato nelle Norme Tecniche e quanto riportato nelle etichette dei formulati commerciali devono sempre essere rispettate le indicazioni riportate nelle sopracitate etichette.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

4. IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE"

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate sotto forma di schede che riportano la dicitura "DIFESA INTEGRATA" seguita dal nome della coltura e delle schede denominate "CONTROLLO DELLE INFESTANTI".

4.1. Difesa integrata - LETTURA DELLE SCHEDE

Le schede DIFESA INTEGRATA sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- **colonna 1 e 2 – Avversità – Nome scientifico**

dove vengono riportate le avversità (con indicazione del nome comune e di quello scientifico) nei confronti delle quali vengono definite le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito regionale.

- **Colonna 3 e 4 - Criteri d'intervento:**

per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta applicazione della Difesa integrata; vengono date indicazioni sui metodi di monitoraggio, sulle eventuali soglie economiche di intervento, sulle situazioni predisponenti tali avversità. Vengono inoltre indicate, quando disponibili, le modalità di impiego di mezzi alternativi ai chimici.

- **Colonna 5 - Sostanze attive:**

per ciascuna avversità vengono indicati i mezzi di difesa da utilizzare tra cui: tecniche basate sull'uso di feromoni, confusione sessuale e metodi di disorientamento, esche proteiche, microrganismi e sostanze attive.

Possono talora essere riportati anche alcuni ausiliari, se efficaci e disponibili per la specifica avversità.

Le sostanze attive possono essere raggruppate quando appartengono alla stessa Modalità d'azione (MoA) oppure quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Sostanze attive".

La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna, nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato, senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità.

Possono essere utilizzate tutte le **sostanze di base**, come approvate dall'UE, tutte le **sostanze attive a basso rischio**, tutti i **microrganismi** e tutti i **feromoni a condizione che siano contenuti in prodotti regolarmente autorizzati in Italia** e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

Le sostanze attive di cui sopra possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano espressamente riportate nelle schede di coltura e sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità.

Attenzione: Alcune sostanze attive ammesse in agricoltura biologica (Allegato I del Reg. 2021/1165) automaticamente ammesse fino al 2024, a partire dal 2025 potranno essere utilizzate solo se riportate nelle norme di coltura e nel rispetto degli eventuali limiti di utilizzo indicati. Queste sostanze attive sono riportate nella sopraelencata tabella n. 2

Le dosi di impiego dei prodotti, quando non diversamente specificato, sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali.

Le sostanze attive candidate alla sostituzione sono indicate in grassetto.

- **Colonna 6- Numero massimo di interventi consentiti all'anno per sostanza attiva, indipendentemente dall'avversità:**

indica il numero massimo di interventi ammessi con prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva indicata per anno, indipendentemente dalle avversità per le quali il prodotto viene usato. Quindi, se la sostanza attiva è indicata su diverse avversità,

nel limite di due interventi all'anno, questo è il numero massimo di interventi consentiti sulla coltura.

- **Colonna 7 - Numero massimo di interventi consentiti all'anno per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità:**
riguarda limitazioni d'uso complessive per gruppo di sostanze attive (ad esempio i piretroidi e le piretrine)
- **Colonna 8 - Limitazioni d'uso e note:**
indica specifiche limitazioni d'uso legate al mezzo di difesa ma anche ulteriori informazioni circa la sostanza attiva corrispondente (ad esempio: non utilizzabile in serra).
- **Colonna 9 - Limitazioni d'uso per avversità:** per alcune specifiche avversità può essere previsto un limite al numero massimo di interventi consentiti.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele anche estemporanee di sostanze attive, purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali.

4.2. Controllo delle infestanti

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

Per le colture arboree:

- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento;
- Sostanza attiva: viene riportata la sostanza attiva utilizzabile con accanto in parentesi numeri riferiti ad ulteriori indicazioni.
- % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
- Dose (l/ha anno): vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti.

Per erbacee e orticole:

- Epoca: viene riportata la fase fenologica della coltura a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre-semina, pre-emergenza, post-emergenza, pre-trapianto, post-trapianto);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;

- Sostanza attiva: viene riportata la sostanza attiva utilizzabile con accanto in parentesi numeri riferiti ad ulteriori indicazioni.
- Note: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti. In particolare, per i prodotti per i quali si ritiene opportuno introdurre limitazioni vengono indicate:

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è a volte indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata".

Qualora non fosse presente una coltura o un'avversità nelle schede della parte speciale del presente documento si può far riferimento alle schede di coltura presenti nelle Linee Guida Nazionali 2026.

INDICE

Il disciplinare è strutturato in due sezioni distinte, relative rispettivamente, alla difesa integrata ed al controllo integrato delle infestanti. Di seguito sono riportate le colture comprese nel presente documento:

1) DIFESA FRUTTICOLE	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Actinidia	Rucola (pieno campo)
Agrumi	Spinacio
Albicocco	
Ciliegio	7) DIFESA ORTICOLE CAVOLI
Melo	Cavolo rapa
Melograno	Cavolo a infiorescenza
Olivo	Cavolo a foglia
Pero	Cavolo a testa
Pesco	8) DIFESA ORTICOLE CUCURBITACE
Susino	Cetriolo
Vite da tavola	Cocomero
Vite da vino	Melone
2) DIFESA PICCOLI FRUTTI	Zucchini
Lampone	9) DIFESA ORTICOLE INSALATE
Mirtillo	Cicoria
Ribes e Uva spina	Indivia riccia e scarola
Rovo	
3) DIFESA FRUTTICOLE A GUSCIO	Radicchio
Castagno	10) DIFESA ORTICOLE LEGUMINOSE
Mandorlo	Cece
Nocciolo	Fagiolino
Noce	Fagiolo
Pistacchio	Lenticchia
	Pisello
4) DIFESA FRAGOLA	11) DIFESA ORTICOLE SOLANACEE
Pre-Impianto	Melanzana
Post-Impianto	Patata
Produzione autunnale	Peperone
Ripresa vegetativa (pieno campo)	Pomodoro in pieno campo
Ripresa vegetativa (coltura protetta)	Pomodoro in coltura protetta
5) DIFESA ORTICOLE A BULBO	12) DIFESA ORTIVE IN CULTURA PROTETTA
Aglio	Bietola a foglia
Cipolla	Cicorino
Porro	Dolcetta
Scalogno	Foglie e germogli di brassica
6) DIFESA ORTICOLE A FOGLIA	Lattuga
Basilico	Lattughino
Bietola da coste e da foglia	Rucola
Dolcetta(pieno campo)	Spinacio
Lattuga(pieno campo)	
Prezzemolo	

13) DIFESA ORTICOLE VARIE	1) DISERBO FRUTTICOLE
Asparago	Actinidia
Carciofo	Agrumi
Carota	Fragola
Finocchio	Drupacee
Ravanello	Olivo
Sedano	Pomacee
14) DIFESA ERBACEE	Vite
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola	2) DISERBO PICCOLI FRUTTI
Canapa da fibra	
Canapa da seme	3) DISERBO FRUTTICOLE A GUSCIO
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	Mandorlo
Farro	Noce
Frumento	Nocciolo
Girasole	Pistacchio
Mais	4) DISERBO ORTICOLE A BULBO
Orzo	Aglio
Soia	Cipolla
Sorgo	Porro
Tabacco in semenzaio	Scalogno
Tabacco	5) DISERBO ORTICOLE A FOGLIA
Trifoglio ed altri erbai	Basilico
	Bietola da foglia e da costa
	Dolcetta
15) DIFESA AROMATICHE IN VASO	Lattuga
Basilico	Prezzemolo
Capperi	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Erbe fresche	Rucola
Peperoni Piccanti	Spinacio
Prezzemolo	
Rucola	6) DISERBO ORTICOLE CAVOLI
	Cavolo a foglia
16) DIFESA FUNGHI	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Agaricus	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pleurotus	Cavolo rapa
	7) DISERBO ORTICOLE CUCURBITACEE
	Cetriolo
	Cocomero
	Melone
	Zucchini
	8) DISERBO ORTICOLE INSALATE
	Cicoria
	Indivia riccia
	Indivia scarola
	Radicchio

9) DISERBO ORTICOLE LEGUMINOSE	
Cece	
Fagiolino	
Fagiolo	
Lenticchia	
Pisello	
10) DISERBO ORTICOLE SOLANACEE	
Melanzana	
Patata	
Peperone	
Pomodoro in coltura protetta	
Pomodoro in pieno campo	
11) DISERBO ORTIVE IN CULTURA PROTETTA	
Bietola a foglie	
Cicorino	
Dolcetta	
Foglie e germogli di brassica	
Lattuga	
Lattughino	
Rucola	
Spinacino	
12) DISERBO ORTICOLE VARIE	
Asparago	
Carciofo	
Carota	
Finocchio	
Ravanello	
Sedano	
13) DISERBO ERBACEE	
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola(Pre-emergenza, Post-emergenza)	
Canapa da fibra e da seme	
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	
Farro	
Frumento e Orzo	
Girasole	
Mais	
Soia	
Sorgo	
Tabacco	
Trifoglio ed altri erbai	

DIFESA ACTINIDIA 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: Vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'aeraggiamento dei frutti.	<i>Bacillus amyloquelicifaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				Eugenolo			
				Geraniolo			
				Timolo			
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo sugli impianti colpiti.		Fludioxonil			
				Cyprodinil			
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: controllo/soltimento della vegetazione della pianta affinché essa permetta una sufficiente illuminazione e un conseguente abbassamento dell'umidità nel sotto chioma	Fosfati alluminici			

DIFESA Attinidia 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
BATTERIOSI DEL KIWĪ	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate; - effettuare concimazioni equilibrate; - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma; - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro); - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi; - evitare irrigazioni sovrachoma; - monitorare frequentemente gli impianti; - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm al di sotto dell'area colpita.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Da impiegare preferibilmente in fioritura
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Da impiegare preferibilmente in fioritura
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Laminarina			
				Forchlorfenuron			Implegabile esclusivamente per una sola finalità, o contro il PSA oppure per l'incremento del calibro
COCCINELLA	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.	Campionamenti: I campionamenti si eseguono da aprile a maggio sulla I^a generazione (su legno); da giugno a fine luglio sulla II^a generazione (su legno e foglie) e da fine agosto ai primi di ottobre in III^a generazione (su legno, foglie e frutti) per verificare la presenza e lo stato dell'infestazione. Interventi chimici: Intervenire contro le neanidi di prima età in I generazione, in II generazione e in III generazione	Maltodestrina			
				Olio minerale			Non impiegare dopo la "gemma gonfia"
				Sali potassici di acidi grassi			

DIFESA Actinidia 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
EULIA	<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	Soglia: - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II° e III° volo, oppure su segnalazione di bollettini determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Etofenprox	1	3	
				Emamectina benzoato	1		
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazioni in atto.		Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Etofenprox	1	3	
CICALINE	<i>Empoasca vitis</i>			Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Etofenprox	1		
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Helyomorphia halys</i>	Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.		Piretrine pure		3	
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici : per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili		Attract and kill con: Deltametrina			
				Beauveria bassiana			
				Maltodestrina			
ACARI	<i>Tetranychus urticae</i>	Infestazione in atto su impianti giovani		Sali potassici di acidi grassi			

DIFESA Actinidia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI	<i>Meloidogyne hapla</i>		Interventi Agronomici: Controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per verificare se sono presenti galle di nematodi. Evitare il ristoppio.	<i>Paeclomyces lilacinus</i>				Non sono consentiti trattamenti con nematocidi chimici
			Le popolazioni di nematodi sono fortemente limitate dall'apporto di fertilizzanti organici al terreno, perché la presenza di sostanza organica favorisce lo sviluppo degli antagonisti naturali dei nematodi.					
FTOREGOLATORI	ATTIVITA'	SOSTANZA ATTIVA	NOTE					
	Allegante	NAA+Acido gibberellico	Impiegabile esclusivamente per una sola finalità, o contro il PSA oppure per l'incremento del calibro					
	Promotore della crescita	Forchlorfenuron						
	Diradamento fiori	NAA+Acido gibberellico						

DIFESA AGRUMI 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola a.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di a.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME DEI FRUTTI DEGLI AGRUMI	<i>Phytophthora sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici: - intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale.
				<i>Metilaxil</i>	1		
				Fosetil alluminio Fosfonato di potassio	1		
MACULATURA BRUNA	<i>Alternaria alternata</i>		Interventi agronomici - Favorire l'aeraggiamento della chioma - utilizzare portinnesti poco vigorosi Interventi chimici Intervenire in primavera - autunno Su varietà particolarmente sensibili (Nova e Fortune) effettuare un primo intervento alla ripresa vegetativa al fine di ridurre l'inoculo	Pyradostrobin	2		
				Dodina	2		
				Fludioxonil	1		
COCCINGLIA ELMETTO	<i>Carpodacus sinensis</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 3-5 neanidi di I e II età/ foglia e/o 4 esemplari per 40 cm di rametto - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	<i>Olio minerale</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Azadirachtina</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola s. a. indep. coll'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s. a. indep. coll'avv.	Limitazioni d'uso e note
PARLATORIA	<i>Parlatoria pergandei</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti) - ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche) - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Pyriproxyfen	1		
				Azadiractina			
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum sp.</i>		Interventi agronomici - Favorire l'arieggiamento della chioma - utilizzare portinnesti poco vigorosi Interventi chimici Interventi in primavera - autunno Su varietà particolarmente sensibili (Nova e Fortune) effettuare un primo intervento alla ripresa vegetativa al fine di ridurre l'inoculo	Pyradostrobin	2		
				Fludioxonil	1		
				Dodina	2		

DIFESA AGRUMI 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virenci	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola a. indep. dall'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME RADICALE E DEL COLLETTO DEGLI AGRUMI	<i>Phytophthora</i> sp.	Interventi chimici: - I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi.	Interventi agronomici: - migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici - potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Spennellature al tronco.
				Foseti alluminio			
				Fosfonati di potassio Metaxil	1		Autorizzato solo su arancio e pompelmo
MAL SECCO DEGLI AGRUMI	<i>Phoma tracheiphila</i>	Interventi chimici: - solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.	Interventi agronomici: - asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie - limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Interventi ammessi solo su limone.
PITICCHIA BATTERICA	<i>Pseudomonas syringae</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Interventi chimici: - intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FUMAGGINE DEGLI AGRUMI			In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - evitare eccessive concimazioni azotate.				

DIFESA AGRUMI 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vircoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. coll'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. coll'avv.	Limitazioni d'uso e note	
VIROSI			Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus) - effettuare controlli periodici - applicare rigorosamente le prescrizioni in quanto previsto nel D.M. 31/10/2013 - in applicazione del D.M. 22/11/1996 di lotta obbligatoria contro CTV, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.					
COCCINGLIA ROSSA FORTE DEGLI AGRUMI	Aonidiella aurantii	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia del 10% di frutti infestati ad agosto e del 20 % a settembre con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto - si consiglia di collocare trappole al feromone giallo e bianche In ragione di due per appezzamento omogeneo - superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - ridurre le potature - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici: - lanci di Aphytis melinus in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. - introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della coccinglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).	Aphytis melinus				
				Confusione sessuale				
				Olio minerale				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Olio essenziale di arancia dolce				
				Pyriproxyfen	1			
				Acetamiprid	2			Con Acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno su questa avversità
					Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno			

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola s. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s. a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
COCCINGLIA MEZZO GRANO DI PEPE	Saissetia oleae	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 3-5 neanidi di 1 - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm di rametto - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti) - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
				Olio essenziale di arancia dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Pyriproxyfen	1		
				Azadiractha			

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vircoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. coll'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. coll'avv.	Limitazioni d'uso e note
COCCINGLIA FARINOSA O COTONELLO	<i>Planococcus citri</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia del 5 % di frutti infestati in estate e del 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici: - si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopi</i> (2-3 interventi fino a un massimo di 5000 individui/ha).	<i>Leptomastix dactylopi</i>			Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				<i>Cryptolaemus montrouzieri</i>			
				<i>Olio minerale</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Soli potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Malodestrina</i>			
				Acetamiprid	2		
				Flupyradifurone	1		
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Olio minerale</i>			
COCCINGLIA PIATTA	<i>Coccus hesperidum</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 3-5 neanidi di 1 - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm di rametto. - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	<i>Soli potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Azadiractina</i>			

DIFESA AGRUMI 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vircoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola s. a. indep. coll'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s. a. indep. coll'avv.	Limitazioni d'uso e note
COCCINGLIA BIANCA DEGLI AGRUMI	<i>Aspidiotus nerii</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di rametto e/o 2-4 femmina adulta/cm di individui/frutto. - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti) - ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche) - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Pyriproxyfen	1		
				Azadiractina			
COCCINGLIA DEL FICO	<i>Ceroplastes rusci</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 3-5 neanidi di 1-11 età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm di rametto. - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
COCCINGLIA A VIRGOLO DEGLI AGRUMI	<i>Lepidosaphes sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di rametto e/o 2-4 femmina adulta/cm di individui/frutto. - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti) - ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche) - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Pyriproxyfen	1		
				Azadiractina			

DIFESA AGRUMI 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vireoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s. a. indep. dall'avv.
AFIDI		Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per Aphis citricola, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi - per Toxoptera auranti e Aphis gossypii, 25% di germogli infestati - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: - prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari.	Sali potassici di acidi grassi		
				Azadiractina A		
				Acetamiprid	2	
				Ponicamid	1	
				Tau-fluvalinate		Amnesso solo su impianti giovani non in produzione
				Pirifrine		1
FETOLA	Empoasca decedens	Interventi chimici: - intervenire al superamento della soglia del 2 % di frutti danneggiati.	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte.	Flupiradiflurone	1	
				Olio essenziale di arancio dolce		
				Azadiractina A		
				Etofenprox	1	1
				Coles noacki		
				Amitus spiniferus		
ALEURODE DEGLI AGRUMI	Aleurathrix floccosus	Interventi chimici: - intervenire al superamento della soglia di 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici: - in presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di Cales noacki o Amitus spiniferus.	Sali potassici di acidi grassi		
				Olio minerale		
				Azadiractina A		Con Acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno su questa avversità
				Acetamiprid	2	
				Flupiradiflurone	1	
				Encarsia lahorensis		
MOSCA BIANCA DEGLI AGRUMI	Dialeurades citri	Interventi chimici: - intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da Encarsia lahorensis: - arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia - clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia - effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10% delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da Encarsia lahorensis.	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - evitare eccessive concimazioni azotate.	Olio minerale		
				Sali potassici di acidi grassi		
				Azadiractina A		
				Pirifrine		1
				Pyridaben		

Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno

Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno

DIFESA Agrumi 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Interventi chimici: - intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione - intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture fertili sui frutti. "Interventi chimici : per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili"	Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo a partire da luglio per le varietà precoci.	Esche proteiche			Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.	Contro questa avversità al massimo 2 interventi/anno l'uso addizionale escluso le esche attivate
				Proteine idrolizzate				
				Attract and kill con: Deltametrina				
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina				
				Attract and kill con: Esfenvalerate				
				Beauveria bassiana				
				Azadiractina A				
				Spinosad	8		Sotto forma di esca attivata	
				Acetamiprid	2			
				Deltametrina	1	1		
				Lambda-cialotrina	1			
				Etofenprox	1			
				Cytraniliprole			Utilizzare esclusivamente con specifica esca attrattiva a base di proteine idrolizzate (visarel a 1,5 L/ha)	
				MINATRICE SERPENTINA DEGLI AGRUMI	Phyllocnistis citrella	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia del 50% di germogli infestati - trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.	Interventi agronomici: - regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. Interventi meccanici: - le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto".	
Azadiractina	3							
Acetamiprid	2		Con Acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno su questa avversità					
Tebufozide			Ammesso su arancio, delfino, limone e mandarino					
Clorantraniliprole	2		Solo su Arancio, Limone e Mandarino non ancora in produzione					
Cytraniliprole			Consentito solo su impianti giovani. Una sola applicazione ogni 3 anni					
Emamectina benzoato	2		Non ammesso su pompelmo					
Milbemectina			Ammesso su arancio e mandarino					

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virenti	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola s. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s. a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CIMICETTA VERDE	<i>Callosis trivialis</i>		Interventi agronomici: - con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica". Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia: - solo in caso di scarsa fioritura Intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid	2		Con Acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno su questa avversità
				Etiofenprox	1		Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
OZIORRINCO	<i>Otiorhynchus crataegalis</i>		Interventi meccanici: - applicare preventivamente al punto di innesto un manico di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro			
FORMICHE			Interventi agronomici: - potatura della chioma a contatto del terreno - eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. Interventi chimici: - si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche.	Applicazione di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene			Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.

DIFESA AGRUMI 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virecoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola s. a. indep. coll'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s. a. indep. coll'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>		Interventi agronomici: - ridurre le potature.	<i>Azadiractina</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
TIGNOLA DEGLI AGRUMI	<i>Prays citri</i>			<i>Cyrantraniliprole</i>			Utilizzo consentito solo sul limone 1 volta ogni 3 anni		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
ACARO DELLE MERAVIGLIE	<i>Eriophyes sheldoni</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia del 30% di gemme infestate. - campionare da ramietti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acaro.	Interventi agronomici: - equilibrare le concimazioni azotate - ridurre le potature - evitare gli stress idrici - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	<i>Olio minerale</i>				Si consiglia di intervenire a gemme ferme entro dicembre	
				<i>Maliodestrina</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
RAGNETTI ROSSI	<i>Tetranychus urticae;</i> <i>Panonychus citri</i>	Interventi chimici: - intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2% di frutti infestati per <i>Tetranychus urticae</i> - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglie per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fittosedi superiore a 2:1.	Interventi agronomici: - equilibrare le concimazioni azotate - ridurre le potature - evitare gli stress idrici - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	<i>Olio minerale</i>				Ad esclusione di olio minerale contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
				<i>Maliodestrina</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Exiliazox</i>					
				Tebufenpirad					
				<i>Acequinoil</i>	1		1 intervento ogni 2 anni. Autorizzato solo su <i>tetranychus urticae</i>		
				<i>Pyridaben</i>			Amnesso solo su arance e mandarini. Nel limite degli interventi previsti		
				<i>Milbemetina</i>	1				
				<i>Cyflumetofen</i>			1 intervento ogni 2 anni		

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola a. indep. coll'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di a. indep. coll'avv.	Limitazioni d'uso e note
ERIOFIDE RUGGINOSO	<i>Aculops pelekassi</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di frutti infestati - campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e valutando con lentina contaffili (20x) la presenza dell'acaro.	Interventi agronomici: - equilibrare le concimazioni azotate - ridurre le potature - evitare gli stress idrici - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
				Sali potassici di acidi grassi			
ACARO DELL'ARGENTATURA DEGLI AGRUMI	<i>Polypogonatorsonem us latus</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di frutti infestati - campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e valutando con lentina contaffili (20x) la presenza dell'acaro.	Interventi agronomici: - equilibrare le concimazioni azotate - ridurre le potature - evitare gli stress idrici - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
				Malodactrina			
LUMACHE			Interventi localizzati al terreno.	Sali potassici di acidi grassi			Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.
				Ortofosfato ferrico			
ALEURODIDE SPINOSO DEGLI AGRUMI	<i>Aleurocanthus spiniferus</i>			Beauveria bassiana			
				Malodactrina			
				Azadiractina A			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Acetamiprid	2		
				Flupraddiflurone	1		

DIFESA Abicocco 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
MONILIA SPP. <i>Monilia sp.</i>			Interventi chimici: - è opportuno trattare in pre-floritura - si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				Contro questa avversità al massimo 3 interventi		
				<i>Bacillus subtilis</i>	4					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6					
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	8					
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	5					
				<i>Zolfo</i>						
				Difenoconazolo	2	4	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Tebuconazolo	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Mefentrifluconazolo		2				
				Trifloxystrobin						
				Pyraclostrobin						
				Mandestrobin						
				Boscalid		3			Tra Flupyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid	
				Flupyram	1					
				Penthiopyrad	1					
				Isofetamid	2					
				Fenexamid		3				
				Cyprodinil		1			Tra Cyprodinil+Fludioxonil da soli o in miscela al massimo 1 intervento	
				Pyrimethanil						
				Fludioxonil			1			

DIFESA Albicocco 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CORINEO DELLE DRUPACEE	<i>Coryneum beijerinckii</i>		Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie e/o a scamicatura.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				Captano	2		
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Zolfo			
				Bupirimate	2		
				Difenoconazolo	2	4	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
				Tebuconazolo	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
				Mefentrifluconazolo	2		
				Cyflufenamid	2		
OIDIO DELL' ALBICOCCO	<i>Podosphaera</i> sp.		Interventi chimici: - negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Fluopyram	2	3	Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid
				Penthiopyrad	1		
				Fluxapyroxad			
				Boscalid			
				Piraclostrobin		2	
				Trifloxystrobin			
				Bicarbonato di potassio			
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Bicarbonato di potassio			
				Piraclostrobin		2	Tra trifloxystrobin e piraclostrobin
NERUME DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium carpophilum</i>						

DIFESA Abicocco 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
NEBBIA O MACILIATURA ROSSA DEL CILIEGIO	<i>Apigenomania erythrostoma</i>		Il periodo di rischio coincide con il rilascio delle ascospore (indicativamente tra aprile e maggio)	Mefentrifluconazolo	2	4
SHARKA	<i>Plum pox virus</i>		Uso di materiale vegetativo vivaistico controllato esente da virus. In presenza di sintomi sospetti da virus darne subito comunicazione al Servizio Fitosanitario Regionale. Nel caso si riscontrì la presenza della malattia deve essere effettuata la pronta distruzione degli alberi infetti.			
BATTERI	<i>Xanthomonas pruni</i> <i>Pseudomonas syringae</i>		Soglia: - presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi chimici: - intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Confusione e distrazione sessuale</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide Acetamiprid Spinosad Etofenprox Deltametrina Lambda-cialotrina Clorantraniliprole Emanectina benzoato	6 4	28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
ANARSIA SPP.	<i>Anarsia lineatella</i>	Trappole aziendali e reti di monitoraggio. Soglia: - trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane - le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> .	Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.		1 2 1 3	4

DIFESA Abicocco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
EULIA	<i>Agrytaenia</i> spp.			<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Clorantraniliprole	2			
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.		<i>Olio minerale</i>				
				Pyriproxyfen	1		Impiegabile entro la fase di pre-floritura	
				<i>Maltodestrina</i>				
				Deltametrina	2	4		
COCCINIGLIE FARINOSE	<i>Pseudococcus</i> sp.	Soglia: - presenza		<i>Maltodestrina</i>				
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO	<i>Parthenolecanium corni</i>		Intervenire in caso di infestazione rilevata nell'anno precedente	<i>Maltodestrina</i>				
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO	<i>Parthenolecanium corni</i>		Intervenire in caso di infestazione rilevata nell'anno precedente	<i>Olio minerale</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
PANDEMIS SPP.	<i>Pandemis cerasana</i>	- soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
ARCHIPS SPP.	<i>Archips</i> sp.	- soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI	<i>Recurvaria nanella</i>							
FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO	<i>Operophtera brumata</i>			Clorantraniliprole	2			
AFIDI	<i>Hyalopterus amygdali</i> ; <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Aphis gossypii</i>	Soglia: - 5% di getti infestati.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Primitarb	1			
				Acetamiprid	1			
				Piretrine pure				
				Tau-fluvalinate	2	4		
				Deltametrina	2			
Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate								

DIFESA Abicocco 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Soglia per trattamenti fogliari: - intervenire alla presenza di prime punture fertili.		Proteine idrolizzate			
				Beauveria bassiana			
				Attract and kill con: Deltametrina			
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina			
				Attract and kill con: Efenvalerate			
				Acetamiprid	1		
				Etofenprox	1		
				Lambda-cialotrina	1	4	
				Deltametrina	2		

DIFESA Abicocco 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati - di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	<i>Nematodi entomopatogeni</i>		
				Spinosad	3	
				Deltametrina	2	4
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	<i>Drasophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>		
				Acetamiprid	1	
				Piretrine pure		4
				Deltametrina	2	

DIFESA Abicocco 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s. a. indep. dall'avv.
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		
				Acetamiprid	1	
				Etofenprox	1	
				Deltametrina	2	4
				Tau-fluvalinate	2	
				Piretrine pure		
				Tebufenozide	2	

DIFESA Abicocco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> (<i>Grapholita m.</i>)			<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Confusione sessuale</i>				
				Emamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2			
				Spinosad				
				Tebufenozide	2			
				Etiofenprox	1	4		
				Deltametrina	2			
CICALINE				Etiofenprox	1	4		
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).					
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus spp.</i>		Interventi chimici-occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate	<i>Olio minerale</i>				Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
				<i>Maltodestrina</i>				
				Cylumetofen				

DIFESA Ciliogio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CORINNO DELLE DRUPACEE	<i>Corynum beijerinckii</i>		Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. - si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa - eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scemittatura.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Ziram	1	3	
				Captano	2		
				Dithianon	2		
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
MONILIA SPP.	<i>Monilia sp.</i>		Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. - i trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali - in caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i>			
				<i>Bicarbonato di potassio</i>			
				Zolfo			
				<i>Metschnikowia fructicola</i>			
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>			
				Fenossamid	2	3	
				Mefenitruconazolo			
				Tebuconazolo	2	3	
				Boscalid	2		
				Fluopyram	1	3	
				Isofetamid	2		
				Fludioxonil	1		
				Cyprodinil	1		
				Mandestrobin		2	
				Pyraclostrobin			
				Trifloxystrobin			
					Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità		

DIFESA Ciliegio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEBBIA O MACULATURA ROSSA DEL CILIEGIO	<i>Aegomonoma erythrostoma</i>	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Zolfo				
				Dodina	2			
				Dithianon	2			
MARCUME RADICALE	<i>Rosellinia necatrix</i>			<i>Trichoderma</i>				
CYLINDROSPORIUM SPP.	<i>Cylindrosporium</i> sp.	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Dodina	2			
				Dithianon	2			
CANCRIO BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>mors-prunorum</i>	Soglia: - presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente - intervenire a ingrossamento gemme.		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus subtilis</i>	4			
COCCINGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidius perniciosus</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	Olio minerale			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.	
				Maltodestrina				
				Pyriproxyfen	1		Amnesso solo in pre-fioritura	
COCCINGLIA A VIRGOLA	<i>Lepidosaphes ulmi</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	Maltodestrina				
				Olio minerale			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
COCCINGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	Olio minerale			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
				Maltodestrina				
				Pyriproxyfen	1		Amnesso solo in pre-fioritura	

DIFESA Ciliegio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIE FARINOSE	<i>Pseudococcus</i> sp.	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Malto destrina</i>				
				<i>Olio minerale</i>			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
AFIDE NERASTRO DEL CILIEGIO	<i>Myzus cerasi</i>	Interventi chimici: Soglia: - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza negli altri casi 3% di organi infestati.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	2			
				Prinicarb	1			
				Flonicamid	2			
				Tau-fluvalinate	2	4		
				Piretrine				
MOSCA DELLE CILIEGIE	<i>Rhagoletis cerasi</i>	Interventi chimici: - intervenire nella fase di "invaditura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotopiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari - soglia: presenza.		<i>Flupyradifluore</i>	1			
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>				
				Acetamiprid	2			
				Etofenprox	1	4		I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila
				Deltametrina	2			
				Spinosad			In formulazione Spintorfly	
				Flupyradifluore	1		1 Intervento ogni 2 anni contro questa avversità	
FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO	<i>Operophtera brumata</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-floritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIERI	<i>Agrypnia epiphylla</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-floritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				

DIFESA A CILIEGIO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	<i>Uremyza sp.</i> <i>Uremyza trifolii</i>	Interventi chimici: - Seglia infestati - 5% di organi infestati - in pre-coscia 5% di danno sulle ciliege - eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Acetamiprid	2		Amnesso su Caccocia rosana
				Enamectha benzoato	2		
TIGNOLE	<i>Recurvata nanella</i>	Seglia: - 5% di organi infestati Interventi chimici: - intervenire in post-floritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
EUUA	<i>Agrotania sp.</i>		Seglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Intervenie nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
PICCOLO SCOLITIDE DEI FRUTTIFERI	<i>Scolytus rugulosus</i>		Interventi agronomici: - asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).				
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	<i>Capnodis tenabrionis</i>		Interventi agronomici: - Impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sanborni localizzati di deperimento della chioma ed applicare e intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - eseguire trattamenti di sofferenza generale e bruciare - scalzare le piante con uncinatore - repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e fruttiferi di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.	Spinosad			Solo per le regioni del sud

DIFESA Ciliogio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di uovo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid	2		Limitazioni d'uso per avversità: I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila
				Enmetctina benzoato	2		
				Piretrine			
				Deltametrina	3	4	
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle lavorazioni delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovaiole e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Lambda-cialotrina	1		
				<i>Sol/potassici di cadi grassi</i>			
				Deltametrina	2		
				Etofenprox	1	4	
				Piretrine			
				Acetamiprid	2		
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>		Interventi chimici - occasionalmente, può essere necessario intervenire con acaricidi al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	<i>Olio minerale</i>			
				<i>Sol/potassici di cadi grassi</i>			
				<i>Malto destrina</i>			
				Acequinoel	1		
FORFICULA SP.	<i>Forficula sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				

DIFESA MELO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virencoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIO LATURA DEL MELO	Venturia inaequalis		Interventi chimici: - cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida - interrompere i trattamenti antitichiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto nocce se nel frutteto non si rilevano attacchi di tichiolatura.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				Possolfuro di calcio				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Laminarina				
				Bacillus subtilis				
				Fosfonato di potassio		10		
				Fosetil alluminio				
				Dithianon		4		
				Captano				
				Dodina	2			
				Trifloxystrobin		3		Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
				Pyraclostrobin				
				Boscalid	3			
				Penthiopyrad		4		
				Flupyram				
				Fluxapyroxad				
				Fluazinam	4			Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)
				Pyrimethanil		4		
				Cyprodinil	2			
				Tebuconazolo	2			
				Penconazolo		4		
				Tetraconazolo				
				Difenoconazolo	2			
				Mefentrifluconazolo				

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DEL MELO	Podosphaera leucotricha		Interventi agronomici: - asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme ocliate - eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefloritura - negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				Laminarina				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Tebuconazolo	2	4	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi	
				Penconazolo				
				Tetraconazolo				
				Difenoconazolo	2	3		
				Mefentrifluconazolo				
				Trifloxystrobin				
				Pyraclostrobin				
				Boscalid	3	4		
				Fluopyram				
				Fluxapyroxad				
				Penthiopyrad				
				Meptilidinocap	2		Utilizzabile fino al 30/09/2026	
Cyflufenamid	2							
Bupirimate	2							
CANCRO RAMEALE	Nectria galligena		Interventi chimici: - di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme - nei fruteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Dithianon		4		

DIFESA Mele 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ERWINIA SPP.	<i>Erwinia amylovora</i>	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Bacillus subtilis</i>	4		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
				<i>Aureobasidium pullulans</i>			
				<i>Laminaria</i>			
				Fosetili alluminio	10		tra fosfonati di k e fosetyl alluminio
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite e dopo la ripresa vegetativa. - contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	Fosetili alluminio			Con fosfonati e fosetili alluminio al massimo 10 interventi all'anno
MARCIUMI	<i>Gloeosporium sp.; Neofabra vagabunda</i>	Interventi chimici: solo in pre raccolta		Captano	4		in gruppo con dhianon
				Fludioxonil	2		
				Pyraclostrobin		3	tra Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
				Boscalid	3	4	tra tutti gli SDHI
				Pyrimethanil		4	tra Pyrimethanil e Ciprodinil

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATINA BIANCA			Interventi agronomici: - limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti - utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti - effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva - integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo.	Zolfo			Attenzione alle registrazioni	
				Bicarbonato di potassio				
GLIOMERELLA E MARCIUME AMARO	Colletotrichum spp.		Interventi agronomici: - Evitare irrigazioni sovra-chioma - Potatura per arieggiare il frutteto - Trattamenti invernali della lettera fogliare per ridurre il potenziale di inoculo	Fludioxonil	2			
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'		Soglia - presenza - a fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.		Olio minerale				Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	Quadraspidiotus perniciosus			Pyriproxyfen	1		Impiegabile entro la fase di pre-floritura	

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE GRIGIO DEL MELO	<i>Dysaphis plantaginea</i>	Soglia: - presenza.		<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid				
				Flonicamid	1			
				Pirimikarb	1			
				Flupyradifurone			Effettuare 1 intervento ad anni alterni	
				Tau-fluvalinate	2	5	Solo in pre-floritura.	
				Piretrine				
ARCHIPS SPP.	<i>Archips sp.</i>	Trappole aziendali o reti di monitoraggio soglia: generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3	3		
				Tebufoenozide	3			
				Enamectina benzoato	2			
EULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>	Soglia: prima generazione 5% di getti infestati seconda e terza generazione 50 adulti per trappola o con il 5% di germogli infestati		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3			
				Tebufoenozide	3			
				Clorantaniiprole	2			
				Enamectina benzoato	2			

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	Cydia pomonella	Soglia 1 generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha luglio 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8%	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Confusione e distrazione sessuale				
				Virus della granulosa				
				Azadiractina				
				Spinosad	3			
				Tebuifenozone	3			
				Etofenprox	1	5		
				Piretrine				
				Enamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2			
				Acetamiprid				
CYDIA SPP.	Cydia molesta (Grapholita m.)	Soglia: - ovideposizioni o 1% di penetrazione verificati su almeno 100 frutti/ha	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Bacillus thuringiensis				
				Confusione e distrazione sessuale				
				Azadiractina				
				Etofenprox	1	5	se ne consiglia l'uso preventivo	
				Piretrine				
				Spinosad	3			
				Enamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2			

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LITHOCOLLETIS SPP.	<i>Phyllosnrycter</i>	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e terza generazione soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva		<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3			
				Acetamiprid				
				Clorantpriliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			
CEMIOTOMA DELLE POMACEE	<i>Leucoptera malifoliella (scitella)</i>			<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3			
				Acetamiprid				
				Clorantpriliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>	Soglia : --presenza di attacchi larvali.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°	
				Confusione e distrazione sessuale				
				<i>Azadiractina</i>				
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>			Trappole a feromoni				
				<i>Azadiractina</i>				
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>			Trappole a feromoni				
				Confusione sessuale				
				<i>Azadiractina</i>				

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI	<i>Panonychus spp.; Tetranychus urticae</i>	Soglia : 90% di foglie occupate dal fitofago Prima di trattare verificare la presenza di predatori (indicativamente un individuo di <i>Sdtethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno
				Exitiazox				
				Milbemectina				
				Pyridaben				
				Tebufenpirad				
				Fenproxiimate				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Acequinocil				
	Cyflumetofen							
ERIOFIDE DEL PERO E DEL MELO	<i>Aculus schlechtendali</i>	Intervento solo negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi		Zolfo			Verificare etichette del prodotto fitosanitario	Al massimo 1 interventi anno contro questa avversità
AFIDE VERDE DEL MELO	<i>Aphis pomi</i>	Soglia: - presenza di danni da melata.		<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid				
				Flonicamid	2			
				Flupyradifurone			Effettuare 1 intervento ad anni alterni	
				Piretrine		5		
				Pirimicarb	1			

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE LANIGERO DEL MELO	<i>Eriosoma lanigerum</i>	Soglia: - 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.	Verificare la presenza di Aphelinus mali che può contenere efficacemente le infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Pirimicarb	1			
				Flupyradifurone			Effettuare 1 intervento ad anni alterni	
				Acetamiprid				
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia per trattamenti fogliari: Intervenire alla presenza delle prime punture fertili		<i>Proteine idrolizzate</i>				
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>				
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>				
				Deltametrina	3			
				Etofenprox	1	5		
				Piretrine				
				Acetamiprid			Tra maggiolino, Ceratits e cimice, in aggiunta all'unico neonicotinoido previsto per gli afidi e i fillominatori	
CAPUA	<i>Adoxaphyes orana</i>			<i>Attract and kill: Esfenvalerate</i>				
				<i>Bacillus thur ingensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Tebufenozide				
				Spinosad	3			
				Emamectina benzoato	2			
				Deltametrina	3	5		
MIRIDI			Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci	Clorantaniiprole	2			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				Etofenprox	1	5	Tra tutti i piretroidi (deltametrina, lambdacirotina, taufluvinate, cipermetrina) compreso etofenprox	

DIFESA Melo 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halyis</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Acetamiprid			Tra maggiolino, Ceratitis e cimice, in aggiunta all'unico neonicotinoide previsto per gli afidi e i fillominatori
				Flupyradifurone			Effettuare 1 intervento ad anni alterni
				Tebufenozide	3		
				Deltametrina	3		
				Lambda-cialotrina	1		
				Tau-fluvalinate	2	5	
				Etofenprox	1		
				Piretrine			
				Azadiractina			
CICALINE	<i>Empoasca e altre</i>			Olio essenziale di arancio dolce			
				Acetamiprid			
				Etofenprox	1	5	

DIFESA Meio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PANDEMIS SPP.	<i>Pandemis cerasana</i> ; <i>Pandemis heparana</i>	Trappole aziendali o reti di monitoraggio; soglia: generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Spinosad	3			
				Tebufenozide	3			
				Enamectina benzato	2			
				Clorantniliprole	2			
				<i>Azadiractina</i>				
TINGIDE	<i>Stephanitis pyri</i>			<i>Beauveria bassiana</i>				
RODITORI		Inserire nelle gallerie		Fosfuro di zinco				
SESA		Controllare il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti con trappole a feromoni sessuali e/o trappole alimentari. Conteggiare il numero di spoglie delle crisalidi emergenti dai rami o dal tronco da gruppi di piante test opportunamente contrassegnate.						
	<i>Synanthedon myopaeformis</i> ; <i>Synanthedon typhiaeformis</i>	Soglia: con spoglie delle crisalidi in numero superiore a 2-3 per pianta su meli fino a 5-6 anni di età e 20 crisalidi per quelli di età superiore, intervenire in pieno volo degli adulti per devitalizzare le uova deposte e colpire le larve. Il trattamento deve essere localizzato al tronco in prossimità dell'innesto.		<i>Azadiractina</i>				

DIFESA Melograno 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME DEL COLLETTO	<i>Phytophthora sp.</i>		Evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	Fosfonato di potassio			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Corretta gestione irrigua, della chioma e della nutrizione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>			
				<i>Eugenolo</i>			
				<i>Geraniolo</i>			
				<i>Timolo</i>			
				Boscalid			
				Fosfonato di potassio			
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>			<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>			
ANTRACNOSI	<i>Sphaeloma=Gloeosporium puniceae; Colletotrichum gloeosporioides</i>		Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata				
AFIDI	<i>Aphis sp.</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina</i>			
COCCINIGLIA COTONOSA DEGLI AGRUMI	<i>Planococcus citri</i>		Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli pseudococchi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	<i>Olio minerale</i>			
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili	Utilizzare trappole per cattura massale.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			
				Spinosad			
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice.				
TIGNOLE							
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>			<i>Paeclomyces illacinus</i>			

DIFESA OLIVO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO	<i>Spilocaea oleagina</i> o <i>Cycloconium oleaginum</i>		Interventi agronomici: - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sedi d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate. Interventi chimici: Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: - effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare; - eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti; - in caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni: - effettuare un trattamento alla formazione del 3°-4° nodo fogliare; - procedere successivamente come nel caso precedente.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Dodina	1		
				Azoxystrobin	2	2	Max 2 applicazioni con le Strobilurine
				Pyraclostrobin	2		Max 2 applicazioni con le Strobilurine
				Zolfo			
				Fosfonato di potassio			
				Difenconazolo	1	1	

DIFESA OLIVO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>		Interventi agronomici: - mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura. Interventi chimici: - gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno).	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
			Interventi agronomici: - è necessario effettuare una buona aerazione della chioma. Interventi chimici: - non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla Salssetia oleae, il controllo va indirizzato verso questo insetto.					
FUMAGGINE DELL'OLIVO								
LEBBRA O ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	Interventi chimici: - gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa	Interventi agronomici: - effettuare operazioni di rimonda e di arreggiamento della chioma - anticipare la raccolta. Interventi chimici: - con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. - Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegazione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Pyraclostrobin	2	2	Dall'allegazione, entro Luglio. Max 2 applicazioni con le Strobilurine.	
				Trifloxystrobin			Max 2 applicazioni con le Strobilurine.	
				Zolfo				
				Tebuconazolo	1	1	Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternatina ad azoxystrobin + difenoconazolo	
				<i>Bacillus subtilis</i>				

DIFESA OLIVO 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ROGNA DELL'OLIVO	<i>Pseudomonas savastanoi pv. savastanoi</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i rami colpiti; - eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti; - evitare dove è possibile la formazione di microclima nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici: - intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto ai verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
VERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i>		Interventi agronomici: - asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm. del punto di infezione ; - evitare consociazioni con solanacee.					
CARIE DEL LEGNO			Interventi agronomici: - effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti; - proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.					

DIFESA OLIVO 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	Soglia di intervento - per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olive; - per le olive da tavola: 5 - 7%.	Interventi chimici: - solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa; - i interventi quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Azadiractina A			
				Cyraniliprole	1		Un solo intervento ogni 3 anni esclusivamente sulla generazione carpofaga e fino alla fase di indurimento del nocciolo
				Silicato di alluminio	4		
				Acetamiprid	2		Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa

DIFESA OLIVO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELL'OLIVO	<i>Bactrocera oleae</i>	Interventi chimici: nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid, cyantraniliprole o lambda-diaotrina. - curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età). Soglia di intervento (solo per la generazione carpopaga su olive da olio): In funzione delle varietà, 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).	Interventi chimici: nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti.	<i>Cattura massale con trappole a feromoni</i>				Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei vincoli dei criteri d'intervento
				<i>Opius concolor</i>			Lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Aziadactina				
				Attract and kill con: Deltametrina				
				Attract and kill con: Lambda-diaotrina				
				Esche proteiche attivate con: Spinosad				
				Esche proteiche attivate con: Acetamiprid				
				Esche proteiche attivate con: Cyantraniliprole				
					Silicato di alluminio	1		
	Acetamiprid	2		Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa				
	Flupyradifurone	1						
	Lambda-diaotrina	1	1					

DIFESA OLIVO 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OZIORRINCO DELL'OLIVO	<i>Otiorynchus cribricollis</i>		Interventi agronomici: - su piante adulte lasciare alla base del tronco i polmoni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti; - collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).				
COCCHIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI	<i>Saissetia oleae</i>	Soglia di intervento: - 5 - 10 reanidi vive per foglia (nel periodo estivo).	Interventi agronomici: - potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - limitare le concimazioni azotate; - favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici: - vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto); - la presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il <i>Metaphichus</i> , <i>Scutellista</i> , ecc.	Olio minerale			Temperature superiori ai 38 °C inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età.
				Flupyradifurone	1		
				Sali potassici di acidi grassi			
				Piriproxyfen	1		
FLEOTRIBO DELL'OLIVO	<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.				Non sono autorizzati interventi chimici

DIFESA OLIVO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
IL LESINO DELL'OLIVO	<i>Hylesinus oleiperda</i>		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.					Non sono autorizzati interventi chimici
MARGARONIA DELL'OLIVO	<i>Palpita unianalis</i>		Interventi chimici: - intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
COTONELLO DELL'OLIVO	<i>Euphyllura olivina</i>		Interventi agronomici: - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità; - durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.	Flupyradifurone	1			
CECIDOMIA DELL'OLIVO	<i>Dasineura oleae</i>			Azadiractina A				Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa
				Acetamiprid	2			
				Flupyradifurone	1			

DIFESA OLIVO 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RODILEGNO GIALLO	Zeuzera pyrina		Interventi agronomici: - durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami; - in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie; - in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un filo di ferro - cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici: - utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha; - impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha.	Confusione sessuale			
				Cattura massale con trappole a feromoni			
SPUTACCHINA	Phlaenus spumarius			Acetamiprid	2		al massimo 2 interventi all'anno su olive da olio ed 1 intervento all'anno su olive da tavola
				Deltametrina	1	1	
				Piretrine			
				Flupyradifurone	1		

DIFESA Pero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TICCHOLIATURA DEL PERO	<i>Venturia pyrina</i>		Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire dalla fase di rottura gemme cadenzando i trattamenti in relazione alla sensibilità varietale, alle condizioni climatiche e alla persistenza del fungicida. - interrompere i trattamenti antitichiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Zolfo			
				Bicarbonato di potassio			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Laminarina			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Polsolfuro di calcio</i>			
				Fosfonato di potassio		10	
				Fosetti alluminio			
				Fluazinam	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
				Dithianon		10	
				Captano			
				Dodina	3		
				Trifloxystrobin		3	
				Pyraclostrobin			
				<i>Boscalid</i>	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
				Penthiopyrad	2	4	
				Fluopyram	3		
				Fluxapyroxad	3		
				Difenoconazolo			
				Tebuconazolo	3		
				Tetraconazolo		4	
				Penconazolo	2		
				Mefentrifluconazolo	2		
				Pyrimethanil		4	
				Cyprodinil	2		
				Ziram	2		

DIFESA Pero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MACULATURA BRUNA DEL PERO - STEMFILOSI	<i>Stemphylium vesicarium</i>		Interventi agronomici: - limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachiuma - interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea - raccogliere e distruggere i frutti colpiti. Interventi chimici: - nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura - nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie - il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Bicarbonato di potassio</i>			
				Fosfonato di potassio		10	
				Fosetil alluminio			
				Tebuconazolo	3	4	Massimo 4 l/BE
				Difenoconazolo			
				Mefentrifluconazolo	2		
				Trifloxystrobin		3	
				Pyraclostrobin			
				Penthiopyrad	2	4	Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
				Boscalid	3		
				Fluopyram	3		
				Fluxa pyroxad	3		
				Cyprodinil	2	4	Tra Pyrimethanil e Cyprodinil
				Pyrimethanil			Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil
				Fludioxonil	2		
				Ziram	2		
				Captano		10	Tra Dithianon e Captano
				Dithianon			
				Dodina	3		
				Fluazinam	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO RAMEALE	<i>Nectria galligena</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori
				Dithianon		10	Tra Dithianon e Captano	
				Laminarina				
				Captano		10	Tra Dithianon e Captano	
				Fludioxonil	2			
MARCUMI	<i>Gloeosporium</i> sp.		Solo in pre-raccolta sulle varietà sensibili	Pyraclostrobin	3	3	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin	
				Boscalid	3	4	Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro	
				Pyrimethanil		4	Tra Pyrimethanil e Cyprodinil	
				Fosetil alluminio		10	Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme Tra Fosetyl-Al e Fosfonato di potassio	
MARCUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora cactorum</i>		Nel rispetto e in applicazione del D.M. 13/08/2020 Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia - provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature - bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato - asportare tempestivamente le fioriture secondarie - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	<i>Aureobasidium pullulans</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura	
				Prodotti rameici				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Laminarina				
COLO DI FUOCO	<i>Erwinia amylovora</i>			Fosetil alluminio		10	Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio	

DIFESA Pero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NECROSI BATTERICA GEMME E FIORI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>		Interventi agronomici: - distruggere il legno di potatura.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Fosetili alluminio		10	Tra Fosetili-Al e Fosfonato di potassio
COCCINGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Per i trattamenti di fine inverno: - intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante - a completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.		Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
				Pyriproxyfen	1		Entro la fase di pre-floritura
PSILLA	<i>Cacopsylla pyri</i>	Soglia: - prevalente presenza di uova gialle.	Si consigliano lavaggi della vegetazione.	Olio minerale			Massimo 1 trattamento per questa avversità
				Bicarbonato di potassio			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Silicato di alluminio			
				Maltodestrina			
				Flupyradifurone	1		
				Piretrine pure		4	Al massimo 1 intervento ad anni alterni

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>			Olio minerale				
				Acetamiprid	1			
				Piretrine pure		4		
ARIDE SANGUIGNO DEL PERO		Soglia: - trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid	2			
				Flupyradifurone	1		Effettuare 1 intervento ad anni alterni	
				Flonicamid	2			

DIFESA Pero 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CARPOCAPSA DELLE POMACEE <i>Cydia pomonella</i>		Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8% Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Installare trappole aziendali o seguire le indicazioni delle reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio		
				<i>Virus della granulosi</i>					
				Nematodi entomopatogeni					Si consiglia l'utilizzo di <i>Sternermema feltiae</i>
				Spinosad	3				
				Acetamiprid	2				
				Clorantraniliprole	2				
				Emamectina benzoato	2				
				Tebufenozide	2				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda
				<i>Confusione e distrazione sessuale</i>					
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO <i>Cydia molesta</i> (<i>Grapholita m.</i>)		Soglia: - trattare solo dopo aver accertato ovideposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha.		<i>Virus della granulosi</i>					
				Spinosad	3				
				Clorantraniliprole	2				
				Emamectina benzoato	2				

DIFESA Pero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PANDEMIS SPP.; ARCHIPS SPP.	<i>Pandemis cerasana</i> ; <i>Archips</i> sp.	Soglia: Generazione svernante: - intervenire al superamento del 10% degli organi occupati dalle larve. Generazioni successive: - trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
				Spinosad	3		
				Clorantraniliprole	2		
				Tebufenozide	2		
				Enamectina benzoato	2		
TENTREDINE FOGLIARE DEL PERO	<i>Hopllocampa brevis</i>	Soglia: - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.		Acetamiprid	2		Trappole aziendali o reti di monitoraggio Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in pre fioritura si può trattare in tale epoca
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento ad anni alterni
EULIA	<i>Agryotaenia</i> sp.	Soglia: - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione: trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
				Tebufenozide	2		
				Enamectina benzoato	2		
				Spinosad	3		
				Clorantraniliprole	2		

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>		In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha.	Trappole a feromoni				
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi biotecnologici: - si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha.	Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha	
				Confusione sessuale				
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Tetranychus urticae;</i> <i>Panonychus ulmi</i>	Soglia : - 60% di foglie occupate - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butira precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Exiliaxox				
				Fenproxiimate				
				Cyflumetofen				
				Pyridaben		2		
				<i>Maltodestrina</i>				
				Tebufenpirad	1			
				Acequinocil				
ERIOIDE RUGGINOSO DEL PERO	<i>Eptimerus pyri</i>	Soglia: - se nell'annata precedente si sono verificati attacchi.		<i>Zolfo</i>				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Olio minerale</i>			Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo	

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ERIOFIDE VESCICOLOSO DEL PERO	<i>Eriophyes pyri</i>	Soglia: - se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.		Zolfo				
				Maltodestrina				
				Olio minerale			Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo	
AFIDE VERDE DEL MELO	<i>Aphis pomi</i>	Soglia: - presenza di danni da melata.		Sali potassici di acidi grassi				
				Piretrine pure		4		
				Deltametrina	3			
				Flupyradifurone			Al massimo 1 intervento ad anni alterni	
				Flonicamid	2			
				Acetamiprid	2			
				Pirimicarb	1			
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia per trattamenti fogliari: - intervenire alla presenza delle prime punture fertili.		Proteine idrolizzate				
				Attract and kill con: Deltametrina				
				Attract and kill con: Lambda-cyhalotrina				
				Attract and kill con: Esfenvalerate				
				Acetamiprid	2			
MIRIDI	<i>Lygus spp.: Colocoris spp.</i>		Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid	2			
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>	Soglia: - trattare al rilevamento degli attacchi larvali - durante la potatura asportare le ovature.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima	
PIRAIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia vincolante: - presenza di attacchi larvali sui frutti.		Clorantraniliprole	2			

DIFESA Pero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Tau-fluvalinate	2		
				Deltametrina	3		
				Lambda-cialotrina	1	4	
				Etofenprox	2		Non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia
				Piretrine pure			
				Acetamiprid	2		
				Tebufenozide	2		
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento ad anni alterni
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
CICLINE	<i>Empoasca sp.</i>		Intervente in caso di infestazione diffusa	Etofenprox	2	4	Non applicare sulle cv. di pero a buccia liscia
				Acetamiprid	2		
TINGIDE	<i>Stephanitis pyri</i>			<i>Beauveria bassiana</i>			

DIFESA PESCO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virenci	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. imp. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. imp. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
BOLLA DEL PESCO	<i>Taphrina deformans</i>		Interventi clinici: - si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva e in primavera quando si verifica la rottura della gemma a legno. - nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Potassium di calcio</i>			
				Zolfo			
				Ziram	1	4	
				Captano			
				Difenconazolo	2		
				Tebuconazolo	2	4	Numero massimo di interventi con IBE. Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno
				Mefentrifluconazolo			
				Dodina	2		Impiegabile solo in post fioritura
CORINNO DELLE DINUPACEE	<i>Coryneum helijirindii</i>		Interventi agronomici: - nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate - asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi clinici: - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				Dodina	2		Impiegabile solo in post fioritura
				Captano		4	Tra Captano e Ziram

DIFESA PESCO 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max.interv. per singola s.a. indep. dall'inv.	(2) n. max.interv. per gruppo di s.a. indep. dall'inv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO DEL PESCO	<i>Sphaerotheca pannosa</i>		Interventi agronomici: - ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio - eseguire concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antifidi in assenza della malattia.	Zolfo					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Polisolfuro di calcio					
				Bupirimate	2				
				Penconazolo					
				Tetraconazolo					
				Tebuconazolo	2		4		
				Difenoconazolo	2				
				Mefentrifluconazolo	2				
				Cyflufenamid	2				
				Fluopyram	2				
				Fluxapyroxad			3		
				Penthiopyrad	1				
				Boscalid					
				Pyraclostrobin			3		
				Trifloxystrobin					
				Limitazioni d'uso e note		Limitazioni d'uso per avversità			
				Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno					
				Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid					
				Tra pyraclostrobin, trifloxystrobin e mandestrobin					

DIFESA PESCO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max.interv. per singola s.a.indep. dall'avv.	(2) n. max.interv. per gruppo di s.a.indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA SPP.	Monilia sp.		Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati semi, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà - successivamente proporcionarare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - curare il drenaggio - l'esecuzione di potature verdi di migliora l'irraggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi - asportare e distruggere i frutti mummificati. Interventi chimici: - periodo florale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia - pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	Bacillus subtilis				
				Bicarbonato di potassio				
				Bacillus amyloqueliciens				
				Metschnikowia fructicola	4			
				Sacharomyces cerevisiae	8			
				Trichoderma atroviride				
				Polisolfuro di calcio				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Zolfo				
				Difenoconazolo	2	4	Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno	
				Tebuconazolo	2			
				Metentrifluconazolo	2			
				Trifloxystrobin		3	Tra pyraclostrobin, trifloxystrobin e mandestrobin	
				Pyraclostrobin				
				Mandestrobin				
				Boscalid		3	Tra Fluopyram, Fluxuproxad, Penthiopirad, Boscalid e isofetamid	
				Fluopyram	1			
				Isofetamid	2			
				Penthiopyrad				
				Fenexamid		3		
				Cyprodinil		1	Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento da soli o in miscela	
				Fludioxonil				
				Pyrimethanil	1			

DIFESA PESCO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola sa. indip. dall'inv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indip. dall'inv.	Limitazioni d'uso e note
CANCRI	<i>Fusicoccum amygdali</i> ; <i>Cytospora</i> sp.		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i rami infetti - curare il drenaggio - ricorrendo a varietà poco suscettibili - limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			Ammessi su Fusicocco
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				Capitano	4		Tra Captano e Ziram
				Dithianon	2		
				Mandestrobin		3	Tra pyraclostrobin, trifloxistrobin e mandestrobin
				Mefentrifluconazolo		4	Numero massimo di interventi con IBE. Con IBE candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno.
				Difenconazolo	2		
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
NERUMI DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium carpophyllum</i>		Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischia parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Bicarbonato di potassio			
				Zolfo			
				Pyraclostrobin		3	Tra trifloxistrobin e pyraclostrobin
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno
				<i>Bacillus subtilis</i>			
MACIATURA BATTERICA DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas arboricola pv. pruni</i>	Interventi chimici: - presenza.	Interventi agronomici: - costituire nuovi impianti solo con piante sane - distruggere i residui della potatura.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			

DIFESA PESCO 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola sa. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indep. dall' avv.
SHARKA	<i>Plum pox virus</i>	Interventi agronomici: - Impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori fitosanitari.				
AFIDE VERDE DEL PESCO; AFIDE SIGARALO	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Myzus varians</i>	Soglie: - nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici - per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura - per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.		Sali potassici di acidi grassi		
				<i>Beauveria bassiana</i>		
				Azadiractina		
				Piretrine pure		
				Tau-fluvalinate	1	5
				Acetamiprid	2	
				Ronicamid	2	
AFIDE FARINOSO	<i>Myloperus spp.</i>	Soglie: - presenza		Sali potassici di acidi grassi		
				Piretrine pure		5
				Azadiractina		
				Phenacarb	1	
				Acetamiprid	2	
				Ronicamid	1	

DIFESA PESCO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max.interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max.interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	Frankliniella occidentalis; Thrips major; Taeniothrips meridionalis	Soglia: - presenza o danni di tripidi nell'anno precedente.	Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari.	Sali potassici di acidi grassi				Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi. Un ulteriore intervento è consentito per il tripide estivo.
				Beauveria bassiana				
				Azadiractina				
				Spinosad	3			
				Lambda-cialotrina	1			
				Deltametrina	3	5		
				Tau-fluvalinate	1			
				Etofenprox	2			
				Formetanato	1			
				COCCINGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Soglia: - presenza.	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neandri estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neandri di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	
Maltodestrina								
Pyriproxyfen	1		Entro la fase di pre-floritura					
COCCINGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	Pseudaulacaspis pentagona	Soglia: - presenza.	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neandri estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neandri di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
				Maltodestrina				
				Pyriproxyfen	1			

DIFESA PESCO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola sa. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indep. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note
COCINIGLIA DEL PESCO	<i>Pseudococcus sp.</i>	Soglie: - presenza -1* generazione: 30 catture per trappole la settimana - altre generazioni: 10 catture per trappole la settimana Le soglie indicate sono indicanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione.	Soglia: - presenza -1* generazione: 30 catture per trappole la settimana - altre generazioni: 10 catture per trappole la settimana Le soglie indicate sono indicanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione.	Multidestrina			
				Confusione e distrazione sessuale			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				<i>Virus della granulosa</i>			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione.
				Spinosad	3		Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.
				Tebufenozide	2		
				Enametchna benzoato	2		con avvermeccine al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Clorantnilprole	2		
				Acetamiprid	2		
				Etofenprox	2	5	
AMARSIA SPP.	<i>Anarsia lineatella</i>	Soglie: - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> . Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> .	Confusione e distrazione sessuale			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Spinosad	3		
				Acetamiprid	2		
				Enametchna benzoato	2		Con avvermeccine al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Clorantnilprole	2		
				Etofenprox	2	5	
				Tebufenozide	2		

DIFESA PESCO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola sa. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indep. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note
ORIGIA	<i>Oryza antiqua</i>	Soglia: - presenza di larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
NOTTUE			Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus</i> spp.		Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Tebufenpiad	1	2	Ammessi 2 interventi acricida all'anno
				Acequinocil			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Maltodestrina			
				Fenproxiimate			
				Cyflumetofen			
FORRICULA SP.	<i>Forficula</i> sp.		Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Spinosad	3		
				Lambda-cialotrina	1	5	Solo contro questa avversità ammesso un secondo trattamento con Lambda-cialotrina
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia per trattamenti fogliari: intervenire alla presenza delle prime punture fertili.		<i>Proteine idrolizzate</i>	1		
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>			
				<i>Attract and kill con: Esfenvalerate</i>			
				<i>Spinosad esca</i>	4		
				Lambda-cialotrina	1	5	
				Deltametrina	3		
				Etofenprox	2		
				Acetamiprid	1		

DIFESA PESCO 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola sa. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indep. dall' avv.
CICALINE	<i>Empoasca</i> sp.			Acetamiprid	1	
				Lambda-cialotrina	1	
				Etofenprox	2	5
CAPNODIO DEI FRUTTEERI	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, disotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e distruggere repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Spinosaad	3	
MIRIDI	<i>Cabioris</i> spp.; <i>Adephocoris</i> <i>Illeodorus</i> ; <i>Lycius</i> spp.	Soglie: - presenza consistente.		Etofenprox	2	5

DIFESA PESCO 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola sa. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indep. dall' avv.
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Helioantrax halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile, ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci delle trebbiate e delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti - adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di uova e forme giovanili, su foglie e frutti - con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da spegnere periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto Mezzi fisici: - non esiste al momento una soglia d'intervento. - applicare reti antisezzo monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbatte dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Sali potassici di acidi grassi		
				Acetamiprid	1	
				Etofenprox	2	
				Deltametrina	3	
				Tau-fluvalinate	2	5
				Lambda-cialotrina	1	
				Piretrine pure		
				Tebufenozide		
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il risaggio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).			

DIFESA Sushino 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA SPP.	Monilia sp.		Interventi agronomici: - all'impianto: scegliere appropriati sedi d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente - su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo - curare il drenaggio. Interventi chimici: - su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-floritura - qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli - alla malattia (alta umidità "o piovosità") si consiglia di ripetere il trattamento in post-floritura - in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle colture ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>				Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Bacillus amyloliquifaciens</i>				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Metschnikowia fructicola</i>				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				
				Zolfo				
				Difenoconazolo	2	3	4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
				Tebuconazolo	2			
				Mefentrifluconazolo				
				Fenexamid	2	3		
				Fludioxonil	1			
				Cyprodinil	1			
				Mandestrobin		3		
Pyraclostrobin								
Trifloxystrobin								
<i>Trichoderma atroviride</i>								
Boscalid		3						
Isofetamid	2							
Fluopyram	1							

DIFESA Sushino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE DELLE DRUPACEE	Transschella pruni-spinosae		Interventi chimici: - su varietà 'recettive' intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole - successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	Prodotti rameici			Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno 28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità.
				Zolfo				
				Dithlanon	2			
				Tebuconazolo	2	3		
CORINEO DELLE DRUPACEE	Coryneum beijerinckii		Interventi agronomici: - limitare le concimazioni azotate - sportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici			Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno 28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Captano	2	2		
				Ziram	1			
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	Xanthomonas campestris pv. pruni		All'impianto: - scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. Interventi agronomici: - eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: - negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	Prodotti rameici			Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno 28 kg/ha in 7 anni.	
				Bacillus subtilis				
				Bacillus amyloliquifaciens				

DIFESA Susino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SHARKA	<i>Plum pox virus</i>	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari.						
NERUME O TICCHIOLETTURA DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium sp.</i>	Soglia intervento: Presenza		Prodotti rameici			Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno massimo di 4 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Zolfo				
				Pyraclostrobin		3		
				Boscalid		3		
				Dithianon	2			
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.		Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
				Maltodestrina				
				Pyriproxyfen	1			

DIFESA Susino 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
AFIDE VERDE DEL PESCO	Myzus persicae	Soglia: - infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini.		Sali potassici di acidi grassi					
				Beauveria bassiana					
				Azadiractina A					
				Primicarb	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.		
				Acetamiprid	2				
				Flonicamid	2				
				Piretrine pure		4			
				Flupyradfurone	1		1 Intervento all'anno su Afidi		
AFIDE FARINOSO DEL PESCO	Hyalopterius sp.	Soglia: - presenza.		Sali potassici di acidi grassi				Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate	
				Beauveria bassiana					
				Azadiractina A					
				Primicarb	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.		
				Flonicamid	2				
				Acetamiprid	2				
				Flupyradfurone	1		1 Intervento all'anno contro Afidi		
				Confusione e distrazione sessuale					
CYDIA SPP.	Cydia funebrana	Soglia di 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali		Spinosad	3			Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile	
				Clorantraniliprole	2				
				Emamectina benzoato	3				
				Acetamiprid	2				
				Deltametrina	3	4			
				Lambda-dialotrina	1				

DIFESA Susino 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> (<i>Grapholita m.</i>)	Soglia: - presenza.		<i>Confusione e distrazione sessuale</i>					
				Clorantraniliprole	2				
				Spinosad	3				
				Deltametrina	2	4			
				Lambda-dalotrina	1	4			
EULIA	<i>Argyrotaenia junigiana</i> (<i>Pulchellana</i>)	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - Il Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.		Clorantraniliprole	2				
TENTREDINI	<i>Hopllocampa sp.</i>		Soglia indicativa: - 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura possono giustificare un intervento a caduta petali.	Deltametrina	2	4		Si consigliano trappole cromotropiche bianche	
				Flupyradfurone	1		1 Intervento all'anno e ogni due anni su Tentredini		
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>	Soglia: - presenza di larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i>		Soglia indicativa: - presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Azadiractina A</i>					
				Deltametrina	2	4			
				Lambda-dalotrina	1				
PANDEMIS SPP.	<i>Pandemis cerasana</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
ARCHIPS SPP.	<i>Archips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>	Soglia: - 60% di foglie infestate.		Fenproxiimate		1		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				Maltodestrina					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Tebufenpirad					
				Acequinoil	1				

DIFESA Susino 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>		Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità.	Acetamiprid	2	Limitazioni d'uso e note Trattamenti con fosforганиc effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
			Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'apprezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>			Acetamiprid	2	
				Deltametrina	2	
				Piretrine pure		4

DIFESA Susino 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia di intervento per trattamenti fogliari: intervenire alla presenza delle prime punture fertili	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione.	<i>Proteine idrolizzate</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			
				<i>Attract and kill con: Esfenvalerate</i>			
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>			
				Acetamiprid	2		
				Spinosad	3		
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - In impianti giovani e fruteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Deltametrina	2	4	
				Lambda-dialotrina	1		
				Spinosad	3		
COCCINIGLIA DEL PESCO	<i>Pseudococcus</i> sp.			Maltoestrina			
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>			Olio minerale			
				Maltoestrina			
				Pyriproxyfen	1		

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ESCORSIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>	Interventi chimici: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stesi, ma raccogliervi e bruciarli.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia
				Folpet		4	
				Dithianon	3		
				Azoxystrobin	3	3	
PERONOSPORIA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>	Effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente in presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. È necessario mantenere costantemente sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche e, in previsione dei verificarsi e del perdurare di condizioni favorevoli alla malattia, intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo. Nel vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici.	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	Prodotti rameici			Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno.
				<i>Laminarina</i>			
				<i>Cerevisane</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				Fosfati alluminio		8	
				Fosfonato di potassio			
				Fosfonato di disodilo			
				Dithianon	3		
				Folpet	3	4	
				Pyraclostrobin		3	
				Cymoxanil	3		
				Iprovalicarb			
				Mandipropamid		4	
				Vallfenalate			
				Zoxamide	4		
				Fluopicolide	2		
				Cyazofamid		3	
				Amisulbrom			
				Anetoctadina	3		
				Oxathiapiprolin	2		
				Metalaxil-M			
				Metalaxil		3	

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO DELLA VITE	<i>Uncinula necator</i>		Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. Interventi chimici: - nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo; - eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antipercosporici nelle seguenti fasi fenologiche: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato; - nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. - curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	<i>Laminaria</i>			
				Eugendo			
				Geraniolo			
				Timolo			
				Zolfo			
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Bicarbonato di potassio	6		
				<i>Cerevisiae</i>			
				COS-QGA			
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Proquinazid		2	
				Pyriofenone			Pyriofenone in alternativa a metrafenone
				Bupirimate			
				Trifloxystrobin		3	
				Azoxystrobin			
				Pyraclostrobin			
				Ciflufenamid	2		
				Penconazolo		3	
				Tetraconazolo	1		
				Difenoconazolo	1		
				Tebuconazolo	1		
				Mefentrifluconazolo			
				Spiroxamina	3		
				Boscalid	1	2	
				Fluxapyroxad	2		
				Metrafenone	3		Metrafenone in alternativa a pyriofenone
				Meplidihocap	3		Utilizzabile fino al 30/09/2026
				Polisolfuro di calcio			

DIFESA Vite da tavola 2026 v1											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità			
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - scelta di idonee forme di allevamento; - per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati; - equilibrata concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione delle altre avversità. Interventi chimici: Per le cultivars: - a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici. - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	Aureobasidium pullulans			Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta				
				Bacillus amyloliquefaciens	6						
				Bacillus subtilis	4		Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo				
				Bicarbonato di potassio	6						
				Ceriseone							
				Laminarina							
				Metschnikowia fructicola							
				Pythium oligandrum							
				Sacharomyces cerevisiae							
				Trichoderma asperellum							
				Trichoderma atroviride							
				Trichoderma gamsii							
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce							
				Eugenolo							
				Geraniolo							
				Timolo							
				Fludioxonil	1						
				Fenexamid	2				2		
				Fluazinam	1				4	Al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra dianon, folpet e fluazinam	
				Boscalid	1				2		
				Isofetamid	1						
				Cyprodinil						2	
Pyrimethanil	1										
						</					

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)			Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura; - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allegare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (maschi disinfettanti); - saguare in estate le piante infette e potare separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo di attrezzi di taglio che vanno disinfettati. Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde; 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio; 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno; 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	<i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				Pyraclostrobin			Per trattamenti al bruno sui tagli di potatura
				Boscalid	1	2	
				La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio			

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCUME DEI FRUTTI	<i>Penicillium spp.</i> <i>Aspergillus spp.</i>		Interventi agronomici: - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi; - prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche.	<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Cerevisiae</i>			
				Pyrimethanil	1	2	
				Cyprodinil	2		
				Fludioxonil	1		
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	Interventi chimici: - per la prima generazione antifoglia non si effettua alcun trattamento. - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponibile dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e modelli previsionali. - Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture. - <i>Bacillus thuringiensis</i> , Spinosad, Clorantranilprole: 4-5 giorni delle catture. L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo.		<i>Confusione sessuale</i>			Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione
				Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Azadiractina			
				Spinosad	3	3	
				Acetamiprid	1		
				Tebufenozide	2	2	
				Clorantranilprole	2		
				Enametina benzoato	2		

DIFESA Vite da tavola 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis	Interventi chimici: -rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con trappole cromotropiche di colore azzurro e scuotimento delle infiorescenze. Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzii la necessità. I successivi dopo 5 - 7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase fenologica.		Sali potassici di acidi grassi				Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno
				Azadiractina				
				Beauveria bassiana				
				Formetanato	1			
				Etofenprox	1	3	Etofenprox, in alternativa a lambda cialotrina	
				Tau-fluvalinate	1			
				Lambda-cialotrina	1		Lambda cialotrina, in alternativa ad etofenprox	
				Piretrine				
				Flupyradifurone	1			
				Spinosad	3			
TRIPIDE DELLA VITE	Drepanothrips reuteri		Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa.	Sali potassici di acidi grassi				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Azadiractina				
				Acetamiprid	1			
				Etofenprox	1	3	In alternativa tra i candidati alla sostituzione	
				Tau-fluvalinate	1			
				Piretrine				
				Spinosad	3			

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
COCCINGLIE	<i>Targionia vitis</i> ; <i>Pseudococcus spp</i> ; <i>Planococcus spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire localmente solo sui ceppi infestati. Solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Interventi agronomici: - effettuare una sconcettazione e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione; - evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. Interventi chimici: - il periodo più idoneo per la T. vitis è in corrispondenza della fioritura delle neandri (maggio - giugno).	Interventi agronomici: - effettuare una sconcettazione e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione; - evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. Interventi chimici: - il periodo più idoneo per la T. vitis è in corrispondenza della fioritura delle neandri (maggio - giugno).	Olio bianco			Trattamenti localizzati sulle piante infestate, al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				Confusione sessuale			
				Azadiractina			
				Maltodestrina			
				Acetamiprid	1		
				Pyriproxyfen	1		
				Flupyradifurone	1		
				Beauveria bassiana			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Acequinoil			
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Beauveria bassiana			Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno. L'impiego dello zolfo come antiodore può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.
				Tebuconpyrad	1		
				Exitiatoz			
				Formetanato	1		
				Sali potassici di acidi grassi			
ACARIOSI	<i>Coleptimerus vitis</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.		Zolfo			Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno
				Olio minerale			
				Formetanato	1		
				Maltodestrina			
				Tebuconpyrad	1		

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli. "Soglia di intervento per trattamenti fogliari: intervenire alla presenza delle prime punture fertili"		Esche attrattive con Deltametrina			Limitazioni d'uso per avversità
				Esche attrattive con Lambda-cialotrina			
				Attract and kill con: Esfenvalerate			
				Acetamiprid	1		
				Lambda-cialotrina	1	3	
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>			Esche attrattive con Deltametrina			
				Acetamiprid	1		
				Spinosad	3		
				Piretrine			
				Deltametrina	2	3	
OZIORRINCO DELLA VITE	<i>Othiorhynchus spp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare barriere di protezione (resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti; Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Tau-fluralinate	1		
				Spinosad	3		
TIGNOLA DELLA VITE			Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni. Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Clorantriliprole	2		
				Tebufenozide	2		

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
FILOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus vitifoliae</i>			Acetamiprid	1		
				Flupyradifurone	1		
OCALINE	<i>Empoasca vitis</i> ; <i>Zygina thomii</i>		Interventi agronomici: - evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti; - razionale sistemazione dei tralci; - concimazioni e irrigazioni equilibrate; - leggere sfogliature attorno ai grappoli. Interventi chimici: - intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole; - accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basi dei germogli.	Olio minerale			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina			
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento all'anno
				Acetamiprid	1		
				Etofenprox	1	In alternativa tra i candidati alla sostituzione	
				Tau-fluvalinate	1		
				Piretrine			
				Esfenvalerate	1	In alternativa tra i candidati alla sostituzione	
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Piretrine		3	
ZIGENA DELLA VITE	<i>Therapsilina ampelographa</i>						

DIFESA Vite da vino 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.
PERONOSPORA DELLA VITE <i>Plasmopara viticola</i>			Interventi chimici: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegazione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: - le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.	Prodotti rameidi		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Zolfo		
				Cerivione		
				Olio essenziale di arancio dolce		
				Lamtarina		
				Fosetil alluminio		Massimo 10 interventi tra Fosfonaal e Fosetil Al, escluso viti in allevamento
				Fosfonato di potassio	10	
				Fosfonato di disodio		
				Dithianon		Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluzinam
				Folpet		
				Fluzinam		
				Cymoxanil	3	
				Iprovalcarb		
				Mandipropamid		
				Vallentalate		
				Pyradostrobil		Utilizzabile in miscela con folpet fino al 01/09/2026
				Zoxamide	4	
				Flupicolide	2	In alternativa al Metalaxil
				Clasfamid		
				Amisulbrom		
				Amisulbrom		
				Amisulbrom	3	
				Oxathiapirrolin	2	Da usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione
				Metalaxil-M		
				Benlate-M		Utilizzabile solo in miscela con folpet
				Metalaxil	2	In alternativa alla flupicolide

DIFESA Vite da vino 2026 v.t										
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: viti-coli	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per anno prod. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo prod. dall'avv.	Limitazioni d'uso a note	Limitazioni d'uso per avversità		
ESCORIOSI DELLA VITE	Phomopsis sp.		Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierti e bruciarli. Interventi chimici: - vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio dell'arieggiamento - dopo 8-12 giorni dall'attacco precedente.	Prodetriameld			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Zolfo						
				Azoxystrobin		3				
				Folpet			Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon			
				Dithianon		8	Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon			
				Fosfonato di potassio		10				

DIFESA Vite da vino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.		
OIDIO DELLA VITE	Uncinula necator		Interventi chimici: - Zone ad alto rischio: Fino alla pre fioritura: - interventi preventivamente con antiodici di copertura. Dalla pre fioritura all'invaiatura: - interventi alternando prodotti sistemici e di copertura. - Zone a basso rischio: - interventi e caudatamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura.	Zolfo				
				Prodotti rameidi		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Amphomyces quisqualis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				COS-OGA				
				<i>Cerevisiae</i>				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Bicarbonato di potassio	8			
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce				
				<i>Laminaria</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Polisolfuro di calcio</i>				
				Bupirimate	2	2	Massimo 2 interventi in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyridifenone	
				Trifloxystrobin				
				Azoxystrobin		3		
				Pyraclostrobin				
				Ciflutrenamid	2			
				Penconazolo				
				Mefentriflucanazolo				
				Tetraconazolo		3		
				Difenoconazolo	1			
				Tebuconazolo	1			Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo
				Proquinazid	2	2	Massimo 2 interventi con CMR, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyridifenone. Il gruppo CMR in alternativa al metrafenone.	
				Spirocamina	3			
				Metrafenone	2			Il metrafenone in alternativa al gruppo CMR.
				Pyridifenone	2	3	Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyridifenone	
				Meplidnoscip	2		Utilizzabile fino al 30/09/2026	
				Boscalid	1			
				Fluxapyroxad	2	2		

DIFESA Vite da vino 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. (comp. dall'avv.)	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. (comp. dall'avv.)	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
MUFFAGRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - scelta di idonee forme di allevamento - equilibrate concimazioni e irrigazioni - carichi produttivi equilibrati - potatura verde e sistemazione dei tralci - efficace protezione dalle altre avversità. Interventi chimici: Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: - invaiatura.	Aureobasidium pullulans						
				Pythium oligandrum						
				Bicarbonato di potassio						
				Bacillus amyloliquefaciens	6					
				Bacillus subtilis	4				Registrato anche su marciume acido	
				Trichoderma atroviride	4				Consigliato in pre-raccolta anche con iniezioni in alto, assicurando una buona bagnatura del grappolo	
				Metschnikowia fructicola	6					
				Saccharomyces cerevisiae	6					
				Eugenolo	4					
				Timolo	4					
				Geraniolo	4					
				Cervasane						
				Lamiharina						
				Tricoderma asperellum						
				Tricoderma gamsii						
				Extrato acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce						
				Fluazinam				8		Massimo 8 interventi tra Dithianon, folpet e Fluazinam
				Pyrimethanil	1					Massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil
				Cyprodinil	1			2		Massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil
				Fludioxonil	1					Massimo 2 interventi con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad)
				Fenoxamid	3					
				Boscalid	1			2		
				Isofetamid	1					Nel limite degli SDHI
Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno										

DIFESA Vite da vino 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.s. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.s. indip. dall'avv.
BLACK - ROT	Guignardia bidwellii		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i grappoli infetti - asportare ed eliminare i residui di potatura. Interventi chimici: - intervenire su varietà a vigneti a rischio - privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot.	Prodotti rameld		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Zolfo		
				Trifloxystrobin		
				Azoxystrobin	3	
				Pyraclostrobin		
				Penconazolo		
				Tetraconazolo		
				Difenoconazolo	1	Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo
				Mefentrifluconazolo		
				Folpet		Massimo 8 interventi tra Dithianon, Folpet e Fluszinam
				Dithianon	8	
				Fosfonato di potassio		10
MAL DELL'ESCA	Fomitiporia mediterranea; Phaeoacremonium aleophilum; Phaeomoniella chlamydospora		Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse - In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. previa disinfezione delle superficie di taglio - seguire in estate le piante infette; Le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Gli attrezzi da taglio vanno disinfettati con sali quaternari di ammonio o ipoclorito di sodio.	Trichoderma atroviride		
				Trichoderma asperellum		
				Trichoderma gamsii		
				Pyraclostrobin	3	La miscela Boscalid + Pyraclostrobin è utilizzabile per trattamenti al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SOHie di QOI.
				Boscalid	1	2

DIFESA Vite da vino 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interventi per singola s.s. indip. dall'avv.	(2) n. max. interventi per gruppo di s.s. indip. dall'avv.
MARCIUME ACIDO	<i>Bartlett (Acetabataria); Levini (Candida spp Koeberia spp)</i>		E' favorito da lesioni degli acini.	<i>Bacillus amyloquelificiens</i>		
				<i>Bacillus subtilis</i>		
				<i>Pythium oligandrum</i>		
				<i>Cerevisiae</i>		
				<i>Tricoderma gamsii</i>		
MARCIUME DEGLI ACINI	<i>Penicillium spp; Aspergillus spp.</i>			<i>Tricoderma asperellum</i>		
				Cyprodinil	1	2
				Pyrimethanil	1	
				Fludioxonil	1	
				Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce <i>Baccharis la baccata</i> Azadiractina <i>Pseudomonas fluorescens</i> Spinosad Flupyradifurone Pirretine Acetamiprid		
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis; Drepanothrips reuteri</i>		Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione.			
					3	
					1	
						3
NOTTUE	<i>Noctua pinivora</i>		Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione calda. Più frequente in aree collinari.	<i>Bacillus thuringiensis</i>		

Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno

DIFESA Vite da vino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.s. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.s. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCHIGLIE	Planococcus spp.; Targonia vitis; Parthenolecanium corni; Neopulvinaria innumerabilis; Helioscoccus bohemicus; Pseudococcus comstocki		Interventi agronomici: - effettuare una sarchiatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici: - intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali). Interventi di lotta biologica: Anagyrus pseudococci: - distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1.500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti. Cryptoblemus montouzieri: - distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di infestazione mista, l'impiego di Anagyrus può essere ben abbinato a quello di Cryptoblemus. Disinquinare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci.	Olio bianco				
				Asadiractina A				
				Beauveria bassiana				contro Planococcus ficus e Pseudococcus comstocki
				Confusione sessuale				
				Acetamiprid	1			
				Malto destrina				
				Pyriproxyfen	1			
				Flupyradfurone	1			
				Confusione sessuale				
				Bacillus thuringiensis				
TIGNOLETTA DELLA VITE	Lobesia botrana	Interventi chimici: - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento - per la I e II generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponibile dall'andamento delle ovideposizioni rivelerle con specifici rilievi e modelli previsionali.	Asadiractina A	3			Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti	
			Spinosad	2	2			
			Tebufenozide					
			Cytranilprole		1			Il Cytranilprole è impiegabile una volta ogni 3 anni
			Clorantnilprole					
			Enamectina benzoato	2				
			Confusione sessuale con irradiazione a tutta chioma					

DIFESA Vite da vino 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DELLA VITE	<i>Oryza sp.</i>			Confusione sessuale			Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Spinosad	3		
				Tebufenozide	2	2	
				Clorantprilprole		1	
				Enamectina benzoato	2		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
TIGNOLA RIGATA	<i>Cryptoblabes gnidella</i>			Enamectina benzoato	2		
				Clorantprilprole		1	
				Tebufenozide	2	2	
				Confusione sessuale			
BULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>			Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti
				Clorantprilprole		1	

DIFESA Vite da vino 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RAGNETTO ROSSO	<i>Pannonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus urticae</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Beniuveria bassiana</i>			
				Exiliazox		1	
				Tebu fenpiad			Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi, indipendentemente dall'avversità
				Fenproxiimate			
RAGNETTO GIALLO DEI FANTINI	<i>Eotetranychus carpinii</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Beniuveria bassiana</i>			
				Exiliazox		1	Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi, indipendentemente dall'avversità 1
				Tebu fenpiad			
				Fenproxiimate			
ACARI EROFIDI	<i>Colaspitermus vilis</i> ; <i>Eriophyes erinus</i>		Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.	Zolfo			
				Olio minerale			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Malodestrina			
				Tebu fenpiad	1		

DIFESA Vite da vino 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. intervi. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. intervi. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
CICALINA FLAVESCENTE DELLA VITE <i>Scaphoides titanus</i>		Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatorio alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura): - con esteri foliarici intervenire in III/IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uove). Secondo intervento: - intervenire con un prodotto adalticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle spi.		Sali potassici di acidi grassi		
				<i>Beauveria bassiana</i>		
				Olio essenziale di arancio dolce		
				<i>Azadiractina</i>	2	
				Acetamiprid	1	
				Flupyradifurone	1	
				Tau-fluvalinate	2	
				Deltametrina	2	
				Lambda-cialotrina	1	3
				Etofenprox	1	
				Esfenvalerate	1	
					Piretrine	
						Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)
						Possono influire negativamente sui fitosidi
						Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitosidi

DIFESA Lampone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
CANCRO RAMEALE	<i>Didymella sp.</i> <i>Phomopsis spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila - evitare sistemi di irrigazione per asperzione - asportare i polloni colpiti e distruggerli. Interventi chimici: - intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere) - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i>		
				<i>Metschnikowia fructicola</i>		
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>		Utilizzabile solo in serra
				<i>Eugenolo</i>	4	
				<i>Geraniolo</i>	4	
				<i>Timolo</i>	4	
				Boscalid	2	Non ammesso in serra
				Pyraclostrobin	2	Non ammesso in serra
				Cyprodinil	3	Non ammesso in serra
				Fludioxonil	3	Non ammesso in serra
SEPTORIOSI	<i>Micosphaerella spp.</i>			Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati

DIFESA Lampone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
DEPERIMENTO PROGRESSIVO	<i>Rhizoctonia spp.</i> <i>Verticillium spp.</i> <i>Cylindrocarpon spp.</i> <i>Phytophthora spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso - utilizzare materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma spp.</i>			
				Fosfonato di potassio			
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				Difenoconazolo	1	2	Non utilizzabile in coltura protetta
RUGGINE DEL LAMPONE	<i>Phragmidium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila - evitare sistemi di irrigazione per asperione - asportare i polloni colpiti e distruggerli.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	6		
				Eugenolo	4		
				Timolo	4		
				Olio di arancio dolce			
				Geraniolo	4		
				Penconazolo	1	2	
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i>		Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti - evitare eccessi di azoto nel suolo.				

DIFESA Lampone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TUMORE DEL COLLETTO	<i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano - adottare ampie rotazioni - evitare ristagni idrici.				
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.				
CECIDOMIA DELLA CORTECCIA DEI LAMPONI	<i>Thomasiniana theobaldi</i>		Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad	3		
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	<i>Anthonomus rubi</i>		Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.			2	
VERME DEL LAMPONE	<i>Byturus tomentosus</i>						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			Sali potassici di acidi grassi			
				<i>Amblyseius californicus</i>			
				<i>Acarì predatori</i>			
				Olio minerale			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
				Olio di arancio			
				Maltodestrina			
				Terpenoid blend qrd 460			Ammeso solo in serra
			Milbemectina				

DIFESA Lampone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDE DEL LAMPONE	<i>Amphorophora rubi</i> ; <i>Aphidula idaei</i>		Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	Sali potassici di acidi grassi			
				Olio minerale			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
				Flupyradifurone	2		
				Lambda-cialotrina	1	2	
DITTERI	<i>Lasioptera rubi</i>		Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.				
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Sali potassici di acidi grassi			
				Lambda-cialotrina	1	2	
				Piretrine			
				Attract and kill con: Deltametrina			
LUMACHE	<i>Helix spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			
LIMACCE	<i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			

DIFESA Lampone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
OZIORRINCHI			Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso.	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>		
				<i>Nematodi</i>		
TRIPIDI			Interventi agronomici: - non sfalciaie durante la fioritura.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		
			Interventi chimici: - presenza.	Terpenoid blend qrd 460		Ammesso solo in serra
				Piretrine		2
CICALINE	<i>Asymmetrasca decedens</i>			Olio di arancio		
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Piretrine		2
RODITORI		Inserire il prodotto nelle gallerie		Fosfuro di zinco		

DIFESA Mirtillo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEI FRUTTI	<i>Sclerotinia</i> sp.		Interventi agronomici: - razionali concimazioni - razionali sestì di impianto - potature ottimali.	<i>Coniothyrium minitans</i>			Impiego sul terreno in assenza di coltura	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni - razionali sestì di impianto - potature ottimali - utilizzo di cvs tolleranti.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Metschnikowia fructicola</i>				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
	Boscalid	2		Non ammesso in serra				
	Pyraclostrobin	2		Non ammesso in serra				
CANCRO RAMEALE	<i>Phomopsis</i> sp.	Interventi chimici: - interventi alla caduta delle foglie.	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sestì di impianto.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
SEPTORIOSI	<i>Septoria</i> sp.			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
MARCIUME DEL COLLETTO	<i>Phytophthora cinnamomi</i>		Interventi agronomici: - utilizzo di suoli drenati - razionali concimazioni.	<i>Trichoderma spp.</i> Fosfonato di potassio				
BATTERI			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano.					

DIFESA Mirtillo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO	<i>Parthenolecanium corni</i>			Olio minerale			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
TORTRICIDI				Spinosad	3			
AFIDI	<i>Ericaphis scammelli</i> ; <i>Ilinoia azaleae</i> ; <i>Aulacarthum (Neomyzus) circumflexum</i>		Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	Sali potassici di acidi grassi				

DIFESA Mirtillo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: <i>Deltametrina</i>				
				Piretrine				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Amblyseius californicus</i>				
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>				
				<i>Olio minerale</i>			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati Ammesso solo in serra	
				Milbemectina				
LUMACHE	<i>Helix spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>				
LIMACCE	<i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>				
OZIORRINCHI			Interventi agronomici: Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>				
				<i>Nematodi entomoparassiti</i>				
RODITORI		Inserire il prodotto nelle gallerie		Fosfuro di zinco				

DIFESA Ribes e Uva spina 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO	<i>Sphaerotheca mors-uae</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante - adottare sedi di impianto razionali - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti.	Zolfo			
				Bicarbonato di potassio	6		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				Olio di arancio dolce			
ANTRACNOSI DEL RIBES	<i>Gloeosporidiella ribis</i> . <i>Elsinoe</i> spp. <i>Gloeosporidiella</i> spp		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Pentconazolo			
				Dithianon	2		
SEPTORIA	<i>Septaria ribis</i> <i>Mycosphaerella</i> spp.		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
RUGGINE	<i>Cronartium</i> spp.; <i>Puccinia ribis</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				Zolfo			
				Dithianon	2		

DIFESA Ribes e Uva spina 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloqueliciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Metschnikowia fructicola</i>			
				<i>Eugenolo</i>	4		
				<i>Geraniolo</i>	4		
				<i>Tinolo</i>	4		
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			Utilizzabile solo in serra
				Boscalid	2		Non ammesso in serra
				Pyraclostrobin	2		Non ammesso in serra
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
CANCRI RAMEALI	<i>Phomopsis</i> sp.						
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni culturali.				
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora cinnamomi</i>		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i>			
				Fosfonato di potassio			
PATOLOGIE DEL TERRENO	<i>Armillariella mellea</i>		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano nell'interfila - non effettuare interventi ripetuti di fresatura - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i>			

DIFESA Ribes e Uva spina 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDE DEL RIBES	<i>Aphis schneideri</i> ; <i>Cryptomyzus ribis</i>		Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi chimici: - presenza.	<i>Olio minerale</i>			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Lambda-cialotrina	1	2	Fra tutti i piretroidi. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
COCCINIGLIE	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i> ; <i>Comstockaspis perniciosus</i>		Interventi agronomici: - raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	<i>Olio minerale</i>			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
SESA DEL RIBES	<i>Synanthedon tipuliformis</i>		Interventi agronomici: - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti - utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti.	Spinosad	3		
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			
				Lambda-cialotrina	1	2	
				Piretrine			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
				<i>Acari predatori</i>			
				<i>Amblyseius californicus</i>			
				<i>Olio di arancio dolce</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra
				Milbemectina			
LUMACHE	<i>Helix spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			
LIMACCE	<i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			
RODITORI		Inserire il prodotto nelle gallerie		Fosfuro di zinco			

DIFESA ROVO Inerme 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali condimazioni azotate - allevare 4-5 tralci per ceppo - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'apprezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloquelicifacens</i>	6		
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Metschnikowia fructicola</i>			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			Utilizzabile solo in serra
				Boscalid			Non ammesso in serra
				Pyraclostrobin	2		Non ammesso in serra
				Cyprodinil	2		Non ammesso in serra
				Fludioxonil	2		Non ammesso in serra
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
ANTRACNOSI DEL ROVO E DEL LAMPONE	<i>Elsinoe veneta</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.				
RUGGINE DEL ROVO	<i>Phragmidium sp.</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				Difenoconazolo	1	2	Non ammesso in coltura protetta

DIFESA ROVO Insieme 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i>		Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloquelificans</i>		
				Zolfo		Prodotto efficace anche nei confronti degli eriofidi
				Eugenolo	4	
				Geraniolo	4	
				Timolo	4	
				Olio di arancio dolce		
MACULATURA PURPUREA DEI TRALCI	<i>Septoria ruborum</i>			Pencnazolo		2
SEPTORIOSI DEL ROVO	<i>Mycosphaerella rubi</i>			Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.			
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	<i>Anthonomus rubi</i>		Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.			

DIFESA ROVO Inrme 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CECIDOMIA DEL ROVO	<i>Lasioptera rubi</i>		Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.	Spinosad	3			
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>				
				Piretrine		2		
AFIDI	<i>Aphis ruborum; Amphorophora rubi</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i>			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
				Olio minerale				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Flupyradifurone	2			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae; Panonychus ulmi</i>			Olio di arancio dolce				
				Maltodestrina				
				Olio minerale			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra	
				Milbemectina				

DIFESA ROVO INTERNE 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ERIOFIDI	<i>Acalitus essigi</i>		Interventi chimici: - intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.				Limitazioni d'uso per avversità
LUMACHE	<i>Helix spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			
LIMACCE	<i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			
OZIORRINCHI			Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso.	Metarhizium a. var.			
				Anisopliae Nematodi entomoparassiti			
CICALINE				Olio di arancio dolce			
TORTRICIDI				Spirosad	3		
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>			Piretrine		2	
RODITORI		Inserire il prodotto nelle gallerie		Fosfuro di zinco			

DIFESA Castagno 2028 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO DELLA CORTECCIA DEL CASTAGNO	<i>Cryphonectria parasitica</i>		Interventi agronomici: - eliminazione delle branche disseccate. Interventi chimici: - interventi localizzati sulle parti colpite.					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
MAL DELL'INCHIOSTRO DEL CASTAGNO	<i>Phytophthora spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - isolare l'area infetta dalle zone limitrofe. Interventi chimici: - interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Fosfonato di potassio				
							28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
FERSA DEL CASTAGNO	<i>Mycosphaerella maculiformis</i>		Interventi agronomici: -eliminare e distruggere le parti disseccate.	<i>Prodotti rameici</i>	1			
MARCUME DEI FRUTTI	<i>Aspergillus spp. ; Fusarium spp. ; Penicillium spp. ; Gnomonidopsis spp.</i>			Capitano	1			
				Pyraclostrobin	1			
				Boscalid	1			
TORTRICE PRECOCE	<i>Parmene fasciana</i>			<i>Enamectina benzoato</i>	1			
TORTRICE INTERMEDIA	<i>Cydia fagiglandana</i>		Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del baco.	Clorant aniliprole	1		Ammesso in coltura allevata	
				<i>Enamectina benzoato</i>	1			
TORTRICE TARDIVA	<i>Cydia splendana</i>		Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del baco.	<i>Enamectina benzoato</i>	1			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
BALANINO DELLE CASTAGNE	<i>Curculio elephas</i>		Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del baco.	Clorant aniliprole	1		Ammesso in coltura allevata fra allegazione e maturazione	
CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO	<i>Dryocosmus kuriphilus</i>		Interventi agronomici: Nel periodo del lancio di <i>Torymus sinensis</i> non effettuare interventi insetticidi					

DIFESA Mandorlo 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vncoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCIUME RADICALE	<i>Rosellinia necatrix</i> ; <i>Armillaria mellea</i>		Interventi agronomici: - accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente; - eventuale coltivazione di cereali per alcuni anni. Con coltura in atto: sveltare e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro.							
RUGGINE DELLE DRUPACEE	<i>Tranzschella pruni-spinosae</i>									
CORINEO DELLE DRUPACEE O GOMMOSI	<i>Coryneum beijerinckii</i> ; <i>Stigmina carpophila</i>		Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di temperatura pari a 15-20 °C. Interventi agronomici: - concimazioni equilibrate; - asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"		
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Ziram					Solo nel periodo autunno-invernale	
				Captano	2					

DIFESA Mandorlo 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MONILIA SPP.	Monilia sp.		Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati sestri tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. - proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione -eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia. Interventi chimici: - trattare in pre-floritura; - se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-floritura.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"		
				Bacillus amyloliquifaciens						
				Bacillus subtilis						
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce						
				Trichoderma atroviride						
				Tebuconazolo	1					
				Pyraclostrobin		2		Solo in miscela con boscalid		
				Boscalid		2		Solo in miscela con pyraclostrobin		
				Isofetamid						
				Tebuconazolo	1					
ANTRACNOSI	Colletotrichum sp.			Fosfonato di potassio						
PHYTOPHTHORA SPP.	Phytophthora spp.									
TRACHEOMICOSI	Fusarium spp., Verticillium spp.									
MACCHIA ROSSA	Polystigma spp.			Captano	2					

DIFESA Mandorlo 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CANCRO DELLE DRUPACEE	<i>Fusicoccum amygdali</i>		Interventi agronomici: - importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. Interventi chimici: - su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta delle foglie e durante il riposo vegetativo.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"		
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Captano	2					
				Dithianon	2					
OIDIO DEL PESCO	<i>Sphaerotheca pannosa</i>			<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>						
				Zolfo						
VIROSI			La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.							

DIFESA Mandorlo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i> ; <i>Pseudomonas syringae</i> ; <i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Interventi agronomici: - usare materiale di propagazione certificato.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"	
				<i>Bacillus subtilis</i>				Utilizzabile solo contro <i>Xanthomonas</i> spp.	
CIMICETTA DEL MANDORLO	<i>Monosteira unicastata</i>	Soglia: - in presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.		Deltametrina	2	3			Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
ANARSIA	<i>Anarsia lineatella</i>			Clorantraniliprole	2			Impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di allevamento	
CICALINE	<i>Empoasca decedens</i>								
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	<i>Cydia pomonella</i>			Spinosad					
				Deltametrina	2	3			
				Emamectina benzoato	2				
AFIDI	<i>Brachycaudus</i> spp.	Soglia: Presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Azadiractina					
				Olio Minerale					
				Piretrine		3			
				Deltametrina	2				
				Lambda-dialotrina	1				

DIFESA Mandorlo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vncoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Comstockaspis perniciosa			Maltodestrina					
				Olio minerale					
CAPNODE	Capnodis tenebrionis		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti						
				Sali potassici di acidi grassi					
RAGNETTO ROSSO									
CIMICE ASIATICA	Halyomorpha halys								
CIMICE									
NEMATODI GALLIGENI	Meloidogyne spp.		Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).						
SPUTACCHINA (VETTORE di Xylella fastidiosa)	Phylenus spumarius			Silicato di Alluminio		2			
				Deltametrina			3		

DIFESA NOCCIOLO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MAL DELLO STACCO DEL NOCCIOLO	<i>Cytospora coryli</i>		Interventi agronomici -sostituire i vecchi impianti debilitati -preferire l'allevamento monocaule -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -effettuare un'idonea sistemazione del terreno -durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette Interventi chimici -in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa -proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati			
MARCUME BRUNO DEI FRUTTI	<i>Monilia fructigena</i>		Interventi agronomici: Eliminazione delle nocchie colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno. Interventi chimici: Solo in annate particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno, al momento della differenziazione del frutticino.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>			
MARCUME DEI FRUTTICINI	<i>Gleosporium spp.; Fusarium spp.</i>			<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
MACULATURA FOGLIARE			Un trattamento alla ripresa vegetativa	Prodotti rameici			Il trattamento non va effettuato se si è intervenuto contro <i>Cytospora corylicola</i> (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA NOCCIOLO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO DEL NOCCIOLO	Phyllactinia spp.; Erysiphe Corylacearum			Zolfo			
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce			
MARCUME RADICALE	Armillaria mellea e Rosellinia necatrix	Interventi agronomici: rimuovere ogni fattore che possa indurre uno stato di squilibrio dell'apparato radicale: ristagno idrico, depauperamento del terreno di sostanza organica,periodi di prolungata siccità in terreni sciolti.Estirpazione delle piante colpite. Eliminazione di tutti i residui vegetali presenti nel terreno dopo lo scavo. Trattare la fossa con calce idrata e solfato di rame in polvere nel rapporto di 2:1. Procedere alla sostituzione delle piante dopo almeno un anno.		Trichoderma asperellum			
				Trichoderma gamsii			

DIFESA NOCCIOLO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CANCRO BATTERICO DEL NOCCIOLO	<i>Pseudomonas avellanae</i>		Interventi agronomici: - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - assicurare un buon drenaggio al terreno. Interventi chimici: In caso di attacco grave: - 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie) - 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. In caso di attacco lieve: - 1 trattamento alla caduta delle foglie - 1 trattamento alla ripresa vegetativa - in ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).	Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
NECROSI GRIGIA DEL NOCCIOLO	<i>Phomopsis spp.; Colletotrichum spp.; Fusarium lateritium; Alternaria spp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				Boscalid	2		
				Pyraclostrobin	2		
				Fosfonato di potassio			
NECROSI BATTERICA DEL NOCCIOLO	<i>Xanthomonas arboricola pv. corylina</i>			Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				<i>Bacillus subtilis</i>			

DIFESA NOCCIOLO 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
ERIOFIDE DEL NOCCIOLO	<i>Phytocoptella avellanae</i>	Campionamento: - alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Soglia: - 15-20% delle gemme infestate. Interventi chimici: - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio/marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.	Interventi agronomici: - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella).	Zolfo		
				Olio minerale		Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia
				Sali potassici di acidi grassi		
BALANINO DELLE NOCCIOLE	<i>Curculio nucum</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. Soglia: - 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.		Deltametrina	2	4
				Etofenprox	1	
						Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. L'utilizzo della Beauveria bassiana non deve essere compreso nel limite dei 2 interventi.

DIFESA Nocciolo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina	2	4	
				Lambda-cialotrina	2		
				Etofenprox	1		
				Piretrine			
ANISANDRUS	<i>Anisandrus dispar</i>		Interventi agronomici: Immediata distruzione e asportazione dei rami delle branche colpite. Interventi con l'impiego di trappole: Cattura massale per mezzo di trappole chemiotropiche di colore rosso innescate con alcool etilico (all'1%). Collocare le trappole a fine febbraio, quando la temperatura media tende a raggiungere i 20°C. Sono necessarie 6-8 trappole per ettaro.				
FALENA BRUMALE	<i>Operophtera brumata</i>		Interventi agronomici: nelle aree infestate applicare bande adesive ai tronchi al fine di catturare le femmine intente alla risalita delle piante; dette bande devono essere installate a fine autunno (novembre).				
ACARI	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Eotetranychus carpini</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Maltodestrina			
				Acequinocil	1		
CIMICI	<i>Gonocerus acutaequalatus</i> ; <i>Palomena prasina</i>			Piretrine		4	
				Etofenprox	1		
				Lambda-cialotrina	2		
				Deltametrina	2		

DIFESA NOCE 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	Phytophthora sp.		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici; - il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di sostanza organica; - i portainnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLRV.	Fosfonato di potassio				
CARIE DEL LEGNO	Polyporus sulphureus; Stereum hirsutum; Phylostina epatica; Phomes ignarius		Operazioni di slupatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette. Disinfezione delle superfici di taglio. Uso di mastici protettivi per le ferite.					
ARMILLARIA	Armillariella mellea		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici; - J. regia presenta una discreta tolleranza verso il fungo.	Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
ANTRACNOSI DEL NOCE	Gnomonia leptostyla		Interventi agronomici: - fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara, Chandler); - ridurre le fonti di inoculo; - favorire l'areggiamento.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Tebuconazolo	2			
				Captano	3			
				Dithianon	2			
				Fosfonato di potassio				

DIFESA Noce 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NECROSI APICALE BRUNA	<i>Fusarium spp.</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
				Tebuconazolo	2			
				Pyraclostrobin	2			
				Boscalid	2			
BATTERIOSI (MACCHIE NERE E NECROSI DELLA CORTECCIA)	<i>Xanthomonas campestris pv. Juglandis</i> ; <i>Brenneria nigrifluens</i>		Interventi agronomici: - fare attenzione alle varietà più sensibili; - evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; - favorire l'areazione; - evitare gli eccessi di concimazione azotata. Lotta chimica: - iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Fosfonato di potassio				
CANCRO BATTERICO	<i>Pseudomonas syringae</i>		Interventi chimici: - allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
ACARIOSI	<i>Panonychus ulmi</i>		Interventi chimici: - trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti	Sali potassici di acidi grassi				
				Olio minerale				
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>		Interventi chimici: - in caso di forti infestazioni.	Olio minerale				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Maltodestrina				

DIFESA Noce 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	Callaphis juglandis; Cromaphis juglandicola			Sali potassici di acidi grassi				
				Piretrine		3		
				Confusione sessuale			Installare almeno 2 trappole per azienda	
CARPOCAPSA	Cydia pomonella	Interventi chimici: - confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione; - installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione; - prima generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. dal superamento della soglia; - seconda generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. dal superamento della soglia. Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8%		Virus della granulosi			In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosi con le seguenti modalità: - si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa - per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici	
				Clorantraniliprole	2			
				Enamectina benzoato	2			
				Spinosad	3			
				Deltametrina	2	3		

DIFESA NOCE 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLE NOCI	<i>Rhagoletis completa</i>		Per la verifica della comparsa degli adulti, si utilizzano trappole cromotropiche gialle, collocate a partire da metà giugno.	Esche proteiche				
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>		In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	Trappole a feromoni				
ZEUZERA	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi biotecnologici: - si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa; - in caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.	Trappole a feromoni				
				Confusione sessuale				
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina	2	3		
				Piretrine				
ERIOFIDE	<i>Eriophyes tristriatus</i>			Olio minerale				

DIFESA Pistacchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum sp.</i>		Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
SEPTORIOSI	<i>Septoria pistaciae</i>		Interventi agronomici: Raccogliere dal terreno le foglie infette e bruciarle per ridurre la carica d'inoculo del fungo					
FORAGEMMA	<i>Chaetoptilus vestitus</i>		Interventi agronomici: - asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccoglierli in fasci lasciarli in campo - bruciare gli stessi entro il mese di marzo e comunque prima che da essi sfarfallino i nuovi adulti.					
CIMICI	<i>Nezara viridula</i> ; <i>Carpocoris spp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime infestazioni.		Etofenprox		2		
				Lambda-cialotrina				
TIGNOLA DELLE FOGLIE DEL PISTACCHIO	<i>Teleiodes decorella</i>		Interventi chimici: - in presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	Spinosad	2			
				Etofenprox		2		

DIFESA Pistacchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCINIGLIE	<i>Melanaspis sp.</i>		Interventi agronomici: asportare con la potatura i rami infestati. Interventi chimici: intervenire all'inizio dell'estate in presenza delle forme giovani.	Olio minerale				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Maltodestrina				
				<i>Fosfonato di potassio</i>				
CANCRI	<i>Cytospora sp.</i> <i>Botryosphaeria spp</i>		Interventi agronomici: - durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri). Interventi chimici: - intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
				Boscalid	2			
				Pyraclostrobin	2			
VESPA DEI SEMI DEL PISTACCHIO	<i>Eurytoma platnikovi</i>		Interventi agronomici Verificare che nelle aree limitrofe non ci siano piante di pistacchio non soggette alle normali pratiche colturali; i frutti non raccolti costituiscono focolai per la diffusione del fitofago. Interventi chimici Intervenire all'inizio del volo degli adulti durante l'allegagione.	Deltametrina	1	2		

DIFESA FRAGOLA IN PRE-IMPIANTO 2025 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode	Interventi agronomici:- Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	Dazomet				Il Dazomet va impiegato al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da effettuarsi prima del trapianto. Solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda; B)La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione.	Interventi in pieno campo e in coltura protetta. I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Paeclimycyes lilacinus</i> ceppo 251					
				<i>Azadiractina A</i>					
				Fluopyram	2		Solo in serra		
				<i>Geraniolo + Timolo</i>					
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci; Aphelenchoides fragariae; A. ritzenabosi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode	Interventi agronomici: - Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	Dazomet				Il Dazomet va impiegato al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da effettuarsi prima del trapianto. Solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda; B)La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione.	Interventi in pieno campo e in coltura protetta. I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Azadiractina</i>					
PATOGENI TELLURICI				Metam sodio				Da effettuarsi prima del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	Interventi in pieno campo e in coltura protetta.
				Metam potassio				Da effettuarsi prima del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	

DIFESA Fragola in posti impianto 2025 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.
OIDIO	<i>Oidium fragariae</i> ; <i>Sphaerotheca macularis</i>		Interventi chimici:-sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni;- a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo		
				Bupirimate	2	
				Penconazolo		con IBE
				Tetraconazolo		con IBE
				Difenoconazolo		Con IBE. Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i>
				Azoxystrobin		Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin
				Pyraclostrobin		
				Trifloxystrobin		
				<i>Laminarina</i>		
				<i>Olio di arancia</i>		
				Meptilidinocap	2	Utilizzabile fino al 30/09/2026
				<i>Bicarbonato di potassio</i>		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>		
				Ciflufenamid	2	Da solo o in miscela.
				Boscalid		
				fluxapyroxad		
				Fluopyram		
				COS-OGA		Utilizzabile in coltura protetta
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>		
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>		

DIFESA Fragola in posti impianto 2025 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
VAIOLATURA	<i>Mycosphaerella fragariae</i> ; <i>Ramularia tulasnei</i>		Interventi chimici:-interventire a comparsa sintomi;-gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata). Prodotti efficaci contro batteriosi. Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali	Ciflufenamid	2		Da solo o in miscela.
				Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Difenoconazolo		2	
MACULATURA ZONATA	<i>Diplocarpon eariana</i>		Interventi chimici:-interventire a comparsa sintomi;-gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata). Prodotti efficaci contro batteriosi. Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali	Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA Fragola in posti impianto 2025 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME BRUNO	<i>Phytophthora cactorum</i>		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio -baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici. Interventi chimici: -Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco.	Fosetil alluminio			
				<i>Trichoderma spp.</i>			
				Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Metaxil-M			
				Fosfonato di potassio			Utilizzabile solo in serra
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum acutatum</i>		Interventi agronomici:-utilizzo di materiale di propagazione sano;-ricorso a varietà poco suscettibili;-eliminazione delle piante infette.	Pyraclostrobin		2	
				Azoxystrobin			
				Boscalid		2	
BATTERIOSI	<i>Xanthomonas arboricola</i> p.v. <i>fragariae</i>		Interventi agronomici:- Impiego di stoloni controllati, - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. Interventi chimici:- intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaioletura.

DIFESA Fragola in posti impianto 2025 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI.		Interventi chimici:infestazione generalizzata		<i>Spodoptera nitralis</i>			Amnesso solo contro Spodoptera litoralis
				<i>Nucleopolydnavirus</i>			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Spinosad		3	
				Azadiractina			
				Emamectina benzoato	2	3	
LUMACHE, LIMACCE, GRILLOTALPA	<i>Limax spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helix spp.</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Agrionimax spp.</i>	Interventi chimici: Impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca			
				Ortofosfato di ferro esca			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>						
OZIORRINCO		Interventi chimici: Intervenire, in ottobre-novembre, solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari.		<i>Nematodi entomopatogeni</i>			30.000 - 50.000/pianta. Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza
ANTONOMO	<i>Anthonomus rubi</i>			Acetamiprid	2		
CICALINE	<i>Empoasca spp.</i>	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco.		Acetamiprid	2		

DIFESA Fragola in posti impianto 2025 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Chaetosiphon fragaefolii</i> ; <i>Aphis gossypii</i> ; <i>Macrasiphum euforbiae</i>	Interventi chimici: Presenza		Tau-fluvalinate		2	
				Deltametrina			
				Piretrine			
				Lambda-cialotrina	1		
				Acetamiprid	2		
				Flupyradifurone	2		
				<i>Aphidius colemani</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus ulmi</i>	Interventi chimici: Interventire con acaracidi solo nelle prime fasi vegetative	Interventi biologici: Per infestazioni tardive effettuare lanci alla dose di 5-6 predatori/mq.	<i>Azadiractina</i>			
				<i>Crysopharia carnea</i>			
				<i>Amblyseius andersoni</i>			Preventivamente lanciare 6 individui/mq
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq
				<i>Amblyseius californicus</i>			Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq
				Cyflumetofen			
				Milbemectina			Ammesso solo contro Tetranychus urticae
				Exithiazox			
				Fenproxiimate			
				Pyridaben	1		Ammesso solo contro ragnetto rosso. Ammesso solo in coltura protetta.
				Sali potassici di acidi grassi			
				Tebuftenpirad			Solo in coltura protetta
				Abamectina	2	3	Solo in serre permanenti
				Maltodestrina			Solo contro ragnetto rosso. Solo in pieno campo

Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici

Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici

DIFESA Fragola in posti impianto 2025 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato. Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	<i>Praclomycetes lilacinus</i> ceppo 251			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Azadiractina A</i>			
				<i>Geraniolo + Timolo</i>			
				Fluopyram		2	
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci;</i> <i>Aphelenchoides fragariae;</i> <i>A. ritzenbosi</i>		Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato. Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	<i>Praclomycetes lilacinus</i> ceppo 251			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Azadiractina A</i>			
				<i>Geraniolo + Timolo</i>			
				Fluopyram		2	

DIFESA Fragola In produzione autunnale 2025 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ANTRACNOSI	Colletotrichum acutatum		Interventi agronomici:- utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili; - eliminazione delle piante infette. Interventi chimici: In presenza di sintomi	Boscalid		2			Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto	
				Pyraclostrobin		2				
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici:- evitare irrigazione soprachionna (utilizzare le manichette);- evitare eccessive concimazioni azotate;- asportare ed allontanare la vecchia vegetazione;-allontanare i frutti colpiti;-utilizzare cultivar poco suscettibili. Interventi chimici:- cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - In condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Bacillus amylobacteriens					Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotici all'anno esclusi i prodotti biologici Il terzo intervento è ammesso solo in caso di condizioni climatiche particolarmente favorevoli al patogeno. Si consiglia di alternare i prodotti.	
				Aureobasidium pullulans						
				Bacillus subtilis						
				Laminarina						
				Pyrimethanil	1	2				
				Cyprodinil						
				Isofetamid						
				Penthiopyrad						
				Fluopyram						
				Boscalid						
				Fludioxonil	2					Da solo o in miscela
				Metschnikowia fructicola						
				Fenexamid						1
				Cerevisane						solo in serra
				Pythium oligandrum						
				Trifloxystrobin						2
				Pyraclostrobin						
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo						
				Saccharomyces cerevisiae						
Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce										

DIFESA Fragola in produzione autunnale 2025 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCHERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: <i>Deltametrina</i>					Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto
				Acetamiprid	2				
				Deltametrina		2			
				Lambda-cialotrina	1				
				Piretrine					

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA FRAGOLA <i>Oidium fragariae</i> ; <i>Podosphaera macularis</i>			Interventi agronomici:- evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici:- si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile					
				Bupirimate	2				
				Penconazolo		2		con IBE	
				Difenoconazolo					
				Laminarina					
				Meptildinocap	2			Utilizzabile fino al 30/09/2026	
				Bicarbonato di potassio					
				Ampelomyces quisqualis					
				Olio di arancio					
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo					
				Ciflufenamid		2			
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce					
				Pyraclostrobin		2			
				Azoxystrobin					
				Boscalid		2			
				fluxapyroxad					

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BRUNO	Phytophthora cactorum		Interventi agronomici: -evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette). Interventi chimici:- Si consiglia di trattare solo su varietà sensibile o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	Trichoderma sp.	Bicarbonato di potassio				
				Prodotti rameici				28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Foseti alluminio					
				Metalaxil-M					
ANTRACNOSI	Colletotrichum acutatum	Interventi chimici: in presenza di sintomi	Interventi agronomici:- evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette).	Azoxystrobin		2			
				Pyraclostrobin					
				Boscalid		2			
BATTERIOSI	Xanthomonas arboricola pv. fragariae		Interventi agronomici:- evitare irrigazioni soprachiuma ed eccessive concimazioni azotate;- eliminare la vegetazione vecchia. Interventi chimici:- un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20- 25 giorni.	Prodotti rameici				28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Prodotti efficaci contro Validatura
				Nucleopolydiovirus (SpinPV)					
NOTTUE FOGLIARI	Xestia c-nigum; Agrotia lycaonis; Phlogophora meticalosa	Interventi chimici: Presenza		Azadiractina					
				Spinosad		3		Ammesso contro Spodoptera littoralis	
				Emamectina benzoato	2	3			

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2025												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità			
AFIDI	<i>Chaetosiphon fragaefolii</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici: Soglia: presenza generalizzata	Interventi biologici: Alla comparsa degli afidi.- Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	<i>Crysoperla carnea</i>		2			Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici			
				Tau-fluvalinate								
				Deltametrina								
				Lambda-cialotrina	1							
				Piretrine								
				<i>Aphidius colemani</i>								
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>								
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>								
				<i>Azadiractina</i>								
				Acetamiprid	2							
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix</i> spp.; <i>Limax</i> spp.; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Agriolimax</i> spp.; <i>Helicella variabilis</i>	Interventi chimici :in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca		Metaldeide esca								
				Ottosolfato di ferro esca								
OZIORRINCO	<i>Othiorrhynchus</i> spp.	Interventi chimici : Intervenire in presenza delle larve		<i>Nematodi entomopatogeni</i>				30.000-50.000/pianta	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.			
ANTONOMO	<i>Anthonomus rubi</i>			Acetamiprid	2							
SPUTACCHINA	<i>Philaenus spumarius</i>								Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità			

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Eotetranychus carpini</i>	Interventi chimici: Infestazione generalizzata	Interventi biologici: Introdurre 5-8 predatori / mq.Se si riscontra la presenza di fitoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio	<i>Beauveria bassiana</i>					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici
				<i>Amblyseius andersoni</i>				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>				Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq	
				<i>Amblyseius californicus</i>				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq	
				Milbemectina				Ammesso solo contro Tetranychus urticae	
				Exitiaox					
				<i>Salv. potassio di acidi grassi</i>					
				Fenproxiimate					
TARSONEMA	<i>Steneotarsenus pallidus</i>								
	ALEURODIDI	<i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Interventi meccanici: esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	<i>Beauveria bassiana</i>					
<i>Azadiractina</i>									
Acetamiprid				2					
<i>Salv. potassio di acidi grassi</i>									
<i>Paeclomyces spp.</i>									
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paeclomyces spp.</i>					Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.	
			<i>Geraniolo + Timolo</i>						
			<i>Azadiractina A</i>						

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCHERINO DEI PICCOLI FRUTTI	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1	2			
				Deltametrina					
				Piretrine					
				Acetamiprid	2				
MIRIDI			Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali						
TRIPIDI	Thrips tabaci; Frankliniella occidentalis	Interventi chimici:- Presenza	Interventi biologici: Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus	Beauveria bassiana		3			
				Orius laevigatus					
				Amblyseius swirskii					
				Spinosad					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Azadiractina					
				Piretrine					
						2			

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO <i>Oidium fragariae</i> ; <i>Sphaerotheca macularis</i>			Interventi agronomici:- evitare eccessive concinzazioni azotate; Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile				
				Bupirimate	2			
				Penconazolo		2		
				Tetraconazolo				
				Difenoconazolo				
				COS-OGA				
				Meptildinocap	2		Utilizzabile fino al 30/09/2026	
				Laminarina				
				Bicarbonato di potassio				
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo				
				Olio di arancio				
				Ciflufenamid				
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Ampelomyces quisqualis				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
Azoxystrobin		2						
Pyraclostrobin								
Trifloxystrobin								
				fluxapyroxad		2		
				Fluopyram				
				Boscalid				

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici - curare l'arieggiamento del tunnel fin dalle prime ore del mattino;- evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione;- allontanare i frutti colpiti;- utilizzare cultivar poco suscettibili.	Bacillus amyloliquefaciens				Contro questa avversità ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti biologici in caso di andamenti climatici favorevoli alla patologia ammesso un terzo intervento da stabilire nei bollettini territoriali di assistenza tecnica
				Bacillus subtilis				
				Pirimethanil	1	2		
				Cyprodinil	2			
				Laminarina				
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo				
				Fenexamid	1			
				Aureobasidium pullulans				
				Isofetamid		2	Tra gli SDHI	
				Penthiopirad				
				Boscalid				
				Fluopyram				
				Metschnikowia fructicola				
				Cerevisane				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Saccharomyces cerevisiae				
				Pythium oligandrum				
Fludioxonil	2		Da solo o in miscela					
Trifloxystrobin		2						
Pyraclostrobin								

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VAIOLATURA	<i>Mycosphaerella fragariae</i> ; <i>Phomopsis obscurans</i> ; <i>Ramularia tulasnei</i>		Interventi chimici:- intervenire alla comparsa sintomi;- il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Prodotti efficaci contro batteriosi.
				Ciflufenamid				
				Difenoconazolo		2		
MACULATURA ZONATA	<i>Diplocarpon eartiana</i>		Interventi chimici:- intervenire alla comparsa sintomi;- il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	<i>Prodotti rameici</i>				Prodotti efficaci contro batteriosi.
MARCUME BRUNO	<i>Phytophthora cactorum</i>			<i>Prodotti rameici</i>				
				Metalaxil-M			Incorporare al terreno su banda	
				Fosetti alluminio				
				<i>Trichoderma sp.</i>	6			
				Fosfonato di potassio				
MIDOLLO ROSSO	<i>Phytophthora fragariae</i>		Interventi chimici:- intervenire alla comparsa sintomi	Fosetti alluminio				
				Metalaxil				
				<i>Trichoderma spp.</i>				
				Fosfonato di potassio				
BATTERIOSI	<i>Xanthomonas arboricola pv. fragariae</i>		Interventi agronomici:- evitare eccessive concimazioni azotate- favorire l'arieggiamento- eliminare la vecchia vegetazione. Interventi chimici:- un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie ed un secondo a distanza di 20-25 giorni.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Chaetosiphon fragaefolii</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Soglia:- in prefioritura 10-15% di foglioline semiaperte infestate;- dalla fioritura in poi 25-30% di foglioline semiaperte infestate. Interventi chimici:- Infestazioni generalizzate	Interventi biologici: Interventi biologici l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio.- Si consiglia un secondo eventuale lancio nel caso di reinfestazione.	<i>Chrysoperla carnea</i>				Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici
				Flupyradifurone	2			
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Aphidius colemani</i>				
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>				
				<i>Soli potassici di acidi grassi</i>				
				Deltametrina		2		
				Lambda-cialotrina	1			
				Tau-fluvalinate				
				Piretrine				
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	2			
ANTONOMO	<i>Anthonomus rubi</i>			Acetamiprid	2			

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus ulmi</i>		Interventi biologici: Se si riscontra la presenza di Fitoside selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio. Interventi chimici:Infestazione generalizzata	<i>Beauveria bassiana</i>				Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici
				<i>Amblyseius andersoni</i>			Preventivamente lanciare 6 individui/mq	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq	
				<i>Acari predatori</i>				
				<i>Amblyseius californicus</i>			Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq	
				Cyflumetofen				
				Milbemectina			Ammesso solo contro Tetranychus urticae	
				Exitiaox				
				Fenpiroximate				
				Pyridaben	1		Ammesso solo contro ragnetto rosso.	
				Tebufenpirad				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Abamectina	2	3		

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Heliothis armigera</i> ; <i>Phlagophora meticalosa</i> ; <i>Noctua pronuba</i> ; <i>Xestia c-nigrum</i> ; <i>Spodoptera spp</i>	Interventi chimici: Presenza.		<i>Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpiNPV)</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Spinosad</i>		3	Con spinosine. Solo contro <i>Spodoptera littoralis</i>	
				Abamectina	2	3		
				Emamectina benzoato	2			
				Clorantniliprole				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i> ; <i>Franklinella occidentalis</i>	Interventi chimici: - Presenza	Interventi biologici: Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Orius levigatus</i>	Abamectina	2	3		
				<i>Insetti antagonisti</i>				
				<i>Amblyseius swirskii</i>				
				<i>Spinosad</i>		3	Con spinosine	
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				Terpenoid blend qrd 460				
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>				
				Piretrine		2		

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN CULTURA PROTETTA 2025 VI								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>		Interventi meccanici:- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Interventi fisici:- utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti. Interventi chimici:- nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	2			
				Flupyradifurone	2			
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>				
TARSONEMA.	<i>Tarsonemus pallidus</i>			Cyflumetofen				
				Milbemectina				
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Interventi chimici:- non sono ammessi interventi chimici	<i>Azadiractina A</i>				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>				
				<i>Geraniola + Timola</i>				
				Fluopyram	2		Tra SDHI	
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Interventi agronomici: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid	2			
				Lambda-cialotrina	1			2
				Deltametrina				
				Piretrine				
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>				

DIFESA Aglio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RUGGINE DELL'AGLIO	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Piraclostrobin		2	
				Azoxystrobin			
				Boscalid	2	2	
				Tebuconazolo	3	3	
				Benzovindiflupyr			
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria parvi</i>			Azoxystrobin		2	
				Difenoconazolo		3	Al massimo 3 interventi all'anno con candidati alla sostituzione sulla coltura
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA	<i>Peronospora sp.</i>		Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa).	Zoxamide	3		Utilizzabile solo in pieno campo
				<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Cymoxanil			
				Pyraclostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
				Cyazofamid			

DIFESA Aglio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEI BULBI	<i>Fusarium spp.</i> ; <i>Helminthosporium spp.</i> ; <i>Penicillium spp.</i> ; <i>Sclerotium cepivorum</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file.	<i>Trichoderma spp.</i>				Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin, ammesso nei confronti di <i>Fusarium spp.</i>	
				Pyraclostrobin				
				Primetanil			Ammesso solo su <i>Sclerotium spp.</i>	
				Boscalid	2	2		
BOTRITE	<i>Botrytis spp.</i>			<i>bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Fludioxonil	1		Da solo o in miscela	
				Cyprodinil	1			
MARCIUME BATTERICO DI AGLIO	<i>Pseudomonas fluorescens</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.					
OIDIO	<i>Leveillula taurica</i>			Zolfo				

DIFESA Aglio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	Potyvirus		Interventi specifici: - utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti).					
NEMATODE DEI BULBIE DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).					
TRIPIDI				Azadiractina				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Deltametrina		2		
				Spinosad	3			
ELATERIDI	Agriotes spp.			Teflutrín			Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno	
				Lambda-cialotrina				

DIFESA Cipolla 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA	Peronospora sp.	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Metaxil-M		3		
				Cymoxanil	3		solo in pieno campo	
				Zoxamide	4			
				Cyazofamid	3			
				Azoxystrobin		2		
				Piraclostrobin				
				Fluopicolide		1		
				Propamocarb		1		
				MUFFA GRIGIA	Botrytis sp.	Interventi chimici: - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire, contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni.		
Fenexamid	3							
Fluodioxonil	2		Da solo o in miscela					
Cyprodinil		2						
Pyrimethanil								
Boscalid								
Piraclostrobin		2						

DIFESA Cipolla 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti - colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati.	<i>Tricoderma asperellum</i>		
					Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA Cipolla 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura	Azoxystrobin		2		
RUGGINE	<i>Puccinia allii</i>			Pyraclostrobin		2		
				Azoxystrobin				
				Boscalid				
				Benzovindiflupyr	1		In alternativa al difenoconazolo	
				Difenoconazolo	1		in alternativa a Benzovindiflupyr	
STEMFILIOSI	<i>Stemphylium vesicarium</i>		Interventi agronomici: ampi avvicendamenti colturali e densità di semina ridotte, evitare ristagni idrici;	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Cipolla 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Erwinia spp.</i> ; <i>Pseudomonas spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicindamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
OIDIO	<i>Leveillula taurica</i>			<i>Zolfo</i>				
MOSCA DEI BULBI	<i>Delia platura</i>		Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Deltametrina		3		
				Etofenprox	1			
				Cipermetrina	1			
NOTTUE		Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.		Cipermetrina	1	3		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Deltametrina				

DIFESA Cipolla 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - intervenire alla presenza.		<i>Azadiractina A</i>				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Spinosad</i>	3			
				Lambda-cialotrina	1	3		
				<i>Beauveria bassiana</i>				
SPODOPTERA SPP.	<i>Spodoptera exigua</i>	Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo.		Etofenprox	1	3		
				Lambda-cialotrina	1			
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Cipermetrina	1	1		I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
				<i>Teflutrin</i>	1			
				Lambda-cialotrina	1			
AFIDE DEI BULBI	<i>Myzus sp.</i>	Soglia: - presenza diffusa su giovani impianti.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		3		
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Deltametrina</i>				

DIFESA Cipolla 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).					

DIFESA PORRO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL PORRO	<i>Phytophthora porri</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni climatiche predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità).	Interventi agronomici: - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti.	Cymoxanil	4			
				Pyraclostrobin		3		
				Azoxystrobin				
SEPTORIA SPP.	<i>Septoria sp.</i>							
RUGGINE DEL PORRO	<i>Puccinia porri</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole.	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti.	Azoxystrobin		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
				Benzovindiflupyr	1	3		
				Fluxapyroxad	2			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis sp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>			Azoxystrobin		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
				Pyraclostrobin				
				Boscalid		3		
				Fluxapyroxad	2			
MARCUMI RADICALI	<i>Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
MOSCA DEI BULBI	<i>Delia platura</i>	Soglia: - primi danni.		Deltametrina		3		
MOSCA DEL PORRO	<i>Napomyza gymnotoma</i>			Deltametrina		3		
				Spinosad	3			

DIFESA PORRO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	Thrips tabaci	Interventi chimici: - presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali.		Olio essenziale di arancio dolce				
				Deltametrina		3		
				Lambda-cialotrina	1			
				Spinosad	3			
				Azadiractina A				
				Sali potassici di acidi grassi				
ELATERIDI	Agriotes sp.		Interventi agronomici: - lunghe rotazioni.	Lambda-cialotrina			Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno	
AFIDI				Sali potassici di acidi grassi				
				Azadiractina A				
				Lambda-cialotrina	1	3		
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	Liriomyza sp.	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni.						

DIFESA PORRO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).					
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			Sali potassici di acidi grassi				
				Maltodestrina				
CHIOCCIOLE E LIMACCE				Fosfato ferrico				

DIFESA Scalogno 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA	<i>Peronospora sp.</i>	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora.	<i>Prodotti rameici</i>		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Efficaci anche contro le batteriosi
				Cyazofamid		
				Azoxystrobin		
				Pyraclostrobin		3
				Zoxamide	3	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis sp.</i>	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani.	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani.	Pyraclostrobin		3
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		
				Boscalid		
				Fludioxonil	1	
				Cyprodinil		
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria porri</i>			Azoxystrobin		3
RUGGINE	<i>Puccinia allii</i>			Azoxystrobin		3
				Benzovindiflupyr	1	

DIFESA Scalogno 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati.				
MARCUME BATTERICO DI AGLIO			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperzione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta - periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno

DIFESA Scalogno 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.
MOSCA DEI BULBI	<i>Delia platura</i>		Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Cipermetrina		2
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - intervenire alla presenza.		Olio essenziale di arancio dolce		
				Azadiractina A		
				Sali potassici di acidi grassi		
				Deltametrina		2
				Cipermetrina		
				Spinosad	3	
AFIDE DEI BULBI	<i>Myzus sp.</i>	Soglia: - presenza diffusa su giovani impianti.		Azadiractina A		
				Sali potassici di acidi grassi		

DIFESA Scalogno 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).					
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Teflutrin		1	Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno	
				Lambda-cialotrina				

DIFESA Basilico 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione
PERONOSPORA SPP.	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura Efficaci anche contro le batteriosi e l'antracnosi
				<i>Bacillus subtilis</i>			Autorizzato in pieno campo
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Mandipropamid		2	al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta indipendentemente dall'avversità Per anno
				Fluopicolide		1	
				Gymoxanil			Solo in pieno campo Per anno
				Propamocarb		1	
				Metaxil-M		2	al massimo 2 interventi per ciclo
				Ametoctadina		2	in pieno campo
				Fosfonato di potassio			

DIFESA Basilico 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Pyraclostrobin		2		solo in pieno campo.Tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Zolfo					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				<i>Eugenolo</i>	4				
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Geraniolo</i>	4				
				<i>Timolo</i>	4				
				<i>Trichoderma harzianum</i>					
				<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>					
				<i>Streptomyces k61</i>					
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum f. sp. Basilici</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani.	Idrogeno carbonato di potassio					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>					
MARCUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.						

DIFESA Basilico 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note
MARCUMI MOLLI	Sclerotinia spp.; Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.	Trichoderma spp.				Solo contro sclerotinia
				Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii				
				Pythium oligandrum				
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Eugenolo	4			
				Geraniolo	4			
				Timolo	4			
				Cyprodinil	2			
				Fludioxonil	2			Da solo o in miscela
				Pyradlostrobin		2		Tra Azoxystrobin e Pyradlostrobin 1 per ciclo
				Fenexamid	2			
				Boscalid	2	2		Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				fluxapyroxad	1			Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso in pieno campo solo contro sclerotinia
				Isofetamid				Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso in coltura protetta

DIFESA Basilico 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente.	<i>Prodotti rameici</i>				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>					
BATTERI	<i>Erwinia spp.;</i> <i>Pseudomonas spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta - periodicamente non ripuliti dai residui organici.	<i>Prodotti rameici</i>				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
MACCHIA NERA	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>			<i>Prodotti rameici</i>				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agratis sp.</i>	Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.							

DIFESA Basilico 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.; Autographa gamma; Heliothis = Helicoverpa armigera</i>	Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.		<i>Azadiractina</i>					
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Spinosad					
				Clorantraniliprole	2				
				Deltametrina	1	2		Solo contro Spodoptera Solo in pieno campo	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi biologici: - in presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygliphus isaea</i> . Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Spinosad	3				
				<i>Azadiractina</i>					
				Acetamiprid	1				
				<i>Maltodestrina</i>					
				Sali potassici di acidi grassi					
AFIDI	<i>Myzus persicae; Macrosiphum euforbiae</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Piretrine		2			
				Deltametrina	1			Solo in pieno campo	
				Acetamiprid	1				
				<i>Azadiractina</i>					
				Terpenoid blend qrd 460					
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi					
				<i>Azadiractina</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Spinosad	3				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode.						
LIMACCE				Fosfato ferrico					
				Metaldeide esca					

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne - successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Difenconazolo	1		Max 1 trattamento sulla coltura
OIDIO E ALTERNARIA	<i>Alternaria spp.; Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce			Solo in pieno campo
				<i>Zolfo</i>			
PERONOSPORA	<i>Peronospora farinosa f.; Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Bacillus subtilis</i>			Solo in pieno campo
				<i>Laminarina</i>			Solo in serra
				Pyraclostrobin	2	3	
				Ametoctradina	2		Per anno
				Mandipropamid	2		Massimo 2 all'anno solo in pieno campo e 1 all'anno in serra.
				Fosfonato di potassio			
RUGGINE	<i>Uromyces betae</i>		Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Cymoxanil	3		
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MAL DEL PIEDE DELLA BIETOLA	<i>Pleospora betae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
MAL VINATO			Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Pseudomonas spp.</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Trichoderma harzianum</i>			
MARCUME SECCO	<i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Pseudomonas spp.</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	<i>Pythium oligandrum</i>					
				<i>Tricoderma asperellum</i>					
				<i>Tricoderma gamsii</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>					
				Isofetamid	1	1	L 'isofetamid è autorizzato solo in coltura protetta		
				Penthiopyrad	1		In alternativa a altri SDHI se presenti, solo in pieno campo		
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Tricoderma gamsii</i>					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente.	<i>Pythium oligandrum</i>					
				Penthiopyrad	1	1	Solo in pieno campo		
				Boscalid					
					Pyraclostrobin			2	
AFIDI	<i>Aphis fabae;</i> <i>Myzus persicae</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse.	<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Lambda-cialotrina	2	4	autorizzato in pieno campo		
				Piretrine pure					
					Acetamiprid	2		Massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno	
MOSCA	<i>Pegomya betae</i>								

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Azadiractina</i>			
				Acetamiprid	2		Massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> <i>Spodoptera spp.</i>	Soglia: - presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Lambda-cialotrina	2	4	Massimo 3 interventi tra tutti i candidati piretroidi
				Etofenprox	1		
				Clorantniliprole	2		
				Spinosad	3	3	
				<i>Azadiractina</i>			
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.		Acetamiprid	2		Massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno
ELATERIDI				Lambda-cialotrina	1		Impiego come geodisinfestante. Non entra nel cumulo dei piretroidi
LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>	Soglia: - presenza generalizzata.		<i>Fosfato ferrico</i>			
				Metaldeide esca			
RODITORI				Fosforo di zinco			
TRIPIDI				<i>Beauveria bassiana</i>			

DIFESA Dolcetta pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
				Fosetil alluminio			
				Mandipropamid	1	4	Con i CAA all'anno
				Oxathiapiprolin			
				<i>Laminarina</i>			
				Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
				Metalaxil-M	2		Per ciclo culturale
				Fosfonato di potassio			
				Ametoctradina	2		Da sola o in miscela
MORIA DELLE PIANTINE			Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>			
PATOGENI TELLURICI	<i>Chalara elegans;</i> <i>Thielaviopsis basicola</i>			<i>Trichoderma sp.</i>			
ALTERNARIA	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno

DIFESA Dolcetta pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PHOMA VALERIANELLA			Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata.					
			Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
		<i>Bacillus subtilis</i>		4				
		<i>Coniothyrium minitans</i>						
		<i>Trichoderma asperellum</i>						
		<i>Trichoderma gamsii</i>						
		<i>Trichoderma harzianum</i>						
		<i>Trichoderma atroviride</i>						
		Eugenolo						
		Geraniolo						
	Timolo							
MARCUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>			Fluxapyroxad	1	2		
			Boscalid					
			Penthiopyrad	1				
			Fenexamid	2				
			Pyraclostrobin	2	3	Ammesso solo in miscele con boscalid al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno. Tra azoxystrobin e pyraclostrobin massimo 3 interventi all'anno.		
			Azoxystrobin					
			Difenoconazolo	1				

DIFESA Dolcetta pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCUME DEL COLLETTO	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità		
				Cyprodinil	2				
				Pseudomonas sp.					
				Trichoderma harzianum					
				Bacillus subtilis					
				Trichoderma asperillum					
				Trichoderma gamsii					
				Zolfo					
				Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Eugenolo					
OIDIO	Erysiphe sp.		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Geraniolo					
				Timolo					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Pseudomonas sp.					
FUSARIUM SPP.	Fusarium oxysporum		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	Trichoderma harzianum					

DIFESA Dolcetta pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckelliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil	2		
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Fenexamid	2		
				<i>Eugenolo</i>			
				<i>Geraniolo</i>			
				<i>Timolo</i>			
				Boscalid	2	2	Nel limite di due interventi tra Boscalid e Pyraclostrobin
				Penthiopyrad	1		
				Pyraclostrobin	2	3	Ammesso solo in miscela con boscalid al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno.
BATTERI	<i>Acidovorax valerianellae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno

DIFESA Dolcetta pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigris</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Lambda-cialotrina	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina	3			
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	2		Al massimo 2 all'anno e la massimo 1 per ciclo colturale	
				Flonicamid	1		Per ciclo	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			Per questa avversità non effettuare più di 3 interventi per ciclo colturale ad esclusione del <i>Bacillus thuringiensis</i> e dell'azadiractina	
				<i>Azadiractina</i>				
				Deltametrina	3	4		Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità
				Lambda-cialotrina	2			
				Etofenprox	2			
				Spinosad	3		Ammesso solo contro Spodoptera	
				Clorantranilprole	2			
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Emamectina benzoato	2	3	tra Emamectina e Abamectina. Ammesso solo contro Spodoptera	
				Tebufozide	1			

DIFESA Dolcetta pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq; Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus Isaea</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				Deltametrina	3	4	
				Spinosad	3		
				Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Enamectina
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Beauveria bassiana</i>			
				Lambda-cialotrina	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità
				Terpenoid blend qrd 460			
				Spinosad	3		
				Abamectina	2	3	Al massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno
ALEUROIDIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischianti di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			

DIFESA Dolcetta pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus aperto</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Limax spp.</i> ; <i>Agriolimax spp.</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Metaldeide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				Fosfato ferrico			
NEMATODE GALLIGENO			Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose	Estratto di aglio			
	<i>Meloidogyne sp.</i>		di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
PATOGENI TELLURICI				Metam sodio	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
				Metam potassio	1		
	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)

NEMATODE GALLIGENO

PATOGENI TELLURICI

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia sp.</i>		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.
			<i>Laminaria</i>			
			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
			Olio essenziale di arancio dolce			
			<i>Bacillus subtilis</i>			
			Oxathiapiprolin			Massimo 2 trattamenti per ciclo e massimo 3 per anno.
			Fosetil alluminio			
			Cymoxanil			Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
			Ametoctradina	2		Sia da sola che in miscela
			Mandipropamid		4	In campo massimo 2 interventi all'anno ed 1 per ciclo colturale
			Azoxystrobin	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin al massimo un intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
			Pyraclostrobin			
			Propamocarb			Al massimo 3 interventi all'anno di cui 2 per ciclo colturale
			Fluopicolide	1		In alternativa a Metalaxil e a Metalaxil-M.
			Metalaxil		1	In alternativa a Fluopicolide
			Metalaxil-M			
			Amisulbrom	3		Al massimo 3 interventi all'anno
			Fosfonato di potassio			

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
			<i>Pythium oligandrum</i>			Autorizzato solo contro sclerotinia	
			<i>Coniothyrium minitans</i>			Autorizzato solo contro sclerotinia	
			<i>Trichoderma spp.</i>				
			<i>Eugenolo</i>				
			<i>Geraniolo</i>				
			<i>Timolo</i>				
			Azoxystrobin	2	3	Tra Azoxystrobin, Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità	
			Trifloxystrobin				
			Pyraclostrobin				
			Boscalid		3	Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità	
			Penthiopyrad				
			Fluopyram				
			Fluxapyroxad	1			
			Difenoconazolo	1			
			Fenexamid	2			
			Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità	
			Cyprodinil	2			
				Pyrimethanil	1		

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
MARCIUME DEL COLLETO	Rhizoctonia solani		Trichoderma spp.						
			Pseudomonas sp.						
			Azoxystrobin	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin al massimo un intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità			
			Bacillus subtilis						
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Trichoderma spp.						
			Propamocarb			Solo in semenzaio.			
			Fosetil alluminio	2		Solo in semenzaio.			
BATTERIOSI	Pseudomonas cichorii; Erwinia carotovora subsp. carotovora		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.			
VIROSI	LeMV; CeMV								
AFIDI	Nasonovia ribis nigri; Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Beauveria bassiana				Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Pirimicarb, Lambda-cialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate al massimo 3 interventi all'anno	Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità.	
			Sali potassici di acidi grassi						
			Maltodestrina						
			Azadiractina						
			Pirimicarb	1					
			Deltametrina	3	4				
			Lambda-cialotrina	2					
			Tau-fluvalinate	2					
			Esfenvalerate	2					
			Piretrine naturali						
			Flupyradifurone	1		Ad anni alterni.			
			Flonicamid	1		Al massimo un intervento per ciclo colturale.			

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALEURODIDI			<i>Beauveria bassiana</i>			
			<i>Lecanicillium muscarium</i>	8		
			<i>Maltodestrina</i>			
		Interventi chimici: - presenza.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	6		
			<i>Azadiractina</i>			
			Piretrine		4	
			Terpenoid blend grd 460			
NOTTUE FOGLIARI			<i>Bacillus thuringiensis</i>			
			<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpinPV)</i>			
			<i>Azadiractina</i>			
		Interventi chimici: - alla presenza. Nelle varietà come Trocadero, Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.	Spinosad	3		
			Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.
			Etofenprox	2		
			Metaflumizone	2		Utilizzabile al massimo fino al 30/06/2026
			Clorantraniliprole	2		
			Tebufenozide	1		Ammesso solo su Spodoptera spp
			Emamectina benzoato	2	3	

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Interventi chimici: - alla presenza.	<i>Azadiractina</i>			
			Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.
			Metaflumizone	2		Utilizzabile al massimo fino al 30/06/2026
ELATERIDI	<i>Agrotis spp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.	Lambda-cialotrina			L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità. Impiegabile prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano osservati danni.
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	<i>Diglyphus isaea</i>			Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana").
			<i>Azadiractina</i>			Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vinctoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Thrips spp.	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Sali potassici di acidi grassi			
			Terpenoid blend qrd 460			
			Spinosad	3		
			Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.
			Deltametrina	3		
			Beauveria bassiana			
			Formetanato	1		
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Phytoseiulus persimilis			
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.		Paecilomyces lilacinus			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
			Estratto di aglio			
			Azadiractina			
LIMACCE	Helix spp.; Limax spp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Fosfato ferrico			Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
			Metaldeide esca			

DIFESA Prezzemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI	Septoria petroselini		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all' anno indipendentemente dall'avversità	
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno	
				Benzovindiflupyr	1			
PERONOSPORA	Plasmopara spp.			bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				Fosfonato di potassio				
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Mandipropamid			In pieno campo al massimo 2 interventi all'anno ed 1 per ciclo; in serra al massimo 1 intervento all'anno	
				Metalaxil-M	1		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale	
				Propamocarb	1		Al massimo 1 interventi all'anno	
Fluopicolide	1		Al massimo 1 interventi all'anno					

DIFESA Prezzemolo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanze attive	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MAL BIANCO	<i>Erysiphe umbelliferarum</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Zolfo</i>			
				<i>Bicarbonato di potassio</i>			
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>			
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>			Solo in serra
				<i>Bacillus subtilis</i>			
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Coniothyrium minitans</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>			
				<i>Boscalid</i>		2	
				<i>Fluxapyroxad</i>	1		Solo pieno campo
				<i>Isofetamid</i>	2		Solo in coltura protetta
				<i>Fenexamid</i>	2		
				<i>Pyraclostrobin</i>		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil-cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil	2		

DIFESA Prezzemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento : consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria radicina</i> <i>var. petroselinii</i>		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				Metaxil-M	1		Al massimo 1 intervento per ciclo culturale	
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium</i> sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Trichoderma</i> spp.				
BATTERI	<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>Carotovora</i> ; <i>Pseudomonas marginalis</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				<i>Trichoderma</i> spp.				
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.	<i>Pseudomonas</i> sp. Ceppo DSMZ				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>				

DIFESA Prezzemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE	<i>Puccinia rubiginosa</i> (= <i>petroselinii</i>)			<i>Prodotti rameici</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
VIROSI	<i>CeMV</i> ; <i>CMV</i> ; <i>RLV</i>		Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.					
MOSCA DEL SEDANO	<i>Philophylla heraclei</i>	- non sono ammessi interventi chimici.						
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	2		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta. Al massimo 1 intervento per ciclo e non più di 2 all'anno	
				Spinosad		3	max 3 all'anno	

DIFESA Prezzemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI			Interventi chimici: - Infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3	3		
				Deltametrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi di cui 1 con deltametrina, autorizzato solo in pieno campo	
				Clorantraniliprole	2	2		
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>		Interventi chimici: - Infestazione.	<i>Azadiractina</i>				
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Dysaphis spp.</i>		Interventi chimici: - in caso di infestazione.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Piretrine pure		2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi	
				Acetamiprid	2		A max 1 intervento pr ciclo e 2 all'anno	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
LEPIDOTTERI	<i>Phlyctaenia ferrugalis</i> = <i>Udea ferrugalis</i>			Spinosad	3			
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>		Interventi chimici: - Infestazione generalizzata.	Spinosad	3	3		
				<i>Azadiractina</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Utilizzo solo in serra	
				<i>Beauveria bassiana</i>				

DIFESA Prezzemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus 251				
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus 251				
LIMACCHE E LUMACHE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico				
				Metaldeide esca			Usare solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto	
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia solani; Sclerotinia spp.; Pythium spp.</i>			Metam potassio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni in alternativa al Metam sodio solo in coltura protetta	
				Metam sodio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni in alternativa al Metam potassio e solo in coltura protetta	

DIFESA Rapa_Rafano 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'aeraggio del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte)	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Rapa_Rafano 2025 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALTERNARIA	<i>Alternaria spp.</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette Interventi chimici: - concimazioni equilibrate - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				fluxapyroxad	2		
MARCUME BASALE	<i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Phoma sp.</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato- effettuare ampie rotazioni- limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici- distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata	<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Coniothyrium minitans</i>			Autorizzato solo contro Sclerotinia
				fluxapyroxad	1		Contro Sclerotinia ammesso solo 1 intervento all'anno
RUGGINE BIANCA	<i>Albugo candida</i>			<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA Rapa_Rafano 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Erwinia carotovora</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni- effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta	Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile Interventi chimici - bagnare la base della pianta					
MOSCA	<i>Delia radicum</i>							

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	Peronospora sp., Bremia sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				Bacillus amyloliquifaciens	6			
				Bacillus subtilis				
				Ametottradina	2			
				Metalaxil-M	2			
				Laminarina				
				Azoxystrobin			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Mandipropamid		2	max 1 per ciclo e max 2 all'anno	
				Fosfonato di potassio				
ALTERNARIA	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				Metalaxil-M	2			

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pythium oligandrum CEPP0 M1				
				Cyprodinil	2	3		
				Fludioxonil	2			
				Penthiopyrad		1		
				Boscalid				
				Pyraclostrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità.	
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Fenexamid	2			
OIDIO	Erysiphe sp.		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Zolfo				
				Azoxystrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
FUSARIOSI	Fusarium oxysporum		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	Olio essenziale di arancio dolce				
				Eugenolo				
				Timolo				
				Geraniolo				
				Trichoderma spp.				
				Bacillus amyloliquefaciens				

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCUME BASALE E MARCIUME DEL COLLETO	Sclerotinia sclerotiorum; Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Bacillus amyloliquefaciens			Autorizzato solo contro Sclerotinia
				Pythium oligandrum			Autorizzato per Sclerotinia
				Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ			Autorizzato contro Rizoctonia
				Trichoderma atroviride			
				Pyraclostrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin			
				Fenexamid	2		
				Fludioxonil		3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil			
				Eugenolo			Autorizzato contro Sclerotinia
				Geraniolo			Autorizzato contro Sclerotinia
				Timolo			Autorizzato contro Sclerotinia
				Boscalid		1	Autorizzato contro Sclerotinia
				Penthiopyrad			
				Fluxapyroxad			
				Difenoconazolo	1		Autorizzato contro Sclerotinia

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Trichoderma asperellum				
				Propamocarb			Autorizzato per i trattamenti in semenzaio	
				Fosetil alluminio			Autorizzato per i trattamenti in semenzaio	
AFIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi chimici: - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrina				
				Azadiractina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	1		Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta. Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Fonicamid	1		Max 1 intervento per ciclo	

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - Soglia: presenza.		Acetamiprid	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Lambda-cialotrina	1			
ALEURODIDI		Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischianti di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Maltodestrina				
				Azadiractina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Olio essenziale di arancio dolce				
NOTTUE		Interventi chimici: - infestazione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Etofenprox	2			
				Clorantniliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			
				Tebufenozide	1		Ammesso solo su Spodoptera spp.	
Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026					

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
TRIPIDI	<i>Thrips sp. Frankliniella occidentalis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Spinosad				
				Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Lambda-cialotrina	2			
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.	Acetamiprid			Al massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno. Contro questa avvesità al massimo 1 intervento all'anno.	
				Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici : - soglia: accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid			Al massimo 1 intervento per ciclo e max 2 all'anno. Contro questa avversità max 1 intervento all'anno.	

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca			Utilizzo solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet	1	1	Utilizzo solo in serra Impiegabile una volta ogni 3 anni sullo stesso terreno	

DIFESA Spinacio 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	<i>Peronospora farinosa f. sp. Spinaciae</i>		Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici: - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Prodotti rameici		Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
				Fosetili alluminio		
				<i>Laminarina</i>		
				Fosfonato di potassio		Amnesso solo in pieno campo in miscela con Ametoctadina
				Ametoctradina	2	
				Cymoxanil	2	Per ciclo colturale
				Pyraclostrobin		2
				Fluopicolide	2	Amnesso in pieno campo In alternativa al Metalaxyl amnesso in pieno campo
				Metalaxil	2	In alternativa alla Fluopicolide e nei limiti dei Fenilammidi
				Propamocarb	2	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Mandipropamid	2	Amnessi 2 interventi in pieno campo ed 1 in coltura protetta
				<i>Pythium oligandrum</i>		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		
				Penthiopyrad	1	
				Boscalid		1
				Isofetamid		utilizzo solo in serra
				Pyraclostrobin		2
				Fludioxonil	2	

DIFESA Spinacio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo				
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti.	<i>Coniathyrium minitans</i>			Impiegabile su Sclerotinia	
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				fluxapyroxad	1		Ammesso in pieno campo	
				Isofetamid	1		Utilizzo solo in serra	
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
VIROSI			Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti.					

DIFESA Spinacio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. inclup. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI			Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				Piretrine pure			
				Lambda-cialotrina		4	Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox. Al massimo 3 trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox
					3		
				Deltametrina			
NOTTUE			Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				Etofenprox		4	Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 3 interventi all'anno con lambdacialotrina ed etofenprox
				Lambda-cialotrina			
				Clorantraniliprole	2		Ammesso solo su spodoptera ed heliothis harmigera
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus</i> (SpinPV)			Ammesso solo contro spodoptera littoralis
				Spinosad		3	Ammesso solo su spodoptera ed heliothis harmigera in pieno campo

DIFESA Spinacio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Utilizzo solo in serra	
				Spinosad		3	Ammesso in pieno campo	
				Lambda-cialotrina		4	Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 3 interventi all'anno con lambdacialotrina ed etofenprox	
LIMACCE		Soglia: - infestazione generalizzata.		<i>Fosfato ferrico</i>			Usare solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto	
LIRIOMIZA	<i>Liriomyza huidobrensis</i>		Non ci sono prodotti registrati					
MOSCA	<i>Pegomya betae</i>							
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>							utilizzare seme sano ed effettuare ampli avvicendamenti

DIFESA Cavolo Rapa 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
RUGGINE BIANCA DELLE CRUCIFERE (CAVOLO	<i>Albugo sp.</i>		Interventi chimici: intervenire alle prime infezioni.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MARCUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia solani; Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata.	<i>Coniothyrium minitans</i>			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>			Ammesso solo contro Rizoctonia		
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Pseudomonas sp.</i>			Autorizzato solo contro rizotonia		
				<i>Bacillus subtilis</i>			Autorizzato contro sclerotinia e rizotonia		

DIFESA Cavolo Rapa 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
NOTTUA DEL CAVOLO	<i>Mamestra brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Deltametrina	2			
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Deltametrina	2			

DIFESA Cavolo Rapa 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.					
AFIDI			Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Maltodestrina				
				Azadiractina	3		Solo pieno campo	
				Sali potassici di acidi grassi			Solo coltura protetta	
				Deltametrina	2			
ALEURODIDI	<i>Aleurodes brassicae;</i> <i>Aleyrodes proletella</i>			<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
INSETTI TERRICOLI ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Lambda-cialotrina			Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila	
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
RODITORI				Fosforo di zinco				

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1								
CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Metaxil-M	2		Metaxil-M in miscela con rame solo pieno campo	
				Mandipropamid	2			
				Azoxystrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno	
				Piraclostrobin				
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizactonia solani</i> ; <i>Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	<i>Coniathyrium minitans</i>			Ammesso solo contro Sclerotinia	
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				Eugenolo			Ammesso solo contro Sclerotinia	
				Geraniolo			Ammesso solo contro Sclerotinia	
				Timolo			Ammesso solo contro Sclerotinia	
				<i>Bacillus subtilis</i>			Ammesso solo contro sclerotinia e rizzactonia	
				<i>Pseudomonas sp.</i>			Ammesso solo contro rizzactonia	

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1									
CAVOLFIOR E CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MYCOSPHAERELLA	Mycosphaerella brassicicola	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Fluxapyroxad	2		Con Boscalid e Fluxapyroxad al massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno		
				Difenoconazolo	3		Con IBE al massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno		
				Azoxystrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno		
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	Alternaria brassicae	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Bacillus amyloliquefaciens					
				Difenoconazolo	3		Con IBE al massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno		
				Fluxapyroxad	2	3	Con Boscalid e Fluxapyroxad al massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno		
				Boscalid	2				
				Piraclostrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno		

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1								
CAVOLIFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCUME RADICALE	<i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Evitare ristagni idrici nel terreno.	Propamocarb			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzato.	
				<i>Trichoderma spp.</i>				
				Fosetil alluminio			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzato.	
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per asperione.	Azoxystrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno	
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1									
CAVOLOFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)									
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: vincoli	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. (indip. dall'avv.)	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. (indip. dall'avv.)	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ARIDI	<i>Brevicoryne brassicae</i> <i>Myzus persicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta - immersione delle piantine prima del trapianto.	Azadiractina					
				Maltodestrina					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Cipermetrina	1	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni. Tra Cipermetrina Efenvalerate e Lambdaclotrina al massimo 3 interventi		
				Deltametrina	2				
				Lambda-clotrina	1				
				Tau-fluvalinate	1				
				Efenvalerate	1				
Piretrine									
Acetamiprid	1								
	Flupyradiflurone	1		1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive					
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		Deltametrina	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni		
				Cipermetrina	1				
NOTTUE	<i>Plusia gamma</i> ; <i>Agrais ipsilon</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Helycoverpa armigera</i> ; <i>Agrais segetum</i> ; <i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Azadiractina					
				Deltametrina	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni		
				Lambda-clotrina	1				
				Cipermetrina	1				
				Tau-fluvalinate	1				
				Spinosad		3			
				Enamectina benzoato	2				
				Clorantpriliprole	2		Non autorizzato in coltura protetta verificare le autorizzazioni di etichetta		

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1									
CAVOLIFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vircoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CAVOLIA	<i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Azadiractina					
				Deltametrina	2				
				Lambda-cialotrina	1	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni.		
				Cipermetrina	1				
				Tau-fluvalinate	1				
				Spinosad		3			
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		Emamectina benzoato	2				
				Clorantpriliprole	2		non autorizzato in coltura protetta		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Azadiractina					
				Deltametrina	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni		
				Spinosad		3			
				Emamectina benzoato	2				
				Clorantpriliprole	2		non autorizzato in coltura protetta		
				Maltodestrina					
				Olio minerale					
ALEURODIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.		Olio essenziale di arancio dolce					
				Sali potassici di acidi grassi					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Deltametrina	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Piretrine					
				Flupyradifurone	1		1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive		

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1									
CAVOLOFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vircoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>	Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni.	Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno.	Deltametrina	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni		
				Teflutrin			Distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi. Il Teflutrin è autorizzato solo su cavolfiore		
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni		
				Cipermetrina	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi.		
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Teflutrin	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi. Il Teflutrin è autorizzato solo su cavolfiore.		
				Lambda-cialotrina	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi.		
				Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi Spirosad Tau-fluvalinate Deltametrina			Autorizzato solo in serra		
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.			3		Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni		
					3	3			
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico			Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
				Metaldide esca					

DIFESA Cavolo a foglia 2025 v1									
CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)									
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà <i>pabularia</i> , cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi Agronomici: Adeguate avvicinamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità	La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azoxystrobin		2	Ammesso in pieno campo		
MARCUME BASALE E RIZOCTONIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>					La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				<i>Trichoderma harzianum</i>					
				<i>Tricoderma gamsii</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>			Autorizzato contro Rhizoctonia		
				<i>Pseudomonas</i> sp.			Autorizzato contro Rhizoctonia		
				<i>Eugenala + Geraniolo + Timolo</i>					
MICOSFERELLA DEL CAVOLO	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>		Interventi Agronomici: Adeguate avvicinamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità	La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azoxystrobin		2	Ammesso in pieno campo		
				Difenoconazolo		2			

DIFESA Cavolo a foglia 2025 v1									
CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)									
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà <i>pabularia</i> , cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. s.a. singola dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i> ; <i>Alternaria brassicicola</i>		Interventi Agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità	La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azoxystrobin		2	Amnesso in pieno campo		
				Difenoconazolo	2	2			
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>			Zolfo					La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azoxystrobin	2	2	solo pieno campo		
				<i>olio essenziale di arancio dolce</i>					
RUGGINE BIANCA	<i>Albugo candida</i>			Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azadiractina A	3				
				Maltodestrina					
				Sali potassici di acidi grassi			Amnesso in coltura protetta		
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Intervenire in caso di presenza	Deltametrina	2	4	Amnesso solo per le colture in etichetta		La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri

DIFESA Cavolo a foglia 2025 v1									
CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)									
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà <i>pabularia</i> , cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>			Olio essenziale di arancio dolce					La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azadiractina A	3				
NOTTUE	<i>Mamestra aleracea</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>		Soglia di intervento : 10% di piante infestate. Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	Deltametrina	2	4			La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta spp.</i>								La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>		Soglia di intervento : 10% di piante infestate. Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	Azadiractina A	3				La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Deltametrina	2	4			
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE			Interventi chimici: Trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	<i>Bacillus thuringiensis</i>					La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				<i>Fosfato ferrico</i> Metaldeide esca					
TIGNOLA DEL CAVOLO	<i>Plutella xylostella</i>			Deltametrina	2	4			La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Della radicum</i> ; <i>Della = Hylemya radicum</i>			Lambda-cialotrina	1		Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila		La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v1									
CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Azoxystrobin	2	2		Verificare etichetta del prodotto fitosanitario	
				Pyraclostrobin					
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Phoma lingam</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	<i>Coniothyrium minitans</i>				Ammesso solo contro Sclerotinia	
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Trichoderma harzianum</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Pseudomonas</i> spp.				Indicato per Rhizoctonia	
				Eugenolo				Ammesso solo contro la Sclerotinia	
				Geraniolo				Ammesso solo contro Sclerotinia	
				Timolo				Ammesso solo contro Sclerotinia	

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v1									
CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MYCOSPHAERELLA	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Difenoconazolo	2			Vietato in coltura protetta Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad	2			Autorizzato solo su cavolo cappuccio	
				Azoxystrobin	2	2			
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Difenoconazolo	2			Vietato in coltura protetta Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad	2				
				Azoxystrobin	2	2			
MARCIUME RADICALE	<i>Pythium</i> sp.	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Evitare ristagni idrici nel terreno.	Pyraclostrobin					
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Trichoderma</i> spp.					
				Propamocarb				Solo in vivaio, preparazione substrati	

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v1									
CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Zolfo					
				Azoxystrobin	2	2			
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per aspersione.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta.	Maltodestrina					Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità
				Azadiractina	3				
				Sali potassici di acidi grassi				Autorizzato solo i serra	
				Deltametrina				Con piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni indipendentemente dall'avversità. La Deltametrina non è autorizzata su cavoli cappuccio	
				Cipermetrina	1	3			
				Tau-fluvalinate	1				
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		Acetamiprid	1			Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles	
				Etofenprox	2	3		Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles	
				Acetamiprid	1			Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles	

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v1									
CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE E CAVOLAIA	<i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Pieris brassicae</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità
				<i>Azadiractina</i>					
				Etofenprox	2	3		Con piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni.	
				Cipermetrina	1			Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles. La Deltametrina non è autorizzata su cavoli cappuccio.	
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	2				
				Clorantraniliprole	2			Non autorizzato su cavolo di Bruxelles Non ammesso in serra	
				Spinosad	3				
				Metaflumizone	2			Solo contro Mamestra brassicae Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Emamectina benzoato	2			Solo in pieno campo	
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Azadiractina</i>				Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo verza	
				Deltametrina		3		Con piretroidi, piretrine ed etofenprox massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. La Deltametrina non è ammessa su cavoli cappuccio	
				Cipermetrina	1				
				Clorantraniliprole	2			Non autorizzato su cavolo di Bruxelles Non utilizzabile in serra	
				Spinosad	3				
				Emamectina benzoato	2			Non ammesso in coltura protetta	
ELATERIDI	<i>Agrotis</i> sp.	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Teflutrin	1			Non utilizzabile in serra	L'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni sui piretroidi. Consentito solo 1 intervento localizzato contro questa avversità
				Cipermetrina	1				
				Lambda-cialotrina	1			Non utilizzabile in serra	

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v1									
CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno - controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Teflutrin				Autorizzato solo su cavolo cappuccio	
				Olio essenziale di arancio dolce					
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		Sali potassici di acidi grassi				Autorizzato solo in serra	
				Spinosad	3				
				Tau-fluvalinate	1	3		Con piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni.	
ALEURODIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.		Maltodestrina					
				Olio essenziale di arancio dolce		6			
				Sali potassici di acidi grassi				Autorizzato solo in serra	
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>			Cipermetrina	1	3		Con piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni.	
CIMICI		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Etofenprox	2	3		Con piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi. 4 per cicli sopra i 70 gg.	
				Acetamiprid	1			Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles	
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico					Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				Metaldeide esca					

DIFESA Contro 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interop. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interop. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - favorire l'aeraggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	Prodotti rameici		
				Cymoxanil	1	
				Azoxystrobin		
				Pyraclostrobin		3
				Anetoctadina	2	
				Ciafoamid	2	
				Flupicolide	1	
				Propamocarb		
				Fosetil alluminio		
				Zoxamide	3	
				Metilaxil-M	2	
				Fosfonato di potassio	2	

Limitazioni d'uso per avversità

Limitazioni d'uso e note

28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura

Al massimo 1 intervento all'anno

Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystralin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

utilizzabile solo in serra

Annesso in coltura protetta

La miscela con Anetoctadina è utilizzabile solo in serra

DIFESA CORTICE 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
OIDIO DELLE CUCURBITACEE	<i>Sphaerotheca fuliginea</i>			<i>Amelomycet quisqualis</i>		
				<i>Bicarbonato di potassio</i>		
				Zolfo		Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitosetidi.
				COS-CGA	5	(Chito - Olsaccaridi - Oligogalatturonidi) Solo in cultura protetta
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6	ammesso in cultura protetta
				<i>Pythium oligandrum</i>		
				<i>Cerevisiae</i>		
				Olio essenziale di arancio dolce		
				<i>Eugenolo</i>		
				<i>Geraniolo</i>		
				<i>Timolo</i>		
				<i>Laminarina</i>		Utilizzabile solo in cultura protetta
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce		
				Bupirimate	2	
				<i>Bacillus subtilis</i>		Ammesso in cultura protetta
				Tetrazonazolo		
				Difenconazolo	1	
				Penconazolo	1	
				Tebuconazolo	1	
				Fluxapyroxad	1	2
				Meptidincap	2	
				Trifloxystrobin		2
				Azoxystrobin		
				Cilufenamid	2	
				Metrafenone	2	
						Tra Penthiopyrad, Fluxapyroxad, Isopiraxam e Isotiamid al massimo 2 interventi all'anno
						Utilizzabile fino al 30/09/2026
						Tra Azoxystrobin, Prochlorobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA CARBIO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. intervi. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. intervi. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotium		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante. Interventi chimici: - in condizioni climatiche particolarmente favorevoli.	Pythium oligandrum				
				Bacillus amyloliquifaciens	6			
				Trichoderma spp.				
				Coniothyrium minitans				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Penthiopryad	1	2		Tra Penthiopryad, Flusproyam, Flusprocyad, Isoprazam e Isotetamid al massimo 2 interventi all'anno. L'Isotetamid è utilizzabile solo in serra.
				Isotetamid				
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante. Interventi chimici: - in condizioni climatiche particolarmente favorevoli.	Pythium oligandrum				
				Bacillus amyloliquifaciens	6			
				Bacillus subtilis				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Fenexamid		2		
				Pyrimethanil				
				Penthiopryad	1	2		Tra Penthiopryad, Flusproyam, Flusprocyad, Isoprazam e Isotetamid al massimo 2 interventi all'anno. L'Isotetamid è utilizzabile solo in serra.
				Isotetamid				
				Cyprodinil				
				Fludioxonil	1			Al massimo 1 intervento all'anno tra Fludioxonil e la miscela Fludioxonil-Cyprodinil.

DIFESA CATTOLICO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interop. per singola s.a. indop. dall'avv.	(2) n. max. interop. per gruppo di s.a. indop. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CLADOSPIONSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
TRACHEOMYRIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>			<i>Pseudomonas</i> sp.			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lactyrans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme controllato - ampli avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non vi comunque interrata - si sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni culturali che possono causare ferite.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura

DIFESA CARIOTE 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: viti	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
VIROSI	CMV; ZYMV; WMV-2		Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cetriolo WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in serra con semenzali prodotti in viali con sicura protezione dagli afidi.			
AFIDI	Aphis gossypii	Indicazione d'intervento: - grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.	Interventi chimici : - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - Intervento dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'acido a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitosele - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp. - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parasitizzazione degli Neurodidi in coltura protetta. Interventi biologici: - si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui.	Aphidius colemani		
				Lysiphlebus testaceipes		Da preferire per lanci nel periodo primaverile
				Chrysoperla carnea		Da preferire per lanci nel periodo estivo
				Soli potassici di acidi grassi		
				Maltodestrina		
				Azadiractina		
				Beauveria bassiana		
				Maltodestrina		
				Acetamiprid	1	
				Sulfoxalor		autorizzato in coltura protetta
				Flupyradfurone	2	Amnesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento indipendentemente dall'avverità
				Deltametrina		3
				Tau-fluvalinate		
				Lambda-cialotrina	1	
				Piretrine		Non ammessi interventi consecutivi
				Flonicamid	2	

DIFESA COTIPLO 2028 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singoli s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis	Soglia: - presenza. Introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. Dettare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento affido.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	Amblyseius cucumeris						
				Beauveria bassiana						
				Orius sp.						
				Paeclomyces fumosoroseus				Ammessi solo in serra		
				Olio essenziale di arancio dolce						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Azadiractina						
				Terpenoid blend grd 460				ammessi in coltura protetta		
				Spinosaad		3				
				Trialeurodes vaporariorum	Soglia: - 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq) - eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq con E. formosa fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.			Amblyseius swirskii		
		Eretmocerus eremicus								
		Encarsia formosa								Impiegabile con elevata presenza di adulti
		Paeclomyces fumosoroseus								Utilizzabile solo in coltura protetta
		Beauveria bassiana								
		ALEUROIDI	Trialeurodes vaporariorum			Sali potassici di acidi grassi			Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili viti/foglia	
Olio essenziale di arancio dolce										
Malcodestrina										
Azadiractina										
Deltametrina										
Pirrintrina	3						Al massimo 3 interventi all'anno in pieno campo e 4 in coltura protetta con pirrintrina e pirrintrina, di cui al massimo 1 intervento all'anno con l'ambocadestrina	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità ad esclusione di Amblyseius swirskii, Eretmocerus eremicus, Encarsia formosa, Paeclomyces fumosoroseus, Beauveria bassiana, Sali potassici di acidi grassi, Olio essenziale di arancio dolce, Malcodestrina, Azadiractina		
Cytraniliprole	2						Tra Cytraniliprole e Cytraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Cytraniliprole può essere impiegato solo su coltura fuori suolo			
Acetamid	1						Ammessi in coltura protetta			
Sulfoxalor							Ammessi solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento			
Flupiradifurone	2									
Terpenoid blend grd 460			Ammessi in coltura protetta							
Pyriproxyfen	2		Ammessi in coltura protetta							
Flonicamid	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessi interventi consecutivi							

DIFESA Contido 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: vincoli	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. - soglia: presenza. - soglia: presenza. dall'eventuale trattamento aficida.	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>				
				<i>Soli potassici di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Autorizzato in serra	
				Tebuifenpirad			Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni delle etichette	
				Exiliazox				
				Pyridaben			Autorizzato in serra	Con i prodotti chimici intervenire preferibilmente in modo localizzato
				Fenprolimate				
				Fenaziquin	1		Autorizzato in serra	
				Acequinocyl			Utilizzabile solo in coltura protetta	
				Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Amnesso in serre permanenti	
LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		Milbemectina				
				<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldide esca				

DIFESA Campio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: vincoli	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
LUMACHE	<i>Aria hortensis</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		<i>Fosfato ferrico</i>			
				Metaldeide esca			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera esigua</i> ; <i>Helioverpa armigera</i>	Soglia - presenza generalizzata.		Clorantraniliprole	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cytrantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Cytrantraniliprole può essere impiegato solo su coltura fuori suolo
				Lambda-cialotrina	1	3	Al massimo 3 interventi all'anno in pieno campo e 4 in coltura protetta con pietture e pietrudi di cui al massimo 1 intervento all'anno con l'indacloprina
				Enamectina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Azadiractina			

DIFESA Cattività 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: vincti	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina		3	Al massimo 3 interventi all'anno in pieno campo e 4 in coltura protetta con piretine e piretroidi, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambda-cialotrina
ELATERIDI		Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Cipermetrina			I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numero dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
	<i>Agriotes</i> sp.			Lambda-cialotrina			
				Teflutrino		Annesso in pieno campo	
NEMATODE GALLIGENO				<i>Pseclomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
				<i>Extrato di aglio</i>			
				<i>Geraniolo</i>			
				<i>Timolo</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				Flupyram	1		Al massimo 2 interventi tra Penthiptad, Flupyram, Fluxpyroad e Isotetamid
				Abamectina			Autorizzato solo in serre permanenti. Tra Abamectina e Enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
MORIA DELLE PIANTINE - PATOGENI TELLURICI				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				Metam sodio			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Impiegabile 1 volta ogni 3 anni. Interventi da effettuarsi prima della semina
				Metam potassio			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Impiegabile 1 volta ogni 3 anni. Interventi da effettuarsi prima della semina
				Dazomet			Impiegabile 1 volta ogni 3 anni, da impiegare a dosi ridotte (40-50 g/mq) Interventi da effettuarsi prima della semina
				<i>Pseudomonas</i> sp.			

DIFESA Coconero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: - si effettuano solo in casi eccezionali.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				Azoxystrobin		3	Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Piraclostrobin			
				Ciazofamid	3		
				Ametotradina	2		Non ammesso in coltura protetta
				Metalaxil-M	2		
				Mandipropamid			
				Zoxamide	3		
				Fosetti alluminio			
				Fluopicolide	1		Impiegabile in miscela con Propamcarb
				Propamcarb			Ammesso in pieno campo
				Cymoxanil	2		
				Fosfonato di potassio	2		Autorizzato solo in pieno campo in miscela con Ametotradina

DIFESA Cocomero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE CUCURBITACEE <i>Sphaerotheca fuliginea</i>			Interventi chimici: -si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza delle s.a. utilizzate. Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Zolfo</i>				
				<i>COS-OGA</i>	5		Autorizzato solo in coltura protetta	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Ammesso solo in coltura protetta	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4			
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Timolo</i>	4			
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				
				<i>Laminarina</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta	
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Trifloxystrobin</i>		3	Tra Trifloxystrobin, Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente all'avversità	
				<i>Azoxystrobin</i>				
				<i>Ciflufenamid</i>	2			
				<i>Bupirimate</i>				
				<i>Fluxapyroxad</i>		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam indipendentemente dall'avversità	
				<i>Metrafenone</i>	2			
				<i>Penconazolo</i>		3		
				<i>Tetraconazolo</i>				
				<i>Tebuconazolo</i>	1			
				<i>Difenoconazolo</i>	1		Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad	
				<i>Meptildinocap</i>	2		utilizzabile fino al 30/09/2026	
				<i>Cerevisiane</i>			autorizzato solo in pieno campo	

DIFESA Coconero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CANCRI	<i>Didymella bryoniae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	<i>Bacillus subtilis</i>			
				Fluxapyroxad			
				Difenoconazolo	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Fluopyram e fluxapyroxad indipendentemente dall'avversità
				Ciflufenamid	2		
MARCUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	Azoxystrobin		3	Con Azoxystrobin, Pyradostrobine e Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Coniothyrium militans</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
BATTERI			Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Trichoderma gamsii</i>			

DIFESA Coconero 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
VIROSI			Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del coconero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.				
ALTERNARIOSI CUCURBITACE	<i>Alternaria alternata</i>			<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
ANTRACNOSI CUCURBITACE	<i>Colletotrichum lagenarium</i>			<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Azoxystrobin			Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'averosità

DIFESA Cocomero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>		Interventi chimici: - trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia.	<i>Aphidius colemani</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			Autorizzata solo in coltura protetta
				Acetamiprid	1		Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Sulfoxaflor	2		Annesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento
				Flupyradifurone			Annesso 1 intervento in pieno campo e 2 interventi in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento indipendentemente dall'avversità
				Flonicamid	2		Annessi 2 interventi all'anno non consecutivi indipendentemente dall'avversità
				Piretrine			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>			Al massimo 2 interventi con prodotti chimici all'anno contro questa avversità
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Fenazacquin	1		
				Exiliaxox			
				Tebuconpiad	1		
				Acequinoxyl			
				Abamectina	2		

DIFESA Coconero 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata.		Teflutrin			Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.
				Lambda-cialotrina	1		Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto. Con lambdacialotrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno.
ALEURODIDI		Interventi chimici: - Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (Encarsia spp. e Eretmocerus spp.) - nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni.		Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina A			
				Maltodestrina			
				Beauveria bassiana			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Piretrine			
				Flonicamid	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'averosità
				Terpenoid blend qrd 460			ammesso solo in serra
				Flupyradfurone			Al massimo 2 interventi in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento indipendentemente dall'averosità
				Sulfoxalor			
				Acetamiprid	1		Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'averosità

DIFESA Coconero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
URIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza</i> sp.	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di <i>Diglyphus isaea</i> .	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche.	<i>Azadiractina</i>			
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NOTTUE	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Helicoverpa armigera</i> = <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Azadiractina</i> A			
				Clorantpriliprole	2		
				Emamectina benzoato	2		Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Lambda-dialotrina	1		Con lambdaciotalotrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno, solo per le avversità indicate in etichetta
				Cipermetrina	1		Con lambdaciotalotrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno, solo per le avversità indicate in etichetta

DIFESA COCONERO 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica Interventi fisici: - utilizzo di ammendanti. - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0.050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paciloni</i>				
				<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Fluopyram	1		Al massimo 2 interventi all' anno tra Fluopyram e fluxapirroxad indipendentemente dall'averosità	
				Metam sodio			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabile 1 volta ogni 3 anni. In coltura protetta Interventi da effettuarsi prima della semina	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Fusarium</i> spp.; <i>Verticillium</i> spp.; <i>Rhizoctonia</i> spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam potassio			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabile 1 volta ogni 3 anni. In coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina	CONCIA DEI SEMI
				Dazomet			Implegabile 1 volta ogni 3 anni. In coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina. Da impiegare in dose ridotta 40 -50 g/mq	
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'aeraggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Pythium oligandrum</i>		
				Fosetil alluminio		Efficace anche contro Pythium
				Cymoxanil	2	
				Ametoctradina	2	Solo in pieno campo
				Mandipropamid		
				Zoxamide	3	
				Ciazofamid	3	
				Fluopicolide	1	Impiegabile in miscela con Propamcarb
				Propamocarb	2	
				Metaxil-M	2	
				Azoxystrobin		Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin al massimo 3 interventi all'anno
				Pyraclostrobin		
				Fosfonato di potassio		ammesso solo in pieno campo in miscela con ametoctradina

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno
OIDIO DELLE CUCURBITACEE			Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi.	Zolfo		
				Bicarbonato di potassio		
				Ampelomyces quisqualis		
				Bacillus amyloliquefaciens		Annesso solo in coltura protetta
				Cerevisane		Annesso solo in pieno campo
				Bacillus subtilis		
				COS-OGA	5	Annesso solo in coltura protetta
				Olio essenziale di arancio dolce		
				Laminarina		Utilizzabile solo in coltura protetta
				Eugenolo	4	
				Geraniolo	4	
				Timolo	4	
				Bupirimate		
				Fluxapyroxad		Al massimo 2 interventi all'anno con gli SDHI indipendentemente dall'avversità
				Trifloxystrobin		Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin		
				Meptidinocap	2	Utilizzabile fino al 30/09/2026
				Ciflufenamid	2	
				Metrafenone	2	
				Penconazolo		
				Tetraconazolo		
				Tebuconazolo	1	
				Difenoconazolo	1	

DIFESA Melone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'uso	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'uso	Limitazioni d'uso e note
CANCRO GOMMOSO	Didymella bryoniae		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	Bacillus subtilis			
				Fluxapyroxad	2	2	Al massimo 2 interventi all'anno con gli SDHI indipendentemente dall'avversità
				Difenoconazolo	1		
				Ciflufenamid	1		
TRACHEOFUSARIOSI	Fusarium oxysporum		Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale.	Azoxystrobin		3	Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Trichoderma asperellum+Trichoderma atroviride			
				Pythium oligandrum			
				Trichoderma harzianum			
FUSARIOSI DELLA RADICE E DEL FUSTO	Fusarium solani			Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ			
				Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ			

DIFESA Melone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre frequentemente - limitare le irrigazioni - eliminare immediatamente le piante ammalate - evitare lesioni alle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Trichoderma harzianum</i>			
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>		Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovra-chioma, eliminare e distruggere le piante ammalate interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno
BATTERI			Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicindamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	Prodotti rameici		
					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
VIROSI			Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.			

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno
AFIDI	Aphis gossypii	Intervento chimico: Soglia: - alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata.	Interventi biologici - in serra effettuare lanci di crisopa, distribuire 20-30 larve mq in 1, 2 lanci. Con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di Aphidoletes aphidimyza in 2 lanci dopo 2-4 settimane oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide Aphidius colemani.	Aphidoletes aphidimyza		
				Aphidius colemani		
				Beauveria bassiana		
				Sali potassici di acidi grassi		
				Maltodestrina		
				Azadiractina A		
				Flonicamid	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, non consecutivi
				Acetamiprid	1	Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Sulfoxaflor		ammesso in coltura protetta
				Tau-fluvalinate		Con piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno
ALEUROIDI				<i>Encarsia formosa</i>		
				<i>Amblyseius swirskii</i>		
				<i>Eretmocerus eremicus</i>		
				<i>Beauveria bassiana</i>		
				<i>Pacilomyces fumosoroseus</i>		Ammesso solo in serra
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		
				<i>Maltodestrina</i>		
				<i>Azadiractina A</i>		
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>		
				Terpenoid blend qrd 460		Ammesso solo in serra
				Flonicamid	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Acetamiprid	1	Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Sulfoxaflor		Ammesso solo in coltura protetta
				Piretrine		1

DIFESA Melone 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'ann	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'ann	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
TRIPIDI			Interventi biologici: Istallare trappole cromotopiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di Orius con 1-2 individui/mq.	<i>Orius spp.</i>					
		Interventi chimici: Soglia: - presenza.		<i>Azadiractina</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
				<i>Spinosad</i>	3				
		Terpenoid blend qrd 460					Ammesso solo in serra		
		<i>Paecilomyces fumosaroseus</i>					Ammesso solo in serra		
MINATORI FOGLIARI	<i>Liriomyza trifolii</i>	Intervento chimico: Soglia: - 2-3 mine per foglia.	Intervento biologico: Istallare trappole cromotopiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con <i>Dygiffus isaea</i> 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	<i>Diglyphus Isaea</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				<i>Spinosad</i>	3				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: Soglia: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8-12 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra		
				<i>Abamectina</i>	2		Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo l'utilizzo in serre permanenti		
				<i>Fenazaquin</i>	1		Al massimo 1 intervento all'anno solo in coltura protetta		
				<i>Acequinocyl</i>	2		Utilizzabile solo in pieno campo		
				<i>Exitiadox</i>					
				Tebufenpirad	1		Al massimo 1 intervento all'anno solo in coltura protetta		

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Teflutrin		
				Cipermetrina		
				Lambda-cialotrina		
MOSCA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>		Usare semente sana e concia, non seminare in terreni freddi ed umidi troppo in profondità e subito dopo la preparazione del terreno. In semenzaio utilizzare torba sana			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.; Autographa gamma; Mamestra brassicae; Heliothis armigera</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>		
				<i>Azadiractina A</i>		
				Clorantropilprole	2	
				Emamectina benzoato	2	
				Lambda-cialotrina		
				Cipermetrina		1
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>			Spinosad	3	
				Teflutrin		

Limitazioni d'uso e note

Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto
ammesso solo in pieno campo
Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto
Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto

Limitazioni d'uso per avversità

I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi

DIFESA Melone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. at 100%	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. at 100%	Limitazioni d'uso e note
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
				<i>Estratto di aglio</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Timolo</i>			
				<i>Geraniolo</i>			
				Fluopyram	1	2	Al massimo 2 interventi tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam
				Abamectina	2		Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso l'utilizzo solo in coltura protetta con il sistema di irrigazione a goccia o in manichetta
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium</i> spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
				Metam potassio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>	5		
							Interventi da effettuarsi prima del trapianto

DIFESA Zucchino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Normalmente presente solo in coltura protetta.	<i>Pythium oligandrum</i>				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità ad esclusione di <i>Pythium oligandrum</i> , <i>Bacillus subtilis</i> e <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Ammesso solo in coltura protetta	
				Fenhexamide		2		
				Pyrimethanil			Ammesso solo in coltura protetta	
				Cyprodinil	1		Al massimo 1 intervento all'anno tra Fludioxonil e la miscela Fludioxonil-Cyprodinil	
				Fludioxonil	1		Al massimo 1 intervento all'anno tra Fludioxonil e la miscela Fludioxonil-Cyprodinil Autorizzato solo in coltura protetta	
				Isofetamid		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid L'Isofetamid è ammesso solo in coltura protetta	

DIFESA Zucchino 2025 v1											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità			
OIDIO DELLE CUCURBITACEE <i>Sphaerotheca fuliginea</i> ; <i>Erysiphe cichoracearum</i>			Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>							
				<i>Pythium oligandrum</i>							
				<i>Bacillus amyliquesfaciens</i>					Autorizzato solo in coltura protetta		
				<i>Zolfo</i>							
				<i>Bicarbonato di potassio</i>							
				<i>COS-OGA</i>	5				Ammesso solo in coltura protetta		
				<i>Cerisevisane</i>							
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>							
				<i>Eugenolo</i>							
				<i>Geraniolo</i>							
				<i>Timolo</i>							
				<i>Laminarina</i>						Utilizzabile solo in coltura protetta	
				<i>Bacillus subtilis</i>							
				Tebuconazolo	1	2				Con IBE al massimo 2 interventi per ciclo culturale. Con Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno	
				Difenoconazolo	1						
				Penconazolo							
				Tetraconazolo							
				Azoxystrobin		3				Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
				Trifloxystrobin							
				Meptidino-cap	2				Utilizzabile fino al 30/09/2026		
				Bupirimate	2						
				Ciflufenamid	2						
				Metrafenone	2						
				Fluxapyroxad						2	Al massimo 2 interventi all'anno con Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid indipendentemente dall'avversità

DIFESA Zucchino 2025 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.
				Cymoxanil			
				Azoxystrobin			
				Pyraclostrobin		3	Al massimo 3 interventi all'anno tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
				Mandipropamid		4	
				Anetoctadina		2	Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela. Autorizzato solo in coltura protetta
				Fosfonato di potassio			Amnesso solo in coltura protetta e in miscela con Anetoctadina
				Zoxamide	3		
				Ciazofamid	2		
				Propamocarb	2		
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiarum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Isofetamid		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid. L'Isofetamid è autorizzato solo in serra.

DIFESA Zucchino 2025 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vncoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCIUME MOLLE	<i>Phytophthora</i> spp. ; <i>Pythium</i> spp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Trichoderma</i> spp.					
				Propanocarb	2		Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e 2 in coltura protetta.		
				Fosetil alluminio			Da utilizzare in miscela con propanocarb.		
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>			Prodotti rameidi			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lagenarium</i>			Prodotti rameidi			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampli avvicendamenti culturali (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni culturali che possono causare ferite alle piante.	Prodotti rameidi			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
VIROSI	CMV; SqMV; ZYMV; WMV-2		Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.						

DIFESA Zucchino 2025 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura.	Indicazione d'intervento: - infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione - per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti - realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	Azadiractina			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Chrysoperla carnea</i>			
				<i>Salipotassici di acidi grassi</i>			
				Lambda-cialotrina	1	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Tau-fluvalinate			
				Deltametrina			
				Piretrine pure			
				Flonicamid	2		Non ammessi interventi consecutivi
				Acetamiprid	1		Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cytrantrilprole		2	Tra clorantnilprole e cytrantrilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Cytrantrilprole è utilizzabile solo in colture fuori suolo
				Sulfoxaflor			Solo in serre permanenti
				Flupyradfurone	1		Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 interventi in serra indipendentemente dall'avversità

DIFESA Zucchino 2025 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia di intervento: - presenza. Interventi biologici: - introdurre gli ausiliari con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. - distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Interventi chimici: - da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.		<i>Beauveria bassiana</i>			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità ad esclusione di <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>Beauveria bassiana</i> e sali potassici di acidi grassi.
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Milbemectina	2		
				Exitiadox	2		
				Fenproxiimate	1		
				Abamectina	2	3	
				Tebufenpirad	1		
				Acequinocyl			
				Terpenoid blend			
				Pyridaben	1		

DIFESA Zucchino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq).	<i>Paeclomyces fumosoroseus</i>			Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità, ad esclusione di <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> , <i>Beauveria bassiana</i> , <i>Azadiractina</i> , Sali potassici di acidi grassi. Olio essenziale di arancio dolce, Maltodestrina.	
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Sali potassici di acidi grassi				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Pyriproxyfen	1			Amnesso solo in coltura protetta.
				Flonicamid	2			Amnesso solo in coltura protetta.
				Acetamiprid	1			Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendente dall'avversità.
				Cyrantranilprole		2		Tra clorantranilprole e cyrantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Cyrantranilprole è utilizzabile solo in colture fuori suolo
				Sulfoxalfor				
				Flupyradfurone	1			Al massimo 1 intervento all'anno in campo e 2 interventi in serra indipendentemente dall'avversità.
				Piretrine pure		3		Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui la massimo 1 con lambdacioltina.
				Deltametrina				

DIFESA Zucchino 2025 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note			
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>	Soglia di intervento: - presenza.		<i>Paeclomyces fumosoroseus</i>			Solo in coltura protetta			
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Spinosad	3					
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in coltura protetta			
				Abamectina	2	3	Ammesso solo in coltura protetta. Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Udea ferrugalis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Helicoverpa armigera nucleopolyedrovirus</i>			Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità ad esclusione dell'azadiractina e dell'helicoverpa armigera nucleopolyedrovirus.			
				<i>Bacillus thuringensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Spinosad	3					
				Cytraniliprole		2		Tra clorantraniliprole e cytraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Cytraniliprole è utilizzabile solo in colture fuori suolo. Utilizzabile solo sulle avversità previste in etichetta.		
				Clorantraniliprole						
				Emamectina benzoato	2	3				

DIFESA Zucchino 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035 - 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Poecilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
				<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Abamectina	2	3	Amnesso solo in serre permanenti. Impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette.	
				Flupyram	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Flupyram, Flupyroxid e Isfetamid indipendentemente dall'avversità.	

DIFESA Zucchino 2025 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i> - <i>Trichoderma atroviride</i>				Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Pseudomonas spp.</i>			Autorizzato contro Rizoctonia.		
				Metam sodio	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 /ha di formulato commerciale		
				Metam potassio	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 /ha di formulato commerciale		
				Dazomet	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40- 50 g/metro quadrato)		
ELATERIDI	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			Da usare localizzato alla semina o al trapianto. Non ammessa in coltura protetta.	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.	
				Teflutrin			Non ammesso in coltura protetta.		
MINATRICE	<i>Liriomyza spp.</i>			<i>Azadiractina</i>					
				Spinosad	3		Non più di 2 interventi consecutivi.		
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>			Teflutrin				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.	
				<i>Azadiractina</i>					

DIFESA GICORIA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALTERNARIA SP.	Alternaria sp.		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno con difenoconazolo indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra difenoconazolo e fluoxipirad indipendentemente dall'avversità		
CERCOSPORIOSI DELL'INSALATA	Cercospora longissima		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	Bremia sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Bacillus amyloliquefaciens					
				Bacillus subtilis			Amnesso solo in pieno campo		
				Laminaria					
				Ametoctadina	2		Amnesso solo in pieno campo		
				Azoxystrobin	2	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Pyraclostrobin	1		Se utilizzato da solo 1 intervento all'anno. Se in miscela al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 3 interventi all'anno		
				Metaxil-M					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Oxathiapiprolin			Solo in miscela con mandipropamide, al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta e 2 interventi all'anno in pieno campo.		
				Mandipropamid			Massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta e 2 interventi all'anno in pieno campo		
				Fosfonato di potassio			Se utilizzato in miscela con Ametoctadina utilizzabile solo in pieno campo		
				Foseti Al					

DIFESA GICORIA 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. sp. nectarea</i>	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
SEPTORIA SPP.	<i>Septoria sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>			Da utilizzare in miscela con Fosetil Al solo in semenzato	
				Propamocarb				
				Fosetil alluminio				

DIFESA GICORIA 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA - SCLEROTINIA	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus subtilis</i>	4			Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale.
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				<i>Coniathyrium minitans</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Fludioxonil	3		Tra fludioxonil e la miscela cyprodinil + fludioxonil al massimo 3 interventi all'anno.	
				Cyprodinil	3		Amnesso esclusivamente in miscela con fludioxonil.	
				Fenexamid	2			
				Azoxystrobin	2	2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Piraclostrobin	1			
				Boscalid	1	2	Il boscalid è ammesso esclusivamente in miscela con pyraclostrobin con al massimo 1 intervento all'anno.	
				Fluxapyroxad	1			
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno . Autorizzato solo contro Sclerotinia.	

DIFESA Citoria 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	<i>Zolfo</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4			
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Tinolo</i>	4			
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
RUGGINE	<i>Puccinia hieracii</i> (= <i>cichorii</i>)		Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin	1	2	Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
BATTERI	<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>Carotovora</i>		Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione acotata equilibrata - non utilizzare acque "ferme".	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIROSI	CMV - Virus del mosaico del cetriolo; LeMV		Per entrambe le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente valgono le stesse considerazioni generali di difesa da tali fitofagi. Per il virus del mosaico della lattuga è fondamentale utilizzare seme esente da virus.					

DIFESA GICORIA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigris</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Maltoestrina</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Lambda-cialotrina	1	4	Al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambda-cialotrina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Piretrine pure					
				Pirimicarb	1		Con pirimicarb al massimo 1 intervento all'anno in alternativa alla lambda-cialotrina		
				Flonicamid	1		Per ciclo culturale		

DIFESA Gliceria 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
THRIPS spp.	Thrips sp.	Interventi chimici: - soglie presenza.		Sali potassici di acidi grassi			Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie. Ammesso solo in pieno campo.	
				Formetanato	1		Ammesso solo in cultura protetta.	
				Terpenoid blend qrd 460				
				Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.	

DIFESA GICORIA 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.</i> <i>Helicoverpa armigera</i> <i>Mamestra brassicae</i> <i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale ad esclusione di <i>Bacillus thuringiensis</i> e <i>Azadiractina</i> . Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.
				<i>Azadiractina</i>				
				Etofenprox	2	4		
				Clorantpriliprole	2			
				Tebufoenozide	1		Amnesso solo in pieno campo	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>							
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza. - soglia: accertata presenza.		Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.	

DIFESA GICORIA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	<i>Azadiractina</i>				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaideide esca			Distribuzione sulla fascia interessata		
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>			Lambda-cialotrina	1		Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto, qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati i danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi.	

DIFESA INDIVIA RICCIA e Scarola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Critori di intervento: vincoli	Critori di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA LATTUGA				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Metalaxil-M	1		Se utilizzato in miscela con rame autorizzati 2 interventi per ciclo colturale o 3 all'anno.
				Azoxystrobin		2	Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità.
				Pyraclostrobin			
				Fosetil alluminio			
				Mandipropamid		2	Max 2 trattamenti all'anno in pieno campo e al massimo 1 intervento in coltura protetta. Se utilizzato in miscela con altre s.a. attenersi alle indicazioni di etichetta
				Ametoctradina	2		Solo in pieno campo
				<i>Laminaria</i>			
			Fosfonato di potassio				Solo in pieno campo
				Oxathiaprolin			Utilizzabile in miscela con mandipropamide al massimo 1 trattamento all'anno in serra e massimo 2 trattamenti all'anno in campo.
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium</i> var. <i>truncatum</i> (von Arx)	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano o conciato - ampi avvicindamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura

DIFESA INDIVIA Riccia e Scarola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. sing. e sottogr. per s. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avviandamenti ampi.	<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Propanocarb			La miscela Propanocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in sementale.
				Fosetil alluminio			La miscela Propanocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in sementale.
MUFFA GRIGIA - SCLEROTINIA	<i>Botrytis cinerea;</i> <i>Sclerotinia sclerotiarum</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Coniothyrium militaris</i>			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				Cyprodinil	3		Utilizzabile solo in miscela con fludioxonil. Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Difenoconazolo	1		Solo in miscela con flupyroxad e solo contro sclerotinia.
				Fludioxonil	2		Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Fenexamid	2		
				Azoxystrobin		2	Max 2 Interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo contro sclerotinia.
				Pyraclostrobin	1	2	Max 2 Interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile solo in miscela con boscalid.
				Boscalid			
				Isofenamid		2	Autorizzato solo in coltura protetta
				Flupyroxad			Autorizzato solo contro Sclerotinia

DIFESA INDIVIA Riccia e Scarola 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. sing. e col. per s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampli. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	Zolfo				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
BATTERI	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Azoxystrobin	2	2	Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità	28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Difenoconazolo	1			
				Prodotti rameici				

DIFESA INDIVIA RICCIA E SCAROLA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. sing. Interv. per s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigr</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucan sanchi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Maltradestrina</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Lambda-cialotrina	1	4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambda-cialotrina indipendentemente dall'avversità in alternativa al pirimicarb. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Tau-fluvalinate		4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambda-cialotrina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Piretrine pure		4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambda-cialotrina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Pirimicarb	1		Con pirimicarb al massimo 1 intervento all'anno in alternativa alla lambda-cialotrina		
				Flonicamid	1		Per ciclo culturale		

DIFESA INDIVIA Riccia e Scarola 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
THRIPS SPP.	<i>Thrips</i> sp.: <i>Frankliniella</i>	"Interventi clinici: - soglia: presenza."		<i>Soli patosist di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Solo in coltura protetta	
				Tau-fluvalinate		4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.	
				Etofenprox	2	4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.	
				Formetanato	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie. Ammesso solo in pieno campo	

DIFESA INDIVIDUA RICCIA E SCAROLA 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. intervi. per singolo indiv. dell'avv.	(2) n. max. intervi. per gruppo di indiv. dell'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Helicoverpa armigera; Mamestra brassicae; Spodoptera spp.	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Bacillus thuringiensis				
				Azadiractina				
				Etofenprox	2	4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.	
							Al massimo 1 intervento all'anno con lambdalciblorina indipendentemente dall'avversità.	
							Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.	
				Clorantriliprole	2			Ammesso solo in pieno campo.
				Tebufenozide	1			

DIFESA INDIVIA Riccia e Scarola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>		Interventi con geodisinfestati eseguiti per il contenimento degli elateridi sono efficaci anche nei confronti delle nottue terricole						
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Etofenprox	2	4	piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Tau-fluvalinate					
LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	Azadiractina				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
LUMACHE E LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca			Distribuzione sulla fascia interessata		
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina	1		Questo intervento non va considerato nel cumulo dei Piretroidi		
NEMATODI GALLIGENI	<i>Metoladagyne spp.</i>			Estratto di aglio					
				Pacilomyces lilacinus					

DIFESA Radicchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				MetalaXil-M	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità se utilizzato sa solo. Se in miscela attenersi alle indicazioni di etichetta	
CERCOSPORIOSI DELL'INSALATA			Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Fluxapy oxad		2	Solo in pieno campo	
				Boscalid	1			
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	Pyradlostrobin		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyradlostrobin indipendentemente dall'avversità	
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.	<i>Pseudomonas sp.</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				

DIFESA Radicechio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA LATTUGA <i>Bremia</i> sp.			Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi gesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Ametotradina	2		Ammesso solo in pieno campo
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
				<i>Laminarina</i>			
				Metalaxil-M	1		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
				Fosetil alluminio			
				Mandipropamid		4	Al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta. Con la miscela con rame al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 interventi per ciclo colturale in coltura protetta.
				Oxathiapiprolin			Massimo 2 trattamenti anno pieno campo e 1 in serra. Utilizzabile solo in miscela con mandipropamide.
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Fosfonato di potassio			
				<i>Cerevisane</i>			Solo in coltura protetta
				Azoxystrobin	2	2	Tra Azoxystrobin e Pyradostrobin massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità
				Pyradostrobin			

DIFESA Radicchio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA - SCLEROTINIA	Botrytis cinerea; Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Trichoderma spp.			
				Bacillus subtilis			
				Bacillus amyloliquefaciens	6		
				Coniothyrium militaris			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				Fludioxonil	2		Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + ciprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con fludioxonil da solo.
				Cyprodinil	3		Utilizzabile solo in miscela con fludioxonil. Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + ciprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con fludioxonil da solo.
				Fenexamid	2		
				Boscalid	1	2	
				Fluxapyroxad	1		Autorizzato solo contro sclerotinia
				Difenoconazolo	1		
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			

DIFESA Radicchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	Zolfo				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Eugenolo	4			
				Geraniolo	4			
				Timolo	4			
				Difenoconazolo	1			
TRACHEOPITIOSI	<i>Pythium tracheiphilum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate.	Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 in tentativi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				fluxapyroxad	1	2		
				<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Propamocarb			Utilizzabile solo in miscela con Fosetil-Alluminio e solo in semenzaio.	
BATTERI	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotata equilibrata - non utilizzare acque "ferme".	Fosetil alluminio			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.	
				<i>Prodotti rameici</i>				
							28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	

DIFESA Radicchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	LeMV; CMV - Virus del mosaico del cetriolo		Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano virus esente.					
				Salii potassici di acidi grassi				
AFIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.		Maltodestrina				
				Beauveria bassiana				
				Lambda-cialotrina	1	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Piretrine pure				
				Prinmicarb	1		In alternativa alla Lambda-cialotrina	
				Flonicamid	1		Per ciclo culturale	
				Azadiractina				

DIFESA Radicchio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Spodoptera spp</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi di infestazione - presenza di piante colpite	Interventi agronomici: - monitorare le popolazioni con trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Etofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Clorantraniliprole	2		
				Tebufenozide	1		Utilizzabile solo in pieno campo
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: inizio infestazione.		<i>Azadiractina</i>			Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la vegetazione copra l'interfilia.
				Etofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Radicechio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note
THRIPS SPP.	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Etiofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etiofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etiofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Terpenoid blend grd 460			Autorizzato solo in coltura protetta
LUMACHE E LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Formetanato	1		massimo 1 intervento per colto; entro le 4 - 6 foglie e solo in pieno campo.
				<i>Fosfato ferrico</i>			Distribuzione sulla fascia interessata
				Metaldeide esca			Distribuzione sulla fascia interessata
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi chimici: - soglia: 4 - 6 individui per foglia.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Terpenoid blend grd 460			
				<i>Maltodestrina</i>			
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina	1	1	Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi
LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	<i>Azadiractina</i>			Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Etiofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etiofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etiofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Cece 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.		Sali potassici di acidi grassi			Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virus	
				Maltoestrina	2			
				Deltametrina	2	2		
				Tau-fluvalinate	2			
				Acetamiprid	1			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> = <i>Heliothis armigera</i>	Soglia di intervento: - presenza accertata.		Deltametrina	2	2	Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'awersità.	
				Emamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2			
NOTTUE	<i>Agrotis</i> spp.	Soglia di intervento: - presenza accertata.		Deltametrina	2	2	Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'awersità.	
				Teflutrìn			Alla semina o al trapianto	
ANTRACNOSI	<i>Ascochyta rabiei</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Piraclostrobin		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra azoxystrobin e pyraclostrobin. Con pyraclostrobin da solo al massimo 1 intervento all'anno.	
				Azoxystrobin				
				Boscalid	2			
				Eugenolo				
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia</i> spp.			Geraniolo				
				Timolo				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
PATOGENI TELLURICI								
TRIPIDI				Sali potassici di acidi grassi			Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'awersità.	
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Tau-fluvalinate	2	2		

DIFESA Fagiolino 2026 v1									
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singolo s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Fusarium spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.	<i>Trichoderma asperellum</i>			Implegabile solo per Rhizoctonia solani		
				<i>Trichoderma gamsii</i>			Implegabile in miscela con Trichoderma asperellum e solo contro Rhizoctonia solani		
				<i>Trichoderma spp.</i> Flutolanil	2	2	Implegabile solo contro Rhizoctonia solani		
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum</i> <i>Indemithium</i>	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cyprodinil		2	Utilizzabile solo in miscela con Fludioxonil. Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo		
				Fludioxonil			Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo		

DIFESA Fagiolino 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE DEL FAGIOLO	Uromyces appendiculatus	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Piraclostrobin		2	Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Azoxystrobin				
				Zolfo				
				Boscalid		2		
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Pythium oligandrum				
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Laminarinia			Autorizzato solo in coltura protetta	
				Pyrimethanil	2	2	Autorizzato solo in coltura protetta	
				Fludioxonil			Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo	
				Cyprodinil			Utilizzabile solo in miscela con Fludioxonil. Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo.	
				Fenexamid			Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin			Solo in miscela con Boscalid. Con Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid			Solo in miscela con Pyraclostrobin e solo in pieno campo	

DIFESA Fagiolino 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singolo s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali, limitati apporti di azoto.	<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Fludioxonil			Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + ciprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo.
				Fenexamid	2		
				Piraclostrobin		2	Solo in miscela con Boscalid. Con Piraclostrobin e Azoxytrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Boscalid		2	Solo in miscela con Piraclostrobin e solo in pieno campo. Con Piraclostrobin e Azoxytrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Fagiolino 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singolo s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERI			Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.						
VIROSI			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.					

DIFESA Fagiolino 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virus.	<i>Maltodestrina</i>				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Deltametrina	2		Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvallinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Tau-fluvalinate	2			
				Lambda-cialotrina	1	4		
				Cipermetrina	1			
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	1			
				Flupyradiflurone	1		Annesso 1 intervento ogni 2 anni	
				Flonicamid	1			
				PIRAUDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.		
Etofenprox	1		Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvallinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità					
Tau-fluvalinate	2	4						
Deltametrina	2							
Cipermetrina	1							
Lambda-cialotrina	1							
Emamectina benzoato	2		Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile solo in pieno campo					
Clorantpriliprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità					
Spinosad	3							

DIFESA Fagiolino 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEI SEMI	Della platura	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.	Deltametrina	2	4	Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Lambdaclotrina ed Etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Tellutrin			Annesso in pieno campo	
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci con 2-3 forme mobili per foglia.		Maltodestrina				Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno
				Sali potassici di acidi grassi				
				Beauveria bassiana				
				Fenproxiimate			autorizzato in serra	
NOTTUE FOGLIARI	Palla pisi; Autographa gamma; Helicoverpa armigera; Spodoptera spp.; Mamestra spp.	Interventi chimici: Soglia di intervento: - presenza accertata.		Bacillus thuringiensis				Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Lambdaclotrina ed Etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Helicoverpa armigera nucleopolydnavirus				
				Lambda-clotrina	1	4		
				Deltametrina	2			
				Cipermetrina	1			
				Etofenprox	1			
				Emamectina benzoato	2		Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile solo in pieno campo	
				Spinosad	3		Annesso solo contro Mamestra e solo in pieno campo	
				Clorantprilprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo per le avversità in etichetta	

DIFESA Fagiolino 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per aversità
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>			Deltametrina	2	4	Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'aversità. Con Cipermetrina e Lamdaclotrina ed Etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'aversità. Con Taufluvallinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'aversità	
				Teflutrino				
				<i>Paeclomyces fumosoroseus</i>				
				<i>Lecanicillium muscarium</i>				
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis; Frankliniella intonsa; Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Etofenprox	1	4	Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'aversità. Con Cipermetrina e Lamdaclotrina ed Etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'aversità. Con Taufluvallinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'aversità	
				Tau-fluvalinate	2			
				Lambda-clotrina	1			
				Deltametrina	2			
				Cipermetrina	1			
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>			<i>Paeclomyces fumosoroseus</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
MIRIDI	<i>Calocoris norvegicus; Lygus spp.</i>		Non si rendono necessari trattamenti specifici.				I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi	

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RUGGINE DEL FAGIOLO	<i>Uromyces appendiculatus</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).		Prodotti rameidi			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				Azoxystrobin		2	Al massimo 2 interventi all'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Piraclostrobin	1				
				Boscalid	2		Non ammesso in coltura protetta. Ammesso solo in miscela con pyraclostrobin.		
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Prodotti rameidi			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
				<i>Bacillus amylobliquefaciens</i>					
				Pyraclostrobin	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno se da solo e al massimo 2 interventi all'anno se in miscela indipendentemente dall'avversità.		
				Boscalid	2		Non ammesso in coltura protetta. Ammesso solo in miscela con pyraclostrobin.		
				Fludioxonil	1		Autorizzato solo su fagiolo da granella e solo in pieno campo		
				Cyprodinil	1		Autorizzato solo su fagiolo da granella e solo in pieno campo		

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Prodotti rameidi			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Pyraclostrobin	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno se da solo e al massimo 2 interventi all'anno se in miscela indipendentemente dall'avversità.		
				Boscalid	2		Non ammesso in coltura protetta. Ammesso solo in miscela con pyraclostrobin.		
OIDIO O MAL BIANCO	<i>Erysiphe spp.</i>			Azoxystrobin		2	Al massimo 2 interventi all'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno se da solo e al massimo 2 interventi all'anno se in miscela indipendentemente dall'avversità.		Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				Difenoconazolo	2				
				Zolfo					
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum spp.</i> ; <i>Colletotrichum lindemuthianum</i>			Prodotti rameidi			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
BATTERI			Interventi agronomici: - Impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
VIROSI			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.						Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virus.	<i>Maltodestrina</i>					Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Cipermetrina	1	3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Deltametrina					
				Tau-fluvalinate					
				Lambda-cialotrina	1				
				Piretrine pure					
				Acetamiprid	2				
				Flupyradifurone	1		Ammesso 1 intervento ogni 2 anni		
				Flonicamid	1				
PIRALIDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>			Spinosad	3		Non ammesso in coltura protetta		Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				Deltametrina		3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Tau-fluvalinate					
				Emamectina benzoato	2		Non ammesso in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Clorantnilprole	2		Da utilizzare su legumi secchi Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Deltametrina		3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
MOSCA DEI SEMI	<i>Della platura</i>	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.						Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	<i>Maltoestrina</i>					Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				<i>Olio minerale</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Tau-fluvalinate</i>		3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta.		
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.		<i>Deltametrina</i>		3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.	Al massimo 1 intervento contro questa avversità	Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				<i>Teflutrin</i>			Alla semina o al trapianto e solo in pieno campo		

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE FOGLIARI	<i>Manestra oleracea</i> ; <i>Polla pisi</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Manestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera spp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa.		Spinosad	3		Solo contro Manestra brassicae. Non ammesso in coltura protetta	Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale	
				Cipermetrina	1	3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1				
				Emamectina benzoato	2		Non ammesso in coltura protetta. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Clorantnilprole	2		Da utilizzare su legumi secchi . Controllare le avversità autorizzate in etichetta		
TRIPIDE DEL FAGIOLO	<i>Frankliniella intonsa</i>	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.		Olio di arancio dolce				Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del baccello, e non superare i 2 interventi nell'anno. Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale	
				Sali potassici di acidi grassi					
				Deltametrina		3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Lambda-cialotrina	1				

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Fusarium spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.	<i>Trichoderma gamsii</i>					Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>			<i>Diglyphus isaea</i>					Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale

DIFESA Lenticchia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Fludioxonil	1			
				Cyprodinil	1			
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Fludioxonil	1			
				Cyprodinil	1			
TRIPIDI				<i>Paecilomyces fumosaroseus</i>				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Lambda-cialotrina	1	2		
				Tau-fluvalinate	1			
MOSCA BIANCA				<i>Paecilomyces fumosaroseus</i>				
				Sali potassici di acidi grassi				

DIFESA Pisello 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. Indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. Indip.	Limitazioni d'uso e note
PATOGENI TELLURICI	<i>Fusarium spp.</i> <i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.	Idrogeno carbonato di potassio			
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura
			Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti.	Azoxystrobin		2	Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. di cui al massimo 1 con Pyraclostrobin non in miscela
		Piraclostrobin					
	PERONOSPORA E ANTRACNOSI	<i>Peronospora spp.</i> ; <i>Ascochyta spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.		Boscalid	2
			Fluxapyroxad				
					Difenonazolo	1	2
				Tebuconazolo	1	Autorizzato solo contro antracnosi	
				Cymoxanil	2		

DIFESA Pisello 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Fludioxonil	2		Al massimo 2 interventi all'anno solo in pieno campo tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. La miscela è utilizzabile solo su pisello mangiatutto		
				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
OIDIO	<i>Erysiphe pisi;</i> <i>Erysiphe polygoni</i>	Interventi chimici: - giustificati solo in caso di attacco elevato.	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti.	Cyprodinil	1		Al massimo 2 interventi all'anno solo in pieno campo tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. La miscela è utilizzabile solo su pisello mangiatutto		
				Zolfo					
				Azoxystrobin		2	Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Piraclostrobin					
				Boscalid	2	2	Solo in miscela con Pyraclostrobin		
				Penconazolo			Al massimo 2 interventi all'anno con Difenoconazolo, Penconazolo e Tebuconazolo. Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno		
				Tebuconazolo	1				

DIFESA Pisello 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indep.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Pisi</i>		Interventi agronomici - impiego di seme controllato. - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici					
			Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti afidici diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).					
VIROSI								

DIFESA Pisello 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.
AFIDE VERDE E AFIDE NERO	Aphis fabae; Acyrtosiphon pisum	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.		Maltodestrina		
				Sali potassici di acidi grassi		
				Pirimicarb	1	
				Acetamiprid	2	
				Cipermetrina	1	3
				Deltametrina		
				Tau-fluvalinate	2	
				Lambda-cialotrina	1	
				Piretrine pure		
				Flupyradifurone	1	

DIFESA Pisello 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq.		Spinosad	3			
				Cipermetrina	1			
						3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Lambda-cialotrina	1			
				Enamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2		Registrato su H. armigera; S. exigua; S. littoralis; A. gamma Solo su pisello in granello	
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i>			Olio di arancio dolce			Autorizzato su pisello da granello	
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>			Autorizzato in serra	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Tau-fluvalinate	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - in caso di andamento climatico particolarmente umido.	Bacillus subtilis	4		
				Aureobasidium pullulans			
				Bacillus amyloliquefaciens	6		
				Pythium oligandrum			
				Saccharomyces cerevisiae		Amnesso solo in coltura protetta	
				Cerevisiae		Amnesso solo in coltura protetta	
				Laminarina		Utilizzabile solo in coltura protetta	
				Eugenolo			
				Geraniolo			
				Timolo			
				Fenexamid	2	2	
				Cyprodinil		2	
				Fludioxonil			
				Pyrimethanil			
				Pyraclostrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità
				Boscalid		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra boscalid, penthiopirad, flusprossad, isofetamid e fluopyram indipendentemente dall'avversità. L'isofetamid è ammesso solo in coltura protetta
				Penthiopirad	1		
				Isofetamid			
					Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce		
						Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	<i>Phytophthora infestans</i>			Ametoctradina	3		In miscela con fosfonato di potassio, è ammesso sia in pieno campo che in coltura protetta, per un massimo di 2 interventi. Se non in miscela ammessa solo in coltura protetta.
				Oxathiapiprolin			
				Mandipropamid			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Pyraclostrobin			
				Fosfonato di potassio	3		In miscela con fosfonato di potassio, è ammesso sia in pieno campo che in coltura protetta, per un massimo di 2 interventi. Se non in miscela ammessa solo in coltura protetta.
VERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i> <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - utilizzare piante innestate - raccolta e distruzione delle piante infette - disinfezione del terreno con vapore.	<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			

DIFESA Melanzana 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Phoma</i> <i>Ilycopersici</i> ; <i>Thielaviopsis basicola</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - utilizzare piante innestate - sedi d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - irrorare accuratamente la base del fusto - intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Pythium oligandrum</i>		Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>
				<i>Trichoderma spp.</i>		
				<i>Trichoderma asperellum</i>		
				<i>Trichoderma gamsii</i>		
				<i>Trichoderma atroviride</i>		
				<i>Coniothyrium minitans</i>		
				Penthiopyrad	1	Tra Boscalid, Flupyrad, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'Isofetamid è ammesso in coltura protetta.
				Isofetamid		

DIFESA Melanzana 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE SOLANACEE	Leveillula taurica			Zolfo				
				COS-OGA	5			Chito - Olsaccaridi + Oligogalaturonidi
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Bicarbonato di potassio	6			
				Laminarina				Utilizzabile solo in coltura protetta
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Boscalid		2	Con Boscalid, fluopyram, fluxapyroxad, penthiopirad e isofetamid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Fluxapyroxad				
				Pyraclostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Azoxystrobin				
				Ciflufenamid	2			
				Metrafenone	2		Non ammesso in pieno campo.	
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
Difenoconazolo			Con IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo.					
Tetraconazolo								
Bupirimate								

DIFESA MELANZANA 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME RADICALE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - Impiego di acque di irrigazione non contaminate - disinfezione dei terrici per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - Impiego di varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - Irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.				
				<i>Trichoderma spp.</i>			
				Propamocarb			
				Foseti alluminio			
CANCRENA PEDALE DEL PEPERONE E DELLA MELANZANA	<i>Phytophthora capsici</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - Impiego di acque di irrigazione non contaminate - disinfezione dei terrici per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - Impiego di varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - Irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Trichoderma spp.</i>			
				Propamocarb			
				Foseti alluminio			
				Oxathiapiprolin			
				Mandipropamid			

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Aversta	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
VIROSI			Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti alcalici diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi. Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico. Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi: vettori di virus in particolare ove siano presenti clture sia orticole che floreali. Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi. Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico.				
	AMV; CMV; TSWV - Tospovirus						

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
DORIFORA DELLA PATATA <i>Leptinotarsa decemlineata</i>			Soglia di intervento: - presenza di larve giovani. Interventi chimici: - si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Azadiractina			Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi
				Acetamiprid	1		
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026
				Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cytranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Deltametrina		3	Con pirerine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e lambdacioltina in alternativa tra di loro. La cipermentrina è utilizzabile solo in coltura protetta.
				Cipermetrina	1		
				Lambda-cialotrina	1		
ALTERNARIA	<i>Alternaria alternata</i>			<i>Bacillus subtilis</i>			
				Difenoconazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo.
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Pyraclostrobin			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Fluxapyroxad			Al massimo 2 interventi all'anno tra boscalid, penthiopirad, fluxapyroxad, isofetamid e fluopyram indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	
AFIDI	Macrosiphum eupharbiae; Myzus persicae; Aphis gossypii			Aphidius colemani			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Chrysoperla carnea			
				Azadiractina			
				Pirimicarb	1	Buona efficacia nei confronti degli ausiliari, limitata attività su Aphys gossypii	
				Acetamiprid	1	Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Sulfoxaflor		Ammesso solo in coltura protetta	
				Flupyradifurone	2	Ammessi 2 interventi all'anno in serra e 1 in pieno campo indipendentemente dall'avversità.	
				Cipermetrina	1	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e lambdacialotrina in alternativa tra di loro. La cipermentrina è utilizzabile solo in coltura protetta.
				Piretrine pure			
				Beauveria bassiana			Ammesso solo in coltura protetta
		</					

DIFESA Melanzana 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - Installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: - lanci di 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: - lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali - in caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> effettuare: - lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Maltodestrina			Amnesso solo in pieno campo		
				<i>Macrolophus caliginosus</i>					
				<i>Eretmocerus mundus</i>					
				<i>Amblyseius swirskii</i>					
				<i>Encarsia formosa</i>					
				<i>Paeclimomyces fumosaroseus</i>					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Azadiractina					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Acetamiprid	1				
				Sulfoxaflor					
				Flupyradifurone	2				
				Cytraniliprole			2		
				Pyriproxyfen					
Terpenoid blend qrd 460									
Piretrine					3				
							Amnesso solo in coltura protetta		
							Con piretrine e pirfetroidi al massimo 3 interventi all'anno		
							Indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e lambdacialotrina in alternativa tra di loro. La cipermentrina è utilizzabile solo in coltura protetta.		
								Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq)	

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Averosità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Cipermetrina	1	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e lambdacirotina in alternativa tra di loro. La cipermentrina utilizzabile in pieno campo.
				Deltametrina			
				Teflutrin			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi
NOTTUE FOGLIARI	<i>Chrysodeixis chalcites</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>	Soglia: - presenza.	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				<i>Spodoptera littoralis</i>			
				<i>Nucleopolydnavirus (SpHNPV)</i>			
				Virus HEAR NPV			Per il posizionamento seguire le indicazioni dei bollettini provinciali
				Deltametrina		3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e lambdacirotina in alternativa tra di loro. La cipermentrina è utilizzabile solo in coltura protetta.
				Lambda-cialotrina	1		
				Cipermetrina	1		
				Metossifenozide	2		Annesso solo in coltura protetta
				Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Enamectina benzoato	2	3	Solo su <i>Heliothis armigera</i> e <i>Spodoptera spp.</i> Fra abamectina e enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 30/06/2026
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Melanzana 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - presenza.	Soglia Interventi biologici: - presenza - introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci - distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico.	<i>Amblyseius swirskii</i>		
				<i>Orius spp.</i>		
				<i>Beauveria bassiana</i>		
				<i>Amblyseius cucumeris</i>		
				Sali potassici di acidi grassi		
				Olio essenziale di arancio dolce		
				Azadiractina		
				Lambda-cialotrina	1	3
				Cipermetrina	1	
				Tau-fluvalinate	2	
				Piretrine		
				Cytranilprole		2
				Formetanato	1	
				Terpenoid blend qrd 460		
				Spinosad	3	
				<i>Paeclomyces fumbosroseus</i>		

DIFESA Melanzana 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.	Interventi biologici: - distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico	Sali potassici di acidi grassi				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi
				<i>Amblyseius andersoni</i>				
				<i>Amblyseius californicus</i>				
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Olio minerale				
				Maltodestrina			Ammesso solo in pieno campo	
				Exiazox				
				Abamectina	2	3	Fra abamectina e emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta	
				Tebu fenpirad				
				Fenproxiimate		1	Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico Ammesso solo in coltura protetta	
				Pyridaben				
				Acequinocil				
				Cyflumetofen				
				Terpenoid blend grd 460			Ammesso solo in coltura protetta	
				Milbemectina				

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TARSONEMIDI	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.		Zolfo			Limitazioni d'uso per avversità
				Sali potassici di acidi grassi			
				<i>Diglyphus lareae</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
MOSCA MINATRICE SUDAMERICANA	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Interventi chimici - soglia: presenza di numerose mine sottopidermiche o punture di nutrimento e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parasitizzazione da <i>Diglyphus lareae</i> .	Interventi biologici: - soglia: cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare 1 lanci in misura di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci.	Acetamiprid	1		L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici
				Abamectina	2	3	
				Spinosad	3		
ELATERIDI	<i>Agritales</i> sp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Lambda-cialotrina			Limitazioni d'uso per avversità
				Teflutrin			
				Cipermetrina			

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DEL POMODORO <i>Tuta absoluta</i>			Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le s.s.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	<i>Confusione sessuale</i>			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto e solo in serra
				Azadiractina			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/06/2026
				Emamectina benzoato	2	3	Fra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Clorantraniliprole	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - Intervente una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paschomyces illacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
				Geraniolo			
				Timolo			
				Azadiractina			
				<i>Estratto di aglio</i>			
				Fluopyram	1		Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 interventi all'anno in serra. Al massimo 2 interventi all'anno tra Boscali, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e isofetamid Indipendentemente dall'avversità
				Fostiazate			Amnesso solo in coltura protetta con il sistema dell'irrigazione a goccia o manichetta.
				Abamectina	2	3	Tra abamectina e emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in serre permanenti

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Pythium spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Sclerotinia Sclerotium</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	5		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	5		
				Metam potassio	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Amnesso solo in coltura protetta, interventi da effettuarsi prima della semina.
				Metam sodio	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Amnesso solo in coltura protetta, interventi da effettuarsi prima della semina.
				Dazomet	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato) Amnesso solo in coltura protetta, interventi da effettuarsi prima della semina.
ACARI ERIOFIDI	<i>Aculops lycopersici</i>	Interventi chimici: - soglia: 2-3 forme mobili o 50% delle foglie con presenza di acari		Fenproiximate		1	Utilizzabile solo in coltura protetta
				Milbemectina			
				<i>Beauveria bassiana</i>			

MORIA DELLE PIANTINE-
PATOGENI TELLURICI

ACARI ERIOFIDI

DIFESA Patata 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO <i>Phytophthora infestans</i>			Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo. Interventi chimici: - ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Fosetil alluminio				
				Fluazinam	2			
				Cymoxanil	3			
				Mandipropamid		4		
				Valifenalate				
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Propamocarb				
				Zoxamide	4		Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Ciazofamid		3		
				Amisulbrom				
				Oxathiapiprolin	3			
				Fluopicolide	1		Annesso con 1 intervento all'anno in alternativa al Metalaxil Solo in miscela con propamocarb.	
				Ametoctadina	2			
				Metalaxil-M		3		
				Metalaxil	1		Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa alla Fluopicolide	
				Fosfonato di potassio				

DIFESA Patata 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ANTRACNOSI DELLA PATATA	<i>Colletotrichum coccodes</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con azoxystrobin una sola applicazione ogni 2 anni
RIZOTTONIOSI DELLA PATATA	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - Impiego di tuberi seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al pregerminamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento - eliminare e distruggere le piante infette.	<i>Pseudomonas spp.</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				Flutolanil	1		In pre semina come concia dei tuberi o spray nel solco durante la semina.
				Azoxystrobin	2	3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Una sola applicazione ogni 2 anni
				Tolclofos-metile			Concia dei tuberi
				Fluxapyroxad	1		Con Flupyradifurone e Fluxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Tricoderma asperellum</i>			
				<i>Tricoderma gamsii</i>			

DIFESA Patata 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME SECCO	<i>Fusarium solani</i>		Interventi agronomici: - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti.	<i>Pseudomonas</i> sp.			
CANCRENA SECCA DELLA PATATA	<i>Phoma exigua</i>		Interventi agronomici: - limitare le lesioni al tubero - distruzione tempestiva dei residui contaminati - porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°C) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite - In zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili.				
AVVIZZIMENTO BATTERICO DELLE SOLANACEE O MARCIUME BRUNO	<i>Ralstonia solanacearum</i>		In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro R. solanacearum, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.				

DIFESA Piata 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia</i> sp.		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette.				Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria solani</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Difenoconazolo	1		
				Azoxystrobin		3	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
VIROSI	PVX; PVY; PLRV		- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare - anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori - eliminazione delle piante originarie da tuberi residui di colture precedenti - eliminazione delle piante spontanee - rotazioni colturali.	Zoxamide	4		Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Patata 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: viticoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
DORIFORA DELLA PATATA	Lepinotarsa decemlineata	Soglia: - infestazione generalizzata.		Azadiractina					
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Deltametrina			Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Tau-fluvalinate					
				Lambda-cialotrina	2	3	Al massimo 2 interventi all'anno tra lambda-cialotrina, Efenvalerate, etofenprox e cipermetrina indipendentemente dall'avversità.		
				Efenvalerate	2				
				Piretrine pure					
				Metaflumizione	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026		
				Clorantraniliprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Flupyradifurone	1				
				Acetamiprid	1	1	Da impiegare, alla chiusura delle uova e contro larve giovani Con acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia alla semina : - distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.	Beauveria bassiana				I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretroidi/piretrine. I prodotti piretroidi/piretrine sono da impiegare alla semina.	
				Azadiractina					
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Teflutrin			Impiegabile alla semina o alla rincalzatura		
				Lambda-cialotrina			Impiegabili alla semina o alla rincalzatura Non ammesso in serra		
				Cipermetrina					

DIFESA Patata 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI				Etofenprox	2	3	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno tra lambdaciotalrina, Efenvalerate, etofenprox e cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
				Lambda-cialotrina	2		
				Deltametrina			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: presenza diffusa delle prime larve giovani.		Deltametrina		3	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno tra lambdaciotalrina, Efenvalerate, etofenprox e cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
				Etofenprox	2		
				Teflutrin			
TIGNOLA DELLA PATATA E DEL TABACCO	<i>Phthorimaea operculella</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - utilizzare tuberi sani per la semina - effettuare frequenti rincalzature - distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali - trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>		3	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno tra lambdaciotalrina, Efenvalerate, etofenprox e cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
				Spinosad	3		
				Deltametrina			
				Cipermetrina	2		
				Etofenprox	2		
				Lambda-cialotrina	2		
				Clorantropiliprole	2		
				Enametina benzoato	2	3	Tra abamectina ed enametina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con enametina benzoato al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Patata 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Soglie: - infestazione generalizzata.		Maltodestrina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Azadiractina				
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Tau-fluvalinate		3	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno tra lambdacioltina, Esfenvalerate, etofenprox e cipermetrina indipendentemente dall'avversità.	
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
NEMATODI A CISTI	<i>Globodera pallida</i> ; <i>Globodera rostochiensis</i>	Per il Centro - Nord Italia se la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici. Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia. Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio - localizzati prima della semina solo ad anni alterni - utilizzare formulati granulari alle dosi minime di etichetta.	Interventi agronomici: - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis - utilizzo di pannelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 kg prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio.	<i>Paeclomyces lilacinus</i>				
				Fluopyram	1		Tra Fluopyram e Fluxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Nel caso di presemina effettuare 1 trattamento ad anni alterni sullo stesso appezzamento.	
FITOREGOLATORI	ATTIVITA'	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO					
	Antigerminogliante	Idrazide maleica						

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. gruppi di interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CANCRENA PEDALE DEL PEPERONE E DELLA MELANZANA	<i>Phytophthora capsici</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Propanomcarb			Solo in coltura protetta. Al terreno o per irrigazione a goccia
				Fosetil alluminio			Autorizzato in miscela con Propamocarb
				Fosfonato di potassio			Autorizzato solo in coltura protetta
				Metalaxil	1		Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi. Metalaxil è utilizzabile solo in serra

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA BATTERICA DEL POMODORO	<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta I cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				<i>Laminarina</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Laminarina</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta	
MARCIUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>Carotovora</i>		Interventi agronomici: - assicurare un ambiente di coltivazione arieggiato e ben drenato.					I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro <i>Xanthomonas campestris</i> possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.					
	PVY; ToMV; CMV; TMV		Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.					

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE SOLANACEE <i>Leveillula taurica</i>			Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	4			
				Zolfo				
				COS-OGA	5		Chito - Oligosaccaridi + Oligogalatturonidi	
				<i>Laminarin</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta	
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	6			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				Tebuconazolo	1	2	Con IBE candidati alla sostituzione al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro.	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Difenonazolo utilizzabile solo in miscela con azoxystrobin e ciflufenamid.
				Difenonazolo	1			
				Penconazolo				
				Fluxapyroxad		2	Con Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isotetamid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Boscalid				
				Pyraclostrobin		2	Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Pyraclostrobin è utilizzabile solo in coltura protetta.	
				Azoxystrobin				
				Trifloxystrobin				
				Bupirimate	2		Massimo 2 interventi perché H351	
				Ciflufenamid	2			
				Metrafenone	2		Ammesso solo in coltura protetta.	

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - allontanare e distruggere gli organi colpiti - limitare le concimazioni azotate - evitare l'irrigazione sopra chioma. Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi.	Bacillus subtilis			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.
				Pythium oligandrium			
				Saccharomyces cerevisiae			
				Bacillus amyloqueliciens			
				Laminarina			
				Eugenolo			
				Geraniolo			
				Timolo			
				Cyprodinil		2	
				Fludioxonil			
				Pyrimethanil	2		
				Fenexamid	2	2	
				Pyradostrobin		2	
				Boscalid			
				Penthiopyrad	2	2	
				Isofetamid			

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>		Interventi agronomici: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate. Soglia di intervento: - presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali. Interventi chimici: - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno) - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripetere con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri notturni
				Azadiractina			
				Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantprilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile al massimo fino al 30/06/2026
				Deltametrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Lambda-cialotrina utilizzabile solo in pieno campo.
				Etmectina benzato	2	3	Con abamectina ed emamectina benzato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Spinosa	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Confusione sessuale			Installare trappole a feromone a metà maggio
							Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	Interventi biologici: - iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante - introdurre 4-8 individui/mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio.	<i>Aphidius colemani</i>			
				<i>Chrysoperla carnea</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina			
				Maltodestrina			
				Olio minerale			
				Acetamiprid	1		Solo in pieno campo
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 interventi all'anno in coltura protetta, in strutture permanenti completamente chiuse durante il trattamento, indipendentemente dall'avversità.
				Flonicamid	2		Utilizzabile solo in coltura protetta.
				Sulfoxaflor			Utilizzabile solo in coltura protetta
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Peperone 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			Ammessi solo su <i>Heliothis/Helicoverpa</i>		
				<i>Virus HEAR NPV</i>			Amnesso solo su <i>Spodoptera</i>		
				<i>Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (Sp/INPV)</i>					
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile al massimo fino al 30/06/2026		
				Clorantranilprole	2	2	Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Metossifenozide	1	2	Amnesso solo in coltura protetta. Al massimo 2 interventi all'anno tra metossifenozide e tebufenozide indipendentemente dall'avversità. Metossifenozide amnesso in coltura protetta.		
				Tebufenozide					
				Emanectina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Emanectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Azadiractina					
				Lambda-dialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti.	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto. Ammessa solo in coltura protetta
			Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti.	Bacillus thuringiensis			
			Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori	Azadiractina			
			Macrolophus caliginosus e Nesidioconis tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.).	Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile al massimo fino al 30/06/2026
			Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie	Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
			- ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni	Tebufenozide	2		Con Tebufenozide e Metossifenozide al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in coltura protetta.
			- alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Emanectina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Emanectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	<i>Frankliniella occidentalis</i>		Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente o limitatamente ai principali focolai di infestazione. Intervento biologico: - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq.	<i>Orius laevigatus</i>				Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq)
				<i>Amblyseius swirskii</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Azadiractina				
				<i>Paeclamyces fumosoroseus</i>			Solo in coltura protetta	
				Sali potassici di acidi grassi				
				Terpenoid blend qrd 460			ammesso solo in coltura protetta	
				Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Enamectina benzato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in serre permanenti	
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Lambdacioltirina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Piretrine pure				

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate. Interventi biologici: - alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili.	Sali potassici di acidi grassi				Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità ad esclusione degli ausiliari e di sali potassici di acidi grassi, maltodestrina e zolfo
				Amblyseius andersoni				
				Amblyseius californicus			Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq	
				Beauveria bassiana				
				Phytoseiulus persimilis				
				Maltodestrina				
				Olio minerale				
				Pyridaben			Amnesso solo in cultura protetta	
				Exiliazox			Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi	
				Fenprosimato	1		Amnesso solo in cultura protetta	
				Terpenoid blend qrd 460			Solo in cultura protetta	
				Acequinocyl			Solo in cultura protetta	
Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Enamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Solo in cultura protetta				
				Zolfo				

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia di intervento chimico: ~ 10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle; - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali "- in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare: lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali."	Maltodestrina			
				<i>Encarsia formosa</i>			
				<i>Macrolophus caliginosus</i>			
				<i>Amblyseius swirskii</i>			
				<i>Pedilomyces fumosoroseus</i>			Solo in coltura protetta
				<i>Eretmocerus mundus</i>			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Azadiractina			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
				Pyriproxyfen	1		
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Acetamiprid	1		Solo in pieno campo
				Terpenoid blend qrd 460			Solo in coltura protetta
				Flupyradifurone	2		Solo in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cyrantranilprole		2	Tra Cloranttranilprole e Cyrantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Cyrantranilprole è utilizzabile solo in coltura protetta per coltivazione fuori suolo.
				Sulfoxaflor			Ammesso solo in coltura protetta
				Pyridaben	1		Ammesso solo in coltura protetta
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Peperone 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agratis</i> sp.	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Lambda-cialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Deltametrina					
				Teflutrìn			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nel limite dei piretroidi		
TARSONEMIDI	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>		Interventi agronomici: - allontanare e distruggere le prime piante colpite.	Sali potassici di acidi grassi					
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> sp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Beauveria bassiana					
				Lambda-cialotrina					
				Teflutrìn				I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi	

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Poecilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
				<i>Estratto di aglio</i>			
				Geraniolo			
				Timolo			
				Azadiractina			
				Fluopyram	1		1 intervento in pieno campo, 2 interventi in serra Al massimo 2 interventi all'anno tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopirad, Fluxapyroxad indipendentemente dall'avversità
				Abamectina	1	3	Tra abamectina ed emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in serre permanenti da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o manichetta

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia</i> <i>Sclerotium</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma spp.</i>	5			Interventi da effettuarsi prima della semina e in coltura protetta
					5		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	
				Metam sodio	1			
				Metam potassio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)	
				Flutolanil	1		Subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia.	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza</i> <i>hidobrensis</i> ; <i>Liriomyza trifolii</i> ; <i>Liriomyza spp.</i>			<i>Pseudomonas sp.</i>				Tra abamectina ed emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in serre permanenti.
				<i>Diglyphus Isaea</i>				
				Azadiractina				
				Abamectina	1	3		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: viti	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO <i>Phytophthora infestans</i>			Interventi chimici: - al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto - in condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Vedi limite per tutti i fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Fosetti alluminio			Impiegabile fino alla allegazione del secondo palco		
				Metalaxil-M	3				
				Fluaznam					
				Folpet		4	Tra captano, folpet e fluaznam 4 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità		
				Captano					
					3		Da usare preferibilmente in miscela con altre sostanze attive		
				Cymoxanil					
				Mandipropamid		4			
				Ametoctradina			Massimo 3 interventi, se impiegata da sola		
				Propanoarb			Utilizzabile solo in miscela con dimoxanil		
				Azoxystrobin	2	4	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Pyradostrobin					
				Oxathiapiprolin	3				
				Zoxamide	4				
				Ciazofamid		3			
				Amisubrom					
				Fosfonato di potassio			Solo in miscela con ametoctradina		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria</i> sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - ampie rotazioni colturali; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Interventi chimici: - solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antipenospoidi di contatto sono attivi anche verso queste avversità; - per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come alligante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Azoxystrobin	2	4	Tra Azoxystrobin e Pyradostrobin al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyradostrobin				
				Difenoconazolo	2	3	Con IBE al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Con tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Ciflufenamid				
				Zoxamide	4			
				Captano		4	Tra captano, folpet e fluazinam 4 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità	
				Folpet				
				Fluxapyroxad	2	3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Con fluxapyroxad massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septoria lycopersici		Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - ampie rotazioni colturali; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Interventi chimici: - solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso queste avversità: - per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Vedi vincoli sui limiti dei fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per diverse avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosfati AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				Azoxystrobin	2	4	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Difenoconazolo	2	3	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO <i>Leveillula taurica</i> ; <i>Erysiphe spp.</i>				Zolfo				Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi contro questa avversità. Vedi vincoli sull'uso dei fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetyl Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+HAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6				
				<i>COS-OGA</i>					
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>					
				Tebuconazolo		3	Con IBE al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Difenoconazolo	2				
				Penconazolo					
				Tetraconazolo					
				Azoxystrobin	2	4	Tra azoxystrobin e pyradostrobin al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Trifloxystrobin					
				Pyradostrobin					
				Bupirimate	2		Ad esclusione del pomodoro ciliegino		
				Ciflufenamid		2			
Metrafenone		2							
Fluxapyroxad	2	3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Con flupyroxad massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità						
Boscalid									

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUMI DEL COLLETO	<i>Phytophthora spp.; Pythium spp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - adottare ampie rotazioni; - ridurre eccessi di umidità; - preferire metodi d'irrigazione a goccia.	<i>Trichoderma asperellum</i>			Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari in pieno campo		Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Pythium oligandrum</i>					
				<i>Trichoderma gamsii</i>			Solo contro Pythium		
				Propanocarb			Trattamenti ai semenzai e al terreno		
				Foseti alluminio			In miscela con Propanocarb per la disinfezione dei semenzai e del terreno		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RADICE SUBEROSA	<i>Pyrenochaeta lycopersici</i>		Interventi agronomici: - scelte di varietà resistenti; - ampie rotazioni; - eliminazione delle piante malate.						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
TRACHEOMICOSI	<i>Fusarium oxysporum</i> ; <i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - distruggere i residui della vegetazione infetta; - effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticillosi; - impiego di cultivar tolleranti o resistenti.	<i>Trichoderma asperellum</i>					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Trichoderma spp.</i>			Trichoderma harzianum solo contro Fusarium		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum coccodes</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Vedi vincoli sui limiti dei fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
MARCIUMI RADICALI	<i>Sclerotinia spp.; Sclerotium spp.; Rizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma harzianum</i>				Controllare nelle etichette le avversità autorizzate	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>					
				<i>Pythium oligandrum</i>					
				Penthiopryad					

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virenci	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note cultura
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Tamato</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Vesicatoria</i> ; <i>Clavibacter michiganensis</i> ; <i>Pseudomonas corugata</i>	Interventi chimici: - dopo la comparsa dei primi sintomi Interventi chimicamente ogni 7-10 giorni fino alla fioritura.	Interventi agronomici: - impiegare seme sano; - impiegare piantine sane; - evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad asperzione; - effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni; - eliminare erbe infestanti; - bruciare i residui colturali.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Fitorregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegrante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
VIROSI	PVY; ToMV; CMV; TSWV		Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti; - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afidi e Tripidi) per un loro tempestivo controllo; - controllare accuratamente le erbe infestanti.						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ELATERIDI	<i>Agrotis spp.</i>		Interventi agronomici: - in caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura; - le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve; - si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>				I piretroidi in forma granulare applicati al terreno non sono da considerarsi nel limite numero dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetyl Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				Teflutrin			Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
				Lambda-cialotrina			Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
				Cipermetrina					

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>		Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi. Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura. Nelle zone ad alto rischio di virus: - intervenire alla comparsa delle prime colonie. Nelle zone a basso rischio di virus: - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per diverse avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosfeti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).	
				<i>Azadiractina</i>					
				<i>Olio minerale</i>					
				<i>Maltodestrina</i>					
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Pirimicarb	1				
				Flupiradifurone	1				
				Cipermetrina	1				
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità		
				Esfenvalerate	1				
				Piretrine					
				Flonicamid	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Ammesso solo su <i>Myzus persicae</i>		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agratis (psilon);</i> <i>Agratis segetum</i>	Soglia: - 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari ciascuno lungo la diagonale dell'appezamento, su piante all'inizio dello sviluppo.		Cipermetrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con pireroidi, piretrine ed etofenprox	I pireroidi in forma granulare applicati al terreno non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.
				Deltametrina					
				Teflutrin			Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Plusia gamma;</i> <i>Spodoptera spp.</i>	Soglia: - Intervento alla presenza delle prime larve.	Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone per una esatta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.
				<i>Spodoptera morans</i>					
				<i>Nucleopolyhedrovirus</i>					
				<i>Gamma</i>					
				<i>Virus HEAR NPV</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Spinosad	3	3	Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Cipermetrina	1				
				Deltametrina			Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con pireroidi, piretrine ed etofenprox		
				Lambda-cialotrina	1				
				Etofenprox	1				
				Metallumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/06/2026		
				Clorantraniliprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Emamectina benzoato	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CIMICI E CIMICE ASIATICA	<i>Nezara viridula</i> ; <i>Halyomorpha halys</i>			Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici. Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati dei fossi, cavedagne e incolti	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetli AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con piretroidi, piretrine ed etofenprox		
				Etofenprox	1				
DORIFORA DELLA PATATA	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.		Azadiractina					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetli AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				Clorantranilprole	2		Solo prodotti formulati che riportino in etichetta l'uso contro questa avversità Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - presenza diffusa.	Interventi biologici: Utilizzare Phytoseiulus persimilis: - intervenire con 3 - 4 acari per foglia; - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale.	<i>Beauveria bassiana</i>				Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità ad esclusione di Beauveria bassiana, sali potassici di acidi grassi, olio minerale, maltodestrina, zolfo, olio essenziale di arancio dolce.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.
				<i>Zolfo</i>					
				<i>Olio minerale</i>					
				<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Milbemectina	2				
				Exiliazox					
				Fenproxiimate	1				
				Acequinocil					
				Cyflumetofen					
ERIOFIDI	<i>Aculops lycopersici</i>	Interventi chimici: - presenza diffusa.		<i>Zolfo</i>			Solo prodotti formulati che riportino in etichetta l'uso contro questa avversità		Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.
				<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
				Milbemectina	2				
				Fenproxiimate	1				
				<i>Beauveria bassiana</i>					

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: vincioli	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TIGNOLA DEL POMODORO	<i>Tuta absoluta</i>	Soglia di intervento: - presenza del fiorfago.	Interventi biotecnici: - impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesiodoritis tenuis e alcuni Imenotteri parasitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie; -ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni; - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.		Fito-regolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Azadiractina</i>					
				<i>Sal potassici d'acidi grassi</i>					
				Spinosad	3	3			
				Metatunizione	2				
				Clorantpriliprole	2				
				Etofenprox	1	2			
				Lambda-cialotrina	1				
				Emamectina benzoato	2				
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.		<i>Orys spp.</i>			Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.		Fito-regolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Metarhizium anisopliae</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
				<i>Sal potassici d'acidi grassi</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Etofenprox	1	2			
				Piretrine pure					
				Spinosad	3	3			
				Acetamiprid	1				
				Formetanato	1				

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virus Intervente all'inizio delle infestazioni; - nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetyl AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
				<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Azadiractina</i>			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi		
				Pyriproxyfen	1				
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con piretroidi, piretrine ed etofenprox		
				Flonicamid	2				
				Piretrine pure					
				Etofenprox	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con piretroidi, piretrine ed etofenprox		
				Esfenvalerate	1				
CICALINE			Registrare dati di monitoraggio						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetyl AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti; - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paeclomyces lilacinus</i>					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetyl Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).	
				<i>Estratto di aglio</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Azadiractina A</i>						
				<i>Fluopyram</i>	1	3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità			
FITOREGOLATORI		NAD+NAA	Utilizzabile come allegante e maturante e dopo eventi meteorologici avversi (grandinate)							

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALTERNARIA SP.	Alternaria sp.		Interventi agronomici: -evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni -eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Bacillus amyloliquefaciens			
				Bacillus subtilis			
				Azoxystrobin	2	3	Tra Pyraclostrobin, Trifloxistrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyradostrobin	2		
				Cifluenamid	2		
				Zoxanide	4		
				fluxapyroxad	2	3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Difenoconazolo	2	2	
SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septoria lycopersici		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni -eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetili Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale;ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
				Difenoconazolo	2	2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avvestità

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo di prodotti s.a. e del gruppo	(2) n. max. interv. per gruppo di prodotti s.a. e del gruppo	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO	Leveillula taurica; Erysiphe spp.	Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.		Zolfo				Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Bicarbonato di potassio	6				
				COS-OGA	5		Chito - Oliaccardi + Oligogalatturonidi		
				Laminaria					
				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
				Bacillus amyloliquefaciens					
				Ampelomyces quisqualis					
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce					
				Tebuconazolo			Fra tutti gli IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Difenoconazolo		2			
				Penconazolo					
				Trifloxystrobin			Tra Pyraclostrobin, Tylofloxystrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Azoxystrobin	2	3			
				Pyraclostrobin					
				Bupirimate	2				
				Ciflufenamid	2				
				Metrafenone	2				
				fluxapyroxad	2	3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Boscalid					

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo di piante	(2) n. max. interv. per gruppo di piante	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CLADOSPORIOSI DEL POMODORO	<i>Cladosporium fulvum</i> o <i>Fulvia fulva</i>		Interventi agronomici: - areggiare bene e costantemente le serre - non adottare sesti di impianto troppo fitti. Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg. solo se c'è ripresa della malattia.	Azoxystrobin	2	3	Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Pyraclostrobin da utilizzare in miscela con boscalid.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse	Contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
				Pyraclostrobin					
				Difenoconazolo		2	Con BE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Ciflutienamid	2		Solo in miscela con difenoconazolo		
				Boscalid		3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in miscela con pyraclostrobin		
MARCIUME MOLLE	<i>Pythium</i> sp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		<i>Trichoderma</i> spp.				Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse	Contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				Fosetil alluminio					
				Propamocarb	2		Per ciclo, impiegabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata		

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo gruppo di individui	(2) n. max. interv. per gruppo di individui	Limitazioni d'uso e note
FUSARIOSI DEL POMODORO			Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Bacillus subtilis</i>			Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetyl Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
	<i>Fusarium oxysporum f. sp. lycopersia</i>			<i>Pseudomonas sp.</i>			
				<i>Trichoderma spp.</i>			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interventi per gruppo di varietà	(2) n. max. interventi per gruppo di varietà	Limitazioni d'uso e note
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ;		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Coniothyrium minitans</i>			Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse Contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi
				<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				Isofetamid		3	
RADICE SUBEROSA DEL POMODORO	<i>Pyrenochaeta lycopersid</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Penthiopyrad	1		Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Pythium oligandrum</i>			formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo agente	(2) n. max. interv. per gruppo di agenti s.a. e d.p.i.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	TYLCD; CMV; TMV; ToMV; TSWV		Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afidi, Aleurodidi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento - controllare accuratamente le erbe infestanti Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori.					
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Tomato</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Vesicatoria</i> ; <i>Clostracter michiganensis</i> <i>subsp.</i> <i>subsp.</i> <i>Pseudomonas carrugata</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme certificato - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti	<i>Laminaria</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>	4			
				<i>bacillus amyloquofaciens</i>				

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo gruppo di colture	(2) n. max. interv. per gruppo di colture s.s. e indiv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>		Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura. Nelle zone ad alto rischio di virus - intervenire alla comparsa delle prime colonie Nelle zone a basso rischio di virus - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	Olio minerale			
				Azadiractina			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Maltodestrina			
				<i>Beauveria bassiana</i>			autorizzato contro <i>Aphis gossypii</i> e <i>Aphis spiraeola</i>
				Sulfoxaflor			
				Acetamiprid	1		con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Flupyradiflurone	2		al massimo 2 interventi in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante i trattamenti indipendentemente dall'avversità
				Flonicamid	2		Solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i>
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agralis ipsilon</i> ; <i>Agralis segetum</i>			Deltametrina			Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cipermetrina	1		Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interventi per gruppo di piante	(2) n. max. interventi per gruppo di piante	Limitazioni d'uso e note
MINATRICE DELLE FOGIE	<i>Liriomyza spp.</i>			Abamectina		3	Con abamectina e emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Azadiractina</i>			
				Spinosad	3		
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
				<i>Acarid predator</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Olio minerale			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Maltodestrina			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Interventi biologici: - landare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	Sali potassici di acidi grassi			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Ectiazox	1	1	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno ad esclusione Phytoseiulus, Beauveria bassiana, Amblyseius andersoni, Olio minerale, Olio essenziale di arancio Maltodestrina, Sali potassici di acidi grassi
				Tebuconazole	1	1	
				Cyflumetofen			
				Acequinocil	1		
				Abamectina		3	Al massimo 3 interventi all'anno tra Abamectina ed Emamectina indipendentemente dall'avversità
				Milbemectina	2		
				Zolfo			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo gruppo di piante	(2) n. max. interv. per gruppo di piante s.s. e dip. fino al 30/06/2026	Limitazioni d'uso e note
NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	<i>Helicoverpa armigera</i>		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Interventi chimici: - si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				<i>Virus HEAR NPV</i>			
				Metaflumizone	2	Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Cipermetrina	1		
				Deltametrina			Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
						2	
				Lambda-dialotrina	1		
				Tebufozide			Con tebufozide e metossifenozide al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro
				Metossifenozide	1	2	
				Clorantprilprole		2	Tra Clorantprilprole e Ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.
				Emamectina benzoato	2	3	Al massimo 3 interventi tra Emamectina e Abamectina indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		
				Azadiractina			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo di piante	(2) n. max. interv. per gruppo di piante s.a. dip. dal tipo di intervento	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera litoralis</i>			<i>Spodoptera litoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpNPV)</i>			
				Tebufenozide		2	con tebufenozide e metossifenozide al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro
				Metossifenozide	1		
				Azadiractina			
				Emamectina benzoato	2		Al massimo 3 interventi tra Emamectina e Abamectina indipendentemente dall'avversità
				Lambda-dialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Deltametrina			
				Spinosad	3		
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026
				Clorantriliprole		2	Tra Clorantriliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno. Il Cyantraniliprole è impiegabile solo su coltura fuori suolo.
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo e deliv.	(2) n. max. interv. per gruppo e deliv.	Limitazioni d'uso e note
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: -intervento nelle prime fasi dell'infestazione.		<i>Amblyseius swirskii</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				<i>Pacilomyces fumosaroseus</i>			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Cytraniliprole		2	Tra Cytraniliprole e Cytraniliprole al massimo 2 interventi all'anno. Il Cytraniliprole è impiegabile solo su coltura fuori suolo.
				Abamectina		3	Al massimo 3 interventi tra l'anno tra Abamectina ed Enamectina indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		
				Formetanato	1		

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interventi per gruppo e del gruppo	(2) n. max. interventi per gruppo e del gruppo	Limitazioni d'uso e note
ALEURODIDI				<i>Amblyseius swirskii</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Paclomycas fumosaroseus</i>			
				Azadiractina			
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Acetamiprid	1		
				Terpenoid blend qrd 460			
				Pyriproxyfen	1		
				Flonicamid	2		
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Cytraniliprole		2	Tra Cloraniliprole e Cytraniliprole al massimo 2 interventi all'anno. Il Cytraniliprole è impiegabile solo su coltura fuori suolo.
				Flupyradfurone	2		
				Sali potassici di acidi grassi			
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta			<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Azadiractina			
				Spinosad	3		
				Confusione sessuale			
				Tebufozide		2	con tebufozide e metosifenozide al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro
				Metaflumizone	2	Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Abamectina			
				Emanectina	2	3	con abamectina ed emanectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cytraniliprole			
				Cloraniliprole		2	

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo di dipinti a.s. e del	(2) n. max. interv. per gruppo di dipinti a.s. e del	Limitazioni d'uso e note
CIMICI	<i>Halyamapha halys;</i> <i>Nezara viridula</i>			Deltametrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Lambda-cialotrina	1		
				<i>Amblyseius andersoni</i>			
				Zolfo			
ERIOFIDI				Sali potassici di acidi grassi			
				Olio essenziale di arancio dolce			
	<i>Aculaps lycopersid</i>			Abamectina	2	3	Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NEMATODE GALLIGENO				Milbemectina	2		
				Azadiractina			
				<i>Estratto di aglio</i>			
				Geraniolo			
				Timolo			
				Fosfiazate			Intervenire in modo localizzato prima del trapianto
	<i>Meloidayne sp.</i>			Fluopyram	2	3	2 interventi in serra Al massimo 3 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Penpyopirad, Fluxapyroad e Isoetamid
		Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.				

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola appestazione	(2) n. max. interv. per gruppo di appestazioni	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
SCLEROTINIA - MORIA RHIZOCTONIA - MORIA DELLE PIANTINE		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	5			Interventi da effettuarsi prima della semina		
				<i>Pseudomonas</i> sp.						
				<i>Trichoderma atroviride</i>	5					
				<i>Trichoderma harzianum</i>						
	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Rhizoctonia</i> spp.; <i>Pythium</i> spp.			Metam sodio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno			
				Metam potassio	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni			
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)			

DIFESA Bietola da foglia in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppi di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
PERONOSPORA	<i>Peronospora farinosa f. sp. betae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Laminarina</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Prodotti rameici</i>				
PHOMA BETAE			Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata	Mandipropamid	1			
RUGGINE	<i>Uromyces betae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
ALTERNARIA	<i>Alternaria spp.</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Bietola da foglia in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>					
SCLEROTINIA			Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Pythium oligandrum</i> CEppo M1					
				Isotetamid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
BOTRITE	<i>Botryotinia fuckeliana;</i> <i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> CEppo M1					
				Isotetamid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Boscalid solo in miscela con Pyraclostrobin.		
				Boscalid					
				Pyraclostrobin			Solo in miscela con boscalid.		

DIFESA Bietola da foglia in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe betae</i>	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi		Zolfo				
AFIDI	<i>Aphis fabae;</i> <i>Myzus persicae</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Piretrine pure</i>			Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
ALITICHE	<i>Chaetocnema tibialis</i>	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti						
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione		<i>Azadiractina</i>				
MOSCA	<i>Pegomya betae</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione		<i>Azadiractina</i>				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae;</i> <i>Heliothis armigera;</i> <i>Spodoptera littoralis;</i> <i>Autographa gamma</i>	Soglia: Presenza		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Spinosad</i>		3	Annesso solo contro <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i>	
				Clorantniliprole	2		Non annesso su <i>Mamestra</i>	
				Emanectina benzoato	2			
				Etofenprox	2	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
LIMACCE	<i>Cantareus aperta;</i> <i>Limax spp.;</i> <i>Helix spp.;</i> <i>Helicella variabilis;</i> <i>Agriolimax spp.</i>	Interventi chimici: Trattare alla comparsa		Metaldeide esca				Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				<i>Otofosfato di ferro</i>				

DIFESA Cicerino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'inv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'inv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>	Interventi chimici- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	Interventi agronomici:- Distuggere i residui delle colture ammalate;- ampie rotazioni;- favorire il drenaggio del suolo;- aerare serre e tunnel;- utilizzare varietà resistenti	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Mandipropamid	1		se utilizzato da solo	
				Fosetti alluminio				
				Metalaxil-M + Rame			Metalaxil-M al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 3 all'anno Rame 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Laminarina				
				Fosfonato di potassio				
				Oxathiaprolin			Ammesso solo in miscela con mandipropamide	
				Azoxystrobin	2		Con Qol al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Cerisone				

DIFESA Cicerino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indep.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>	Interventi chimici intervenire alla comparsa dei sintomi.		Zolfo			Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature.		
				<i>Eugenolo+geraniolo+timolo</i>					
				Difenonazolo	1				
				Bicarbonato di potassio					
				Azoxystrobin	2		Con Qoi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Cicerchio in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'inv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'inv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALTERNARIA	<i>Alternaria pari</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano Prodotti rameici* - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Difenonazolo	1				
				Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
RUGGINE	<i>Puccinia citrili</i> <i>Puccinia opizii</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano Prodotti rameici* - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Difenonazolo	1				
				Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
SEPTORIA	<i>Septoria lactucae</i>		Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
RIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia spp</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma spp.</i>					
				Azoxystrobin	2				
				<i>Pseudomonas sp.</i> Ceppo DSMZ					

DIFESA Cicerchio in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. singola s.a. dall'inv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'inv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi agronomici:- evitare ristagni idrici- effettuare avvi/cendamenti ampi. Interventi chimici:- intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i>					
				Propamocarb + Fosetil Al			Ammesso solo in sennozzo		
				<i>Trichoderma spp.</i>					
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.; Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici:intervenire durante le prime fasi vegetative	Interventi agronomici: arieggiare le serre e i tunnel; utilizzare varietà poco suscettibili; eliminare le piante ammalate.	<i>Baillus amyloflagellans</i>				Ammesso solo contro Sclerotinia. Con Qoi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il pyraclostrobin è utilizzabile in miscela con boscalid	
				<i>Trichoderma spp.</i>					
				Azoxystrobin	2	2			
				Pyraclostrobin					
				Fenexamid	2				
				<i>Conyathium miltans</i>					
				<i>Trichoderma asperellum + T. gamsii</i>					
				Cyprodinil			con Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro		
				Fludioxonil			con Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro		
				Fluxapyroxad			Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il fluxapyroxad è utilizzabile in miscela con difenoconazolo. Il boscalid è utilizzabile in miscela con pyraclostrobin.		
				Boscalid		2		Autorizzato per baby leaf	Utilizzare in miscela con fluxapyroxad
				Isofetamid					
				Difenoconazolo					

DIFESA Cicorino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'inv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'inv. indip.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas</i> <i>acharoi</i> ; <i>Erwinia</i> <i>carabovora</i> subsp. <i>carabovora</i>		Interventi agronomici:- amplie rotazioni colturali (almeno 4 anni).- concimazioni azotate e potassiche equilibrate, - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata;- non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante	<i>Prodotti ramici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Cicerino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singolo s.a. dall'inv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'inv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	LeMV; CMV		Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.					Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
				Azadiractina				
				Malatodestrina				
				Sali potassici di acidi grassi				
AFIDI	Myzus persicae; Acyrthosiphon lactucae; Aphis fabae; Uroleucan sancti	Interventi chimici: intervenire alla comparsa delle infestazioni		Piretrine pure		2	Al massimo 2 interventi con piretrine, piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pirimicarb	2			
				Flonicamid	1		Per ciclo culturale	

DIFESA Cicorino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'inv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'inv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Heliothis armigera</i> ; <i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: Soglia: presenza di focolai; intervenire su larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Etofenprox	2		Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Clorantprilprole	2				
				<i>Azadiractina</i>					
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Interventi chimici: Soglia: Infestazione generalizzata		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Etofenprox	2		Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Lambda-cialotrina	2		Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.		

DIFESA Cicorino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'inv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'inv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	
ACARI	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari ritoaggi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio Soglia: In presenza di presoci focali di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori		<i>Phytoseiulus persimilis</i>					
				<i>Maladestrina</i>					
				Terpenoid blend qtd 460					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
TRIPIDI		Interventi chimici: Interviene sulle giovani larve		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammessa solo su prodotti baby leaf	2	
				Terpenoid blend qtd 460					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Etofenprox	2				
				Lambda-cialotrina	2				

DIFESA Cicorino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'vvv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'vvv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza		<i>Azadiractina</i>					
				<i>Malatodestrina</i>					
				Terpenoid blend qrd 460					
							Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato su prodotti baby leaf		
				Lambda-cialotrina	2	4			
MINATORI FOGLIARI	<i>Lyromiza huidabrensis</i>	Interventi biologici: Introdurre con uno o più land da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni		<i>Diglyphus Isaca</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
MOSCA	<i>Ophiomyia pinguis</i>		Si consiglia di interrare in profondità i residui culturali						
LIMACCE		Interventi chimici: Trattare alla comparsa		Metaldede esca				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

DIFESA Cicorino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'AVV.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'AVV.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne</i> spp.		Interventi agronomici:- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente- utilizzo di pannelli di semi di brassica da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto	<i>Estratto di aglio</i>					
				<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Rhizoctonia</i> spp.; <i>Pythium</i> spp.	Interventi chimici:- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti		Metam sodio			Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio			Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Dazomet	1		Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Dose di 40 - 50 g/mq. Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				<i>Pseudomonas</i> sp. <i>Cepo</i> DSMZ			Implegabile solo contro rizoctonia		

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento, vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				Fosetili alluminio				
				<i>Cerisiane</i>				
				Mandipropamid	1			
				<i>Laminarina</i>				
				Azoxystrobin	2	2	con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium</i> spp.		Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Metalaxil-M	2		Per ciclo culturale	
				Oxathiapiprolin			Solo in miscela con mandipropamide	
				<i>Trichoderma asperellum</i> ceppo ICC012+ <i>Trichoderma gamsii</i> ceppo ICC 080				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				Propamocarb			in miscela con Fosetyl alluminio. Trattamenti consentiti solo su i semenzai	
				Fosetil Al			in miscela con propamocarb Trattamenti consentiti solo su i semenzai	
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
PATOGENI TELLURICI	<i>Chalara elegans;</i> <i>Thielaviopsis basicola</i>			<i>Trichoderma gamsii</i>				
ALTERNARIA	<i>Alternaria</i> sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento, vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PHOMA VALERIANELLA			- utilizzare semente certificata.				
				<i>Bacillus amyloquelificans</i>	6		autorizzato solo su sclerotinia
				<i>Bacillus subtilis</i>	4		Autorizzato solo contro sclerotinia
				<i>Coniothyrium militaris</i>			Autorizzato per Sclerotinia spp.
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Eugenolo</i>			Autorizzato solo contro sclerotinia
				<i>Geraniolo</i>			Autorizzato solo contro sclerotinia
				<i>Timolo</i>			Autorizzato solo contro sclerotinia
				<i>Trichoderma harzianum</i>			
			Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili	Pyraclostrobin	2	3	Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
			- evitare di lesionare le piante	Azoxystrobin			
			- evitare di lesionare le piante	Fludioxonil	2	3	Autorizzato solo contro sclerotinia
			- awicendamenti colturali con specie poco suscettibili	Fluxapyroxad			Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
			- ricorrere alla solarizzazione.	Boscalid		2	Il Boscalid può essere utilizzato solo in miscela con Pyraclostrobin e solo contro sclerotinia
			Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Isofetamid			
MARCIUME BASALE E RIZOCTONIA	<i>Sclerotinia sclerotiarum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i>			Difenoconazolo			Il Difenoconazolo è utilizzabile solo in miscela con fluxapyroxad Solo contro sclerotinia
				Fenexamid	2		Autorizzato solo contro Sclerotinia spp. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil	2		Da utilizzare in miscela con fludioxonil. Solo contro sclerotinia
				<i>Pythium oligandrum</i>			autorizzato solo su sclerotinia
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSM			Autorizzato solo contro Rizoctonia

DIFESA Dolcetta in coltura protetta 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe</i> sp.		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Olio di arancio</i>				
				Azoxystrobin		3	Con Azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità	
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma harzianum</i>			Solo in semenzaio	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Cerevisiane</i>				
				Fenexamid	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Pyraclostrobin		3	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Cyprodinil	2		Solo in miscela con fludioxonil	
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				Boscalid				
				Isofetamid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Boscalid può essere utilizzato solo in miscela con Pyraclostrobin	

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento, vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
BATTERI	<i>Acidovorax valerianellae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigris</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Malto destrina</i>			Tra Piretroidi, piretine ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				<i>Lambda-cialotrina</i>	2	4			
				Deltametrina	3				
				Piretine pure					
				Acetamiprid	2	2		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Azadiractina</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai.		Fonicamid	1		Tra Piretroidi, piretine ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Al massimo 1 intervento per ciclo colturale	
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Deltametrina	3	4			
				Etofenprox	2				
				Lambda-cialotrina	2				
				Spinosad	3			Heliothis	
				Enamectina benzoato	2			Ammesso solo contro Spodoptera	
				Clorantprilprole	2				
				Metaflumizone	2			Utilizzabile 30/06/2026	
				<i>Azadiractina</i>				Per questa avversità non effettuare più di 3 interventi per ciclo colturale ad eccezione di <i>Bacillus thuringiensis</i> ed <i>azadiractina</i>	

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGHE	<i>Liriomyza</i> sp.		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus isaea</i>				
				Deltametrina	3	4	Tra Piritroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Spinosad</i>	3			
				<i>Azadiractina</i>				
				Abamectina	1	3	Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al max 1 per ciclo colturale	
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Lambda-cialotrina	2	4	Tra Piritroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Terpenoid blend qrd 460				
				<i>Spinosad</i>	3	3		
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Abamectina	1	3	Tra abamectina ed emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 intervento per ciclo	
				<i>Malto destrina</i>				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Olio di arancio				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento, vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helicella variabilis;</i> <i>Limax spp.;</i> <i>Agriolimax spp.</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Metaldeide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				<i>Fosfato ferrico</i>				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Pacilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Metam sodio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				<i>Pseudomonas sp</i>			Autorizzato solo contro <i>Rhizoctonia</i>	
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)	

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				COS-OGA			Autorizzato solo su baby leaf	
				Mandipropamid	1			
				Metalaxil-M	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Cerevisane</i>				
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampli. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				
				Propamocarb + Fosetil AI			Autorizzato solo per trattamenti ai semenzai	

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>			<i>bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>				
				Pyraclostrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Azoxystrobin				
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.	
				Cyprodinil	2			
				Fenexamid	2			
				<i>Cerevisane</i>				
				Boscalid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile in miscela con pyraclostrobin	
				Fluxapyroxad				
				Isofetamid				
				Difenoconazolo	2		Utilizzabile in miscela con fluxpyroxad	

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2025 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCIUMI	<i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma spp.</i>					
				<i>Pseudomonas sp.</i>					
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckelliana</i>			Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.		
				Cyprodinil	2				
				<i>Cerevisane</i>					
				Pyraclostrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>					
				Boscalid			Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Isofetamid		2			

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe</i> sp.		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo				
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>				
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Lambda-cialotrina	2			
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	2		Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità	
				Flonicamid	1		Per ciclo	

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2025 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Terpenoid blend qrd 460					
				Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Lambda-cialotrina	2				
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate.	Abamectina	1	3	Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Max 3 interventi all'anno tra Abamectina e Enamectina indipendentemente dall'avversità		
				Acetamiprid	2		1 per ciclo colturale e max 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità		
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole	2			
				Enamectina benzoato	2	3	Tra abamectina ed emamectina la massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo contro Spodoptera	
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni .	Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
LIMACCE	<i>Cantareus aperta</i> ;	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		<i>Fosfato ferrico</i>				
	<i>Helicella variabilis</i> ; <i>Helix</i> spp.			Metaldeide esca				

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2025 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Estratto di aglio				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi	
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.		Metam sodio	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.		
				Metam potassio	1				
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	Indip. dall'avv. (2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
				Ametoctradina	2		Sia da sola che in miscela	
				Fosetil alluminio				
				Azoxystrobin	2	3	Tra azoxystrobin e pyradostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Mandipropamid	1			
				Oxathiapiprolin			Solo in miscela con mandipropamide	
				Fosfonato di potassio				
				Olio essenziale di semi di arancio				
				Propamocarb	2		Al massimo 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità	
				Fluopicolide	1			

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA - SCLEROTINIA	Sclerotinia sclerotiorum; Botrytis cinerea; Sclerotinia spp.		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	Bacillus amyloliquefaciens	6		Autorizzato solo contro sclerotinia		
				Bacillus subtilis	4				
				Pythium oligandrum					
				Coniothyrium minitans					
				Cerevisane			Solo su botrite		
				Eugenolo			Solo contro sclerotinia		
				Geraniolo			Solo contro sclerotinia		
				Timolo			Solo contro sclerotinia		
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità		
				Cyprodinil	2				
				Fenexamid	2				
				Difenoconazolo	1		In miscela con fluxapyroxad		
				Fluxapyroxad	1		Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Boscalid va utilizzato i		
				Boscalid		3	miscela con Pyraclostrobin		
				Isofetamid			Il Fluxapyroxad va utilizzato solo in miscela con Difenoconazolo.		
				Pyraclostrobin			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Azoxystrobin	2	3			
				Trichoderma asperellum+Trichoderma atroviride					
				Trichoderma asperellum + T. gamsii			Autorizzato solo contro sclerotinia		
				Pyrimethanil	2				

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>			
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Pseudomonas spp.</i>			
				Azoxystrobin	2	3	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>			
				Propamocarb			Trattamenti ai semenzai
				Fosetil alluminio			In miscela con Propamocarb, trattamenti ai semenzai

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
VIROSI	CMV; LeMV; TSWV - <i>Tospovirus</i>	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus. Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto.						Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	Nasonovia ribis nigri; Uroleucon sonchi; Myzus persicae; Acyrtosiphon lactucae		Interventi chimici: - soglia: presenza "- le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni."	Azadiractina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Beauveria bassiana				
				Flonicamid	1		Per ciclo culturale	
				Pirimicarb			Al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Pirimicarb, Lambdacioltina, Etofenprox e Esfenvalerate al massimo 3 interventi all'anno	4
				Esfenvalerate				
				Deltametrina	3			
				Piretrine pure				

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGGIE	Liriomyza sp.		Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Interventi biologici: - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	Diglyphus isaea				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				Azadiractina				
				Abamectina	1	3	tra Abamectina e Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con abamectina. 1 intervento per ciclo colturale	
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Spodoptera spp; Heliothis armigera		Interventi chimici: - in caso di presenza di focolai - i Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi.	Bacillus thuringiensis				
				Azadiractina				
				Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpinPV)			Ammesso contro Spodoptera littoralis	
				Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Etofenprox	2			
				Clorantranilprole	2			

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agratis</i> sp.		Interventi chimici: - soglia: infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina</i>			Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina	3	4		
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> sp.		Interventi chimici: - infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : - presenza.	Etofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
LIMACCE	<i>Helix</i> spp.; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Contareus aperta</i> ; <i>Limax</i> spp.; <i>Agriolimax</i> spp.		Interventi chimici: - trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca				

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>			<i>Terpenoid blend qrd 460</i>				
				Azadiractina				
				<i>Olio essenziale di semi di arancio</i>				

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Abamectina	2		Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Etofenprox	2			

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
				<i>Laminarina</i>			
				<i>Cerevisane</i>			
				Metaxil-M	1		Per ciclo colturale
				Fosetil alluminio			
				Azoxystrobin	2	3	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Mandipropamid	1		
				Oxathiapiprolin			Solo in miscela con Mandipropamide

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA - SCLEROTINIA <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>			Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		Ammesso solo contro sclerotinia	
				<i>Bacillus subtilis</i>	4		Solo contro sclerotinia	
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>			Solo su sclerotinia	
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Fenexamid	2			
				Fenexamid	2			
				Difenoconazolo			In miscela con fluxapyroxad	
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				Azoxystrobin	2	3	Con Strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Fluxapyroxad			Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid		1	Il Boscalid è utilizzabile solo in miscela con Pyraclostrobin	
				Isofetamid				

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCUME DEL COLLETO	<i>Rhizactonia spp.</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				
				Azoxystrobin	2	3	Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Zolfo			Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Azoxystrobin	2	3	Con Strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi.					

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
				Metaxil-M	2		Per ciclo culturale	
RUGGINE	<i>Puccinia cichorii;</i> <i>Puccinia opizii</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium spp.</i>		Utilizzare seme sano.					

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas</i> <i>dichorii</i> ; <i>Erwinia</i> <i>carotovora subsp.</i> <i>carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
	VIROSI	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus. Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto.					Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi	

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigris</i> ; <i>Uroleucon sonchii</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza "- le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni. "	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo culturale
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	1		Per ciclo culturale	
				Flonicamid	1			
	<i>Beauveria bassiana</i>							
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Interventi biologici: - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				<i>Azadiractina</i>				
				Abamectina	1	3	tra Abamectina e Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Spinosad	3			

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp</i> ; <i>Heliothis armigera</i>		Interventi chimici: - in caso di presenza di focolai - i Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolyhedrovirus (SpliNPV)</i>			Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i>
				Deltametrina	3	4	
				Lambda-cialotrina	2		
				Emamectina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Enamectina
				Clorantraniliprole	2		
				Spinosad	3		Ammessa contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>		Interventi chimici: - soglia: infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina</i>			
				Deltametrina	3	4	Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>		Interventi chimici: - infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>		Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Deltametrina	3	4		
				<i>Lecanicillium muscarium</i>				
				Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità 1 per ciclo e 2 all'anno	
				Spinosad	3			

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiatati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi chimici: - presenza. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Olio essenziale di arancia dolce</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Lecanicillium muscardium</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			
				<i>Olio essenziale di arancia dolce</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>			Tra Abamectina e Enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Terpenoid blend qrd 460			
				Abamectina	1	3	
				<i>Maltodestrina</i>			

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : - presenza.					
LIMACCE	<i>Helix spp.; Helicella variabilis; Cantareus aperta; Limax spp.; Agriolimax spp.</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Paeclomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>		Interventi da effettuarsi prima della semina Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Metam sodio	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio	1			
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
				<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ 13134</i>				

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Indip. dall'avv. Interv. per singola s.a. (1) n. max.	Indip. dall'avv. Interv. per gruppo di s.a. (2) n. max.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Peronospora parasitica</i> , <i>Peronospora brassicae</i> , <i>Bremia</i> spp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				COS-OGA			Autorizzato solo su baby leaf	
				<i>Laminarina</i>				
				Azoxystrobin		2		
				Fosetil Alluminio				
				Metalaxil-M	2		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 all'anno	
				Mandipropamid	1			
	<i>Cerevisane</i>							
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria</i> sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Metalaxil-M	2		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno	

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botrytis</i> <i>Fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Cerevisane</i>				
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>				
				Fenexamid	2			
				Cyprodinil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità	
				Fludioxonil	2			
				Pyraclostrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Boscalid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Boscalid è utilizzabile in miscela con Pyraclostrobin	
				Isofetamid				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
OIDIO	<i>Erysiphe</i> sp.		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>anytolaquefaciens</i>				
				<i>Zolfo</i>				
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>				
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Olio essenziale di arancia dolce				

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>				
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 per ciascun formulato	
				Cyprodinil				
				Boscalid			Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Il Boscalid è utilizzabile in miscela con Pyraclostrobin. Il fluxapyroxad è utilizzabile in miscela con difenoconazolo.	2
				Fluxapyroxad				
				Isofetamid				
				Difenoconazolo	2		in miscela con Fluxapyroxad	
				Fenexamid	2			
				Pyraclostrobin			Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	2
				Azoxystrobin				

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				
				Propamocarb + Fosetil AI			Solo trattamenti ai semenzai	

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
AFIDI			Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.		
				Piretrine					
				Acetamiprid	2		Al massimo 1 intervento per ciclo e non più di 2 all'anno indipendentemente dall'avversità		
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza		Flonicamid	1		per ciclo		
				Acetamiprid	2		Al massimo 1 intervento per ciclo e non più di 2 all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Lambda-cialotrina	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
NOTTUE	<i>Mamestra brassicae;</i> <i>Spodoptera spp.;</i> <i>Heliothis spp.;</i> <i>Autographa gamma</i>	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Azadiractina					
				Etofenprox	2				
				Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Clorantraniliprole	2		Solo contro Heliothis, Spodoptera e Autographa		
				Emamectina benzoato	2		Solo contro Spodoptera. Tre interventi anno tra Abamectina e Emamectina indipendentemente dall'avversità		
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026		
				Spinosad	3		Solo contro Heliothis e Spodoptera		

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità		
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Etofenprox	2				
				Terpenoid blend qrd 460					
				Abamectina	1	3	Al massimo 1 intervento per ciclo culturale. Al Massimo 3 interventi all'anno tra Abamectina e Etmamectina indipendentemente dall'avversità		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	Spinosad	3				
				Beauveria bassiana					
				Phytoseiulus persimilis					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Terpenoid blend qrd 460					

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.	Etofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Interventi biologici: - lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche - in caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	<i>Diglyphus Isaea</i>			Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari	
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3			
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Della radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione.	Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità	
LIMACCE	<i>Helix spp.; Helicella variabilis; Limax spp.; Cantareus aperta</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				Metaldeide esca				

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Sali potassici di acidi grassi					
				Azadiractina					
				Terpenoid blend qrd 460					
				Olio essenziale di arancio dolce					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi	
				<i>Paeclomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Rhizoctonia</i> spp.; <i>Pythium</i> spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.		Metam sodio	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Metam potassio	1				
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	<i>Peronospora farinosa</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concianti - favorire l'rieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				COS-OGA			Autorizzato solo su baby leaf
				<i>Laminaria</i>			
				Cymoxanil	2		Per ciclo culturale
				Pyraclostrobin		2	
				Metalaxil	2		In alternativa alla fluopicolide
				Fluopicolide	2		In alternativa al metalaxil
				Propamocarb	2		
				Fosetil alluminio			
				Fosfonato di potassio			
				Mandipropamid	1		

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
							Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA SPP.	<i>Cercospora sp.</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'aeraggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Coniothyrium militans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pythium oligandrum</i> <i>Bacillus subtilis</i>				
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	Fludioxonil	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Isofetamid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
MARCIUME DEL COLLETTO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas spp.</i>				

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Pyraclostrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Boscalid va utilizzato in miscela con pyraclostrobin	
				Isofetamid				
				Fludioxonil	2			
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>				
				Zolfo				
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virecoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
VIROSI	CMV		Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV) uso di varietà resistenti.				
AFIDI	Myzus persicae; Aphis fabae		Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina			
				Piretrine pure		4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NOTTUE FOGLIARI	Mamestra brassicae; Autographa gamma; Spodoptera spp.; Heliothis spp.		Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	Flonicamid	1		per ciclo. Per prodotti baby leaf
				Bacillus thuringiensis			
				Azadiractina			
				Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpNPV)			ammesso solo su Spodoptera littoralis
				Spinosad	3		Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis
				Clorantprilprole	2		Solo contro Heliothis, Spodoptera e Autographa
				Etofenprox	2	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Emamectina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Sphinacino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Indip. dall'avv.
				Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità			
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.						
TRIPIDI				Sali potassici di acidi grassi				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Spinosaad	3			
LIMACCE	<i>Limax spp.; Helicella variabilis; Helix spp.; Cantareus aperta</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha - 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Paeclomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
PATOGENI TELLURICI		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>			Metam sodio	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio	1			

DIFESA Asparago 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RUGGINE DELL'ASPARAGO	<i>Puccinia asparagi</i>	Interventi chimici: - trattamenti solo dopo la raccolta.	Interventi agronomici: - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiala al fine di abbassare il potenziale d'inoculo - scelta di varietà tolleranti o resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura	
				Difenoconazolo			Tra Tebuconazolo, Difenoconazolo e Benzovindiflupyr al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Tebuconazolo		3	Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità		
				Benzovindiflupyr					
				Azoxystrobin			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Pyraclostrobin		2			
				Boscalid			Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
						2	Il Boscalid è utilizzabile in miscela con pyraclostrobin. Il fluopyram è utilizzabile solo in miscela con tebuconazo 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Fluopyram	1				
STEMPHYLIUM SPP.	<i>Stemphylium botryosum;</i> <i>Stemphylium vesicarium</i>	Interventi chimici: - sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti.	Interventi agronomici: - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiala.	Tebuconazolo		3	Tra Tebuconazolo, Difenoconazolo e Benzovindiflupyr al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura	
				Difenoconazolo					
				Pyraclostrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Azoxystrobin					
				Boscalid			Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Fluopyram	1	2	Il boscalid è utilizzabile in miscela con pyraclostrobin. Il fluopyram è utilizzabile solo in miscela con tebuconazo 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					

DIFESA Asparago 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIUM SPP.	Fusarium spp.		Interventi specifici: - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano.	Pythium oligandrum			SOLTANTO IN FERTIRRIGAZIONE	La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali. Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura
MAL VINATO	Rhizoctonia sp.		Interventi agronomici: - avvicendamento culturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.					Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura

DIFESA Asparago 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Pythium oligandrum</i>				Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
VIROSI			Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti.					

DIFESA Asparago 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indiv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE DELL'ASPARAGO	Brachycorynella asparagi	Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione.	Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti.	Maltodestrina				
				Azadiractina A				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Deltametrina	2	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
MOSCA GRIGIA DEI SEMI	Della platura		Interventi chimici: - interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti - intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin	1		Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file	
HYPOPTA SPP.	Hypopta caestrum		Interventi agronomici: - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.					Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura

DIFESA Asparago 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CROCERA DELL'ASPARAGO	<i>Croceris asparagi</i>	Interventi chimici: - soglia: elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.		Cipermetrina	1	2	Con piretroidi e piretrine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura	
				Deltametrina	2				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici.	Paecilomyces lilacinus				Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura	
LUMACHE E LIMACCE			Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	Fosfato ferrico				Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura	
RODITORI				Fosforo di zinco					

DIFESA CARCIOFO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA	<i>Bremia</i> sp.	Interventi chimici: - solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi. - il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto.	Interventi agronomici: - evitare gli impianti fitti - distruggere i residui delle piante infette - ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Fosetili alluminio			
				Cymoxanil			
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Mandipropamid			
				Metaxil-M	2		Solo in miscela con rame
OIDIO DEL CARCIOFO	<i>Leveillula taurica</i>	Interventi chimici: - limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo. Interventi agronomici: - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - evitare gli impianti fitti.	Zolfo			
				Bicarbonato di potassio			
				<i>Bacillus amyloqueliciens</i>			
				Tebuconazolo	1		Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Penconazolo		2	Tra tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità
				Tetraconazolo			
				Difenoconazolo	1		Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il boscalid è utilizzabile in miscela con pyraclostrobin

DIFESA Carciofo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - curare il drenaggio e evitare ristagni idrici - effettuare appropriate sistemazioni del terreno - evitare impianti troppo fitti. Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.	<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Pyraclostrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Boscalid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in miscela con pyraclostrobin.		
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Sclerotinia sp.</i>		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l'impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano.	<i>Trichoderma spp.</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l'impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano.	<i>Trichoderma asperellum</i>					
				Flutolanil					
				<i>Bacillus subtilis</i>					

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
VIROSI			Interventi agronomici: - impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti - eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento - siepi - reti antiafideiche - pacciamatura.				
				<i>Maltodestrina</i> <i>Sali potassici di acidi grassi</i> Pirimicarb Cipermetrina Lambda-cialotrina Tau-fluvalinate Acetamiprid	1	2	
AFIDI	<i>Aphis fabae</i> ; <i>Brachycaudus cardui</i> ; <i>Dysaphis cynarae</i> ; <i>Myzus persicae</i>		Campionamenti: - controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno. Interventi agronomici: - sfalcare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici: - intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile.		1	2	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità

DIFESA Carciofo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
GORTYNA	Gortyna xanthenes	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forti attacchi.	Interventi agronomici: - eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. - prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. - ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo - dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura. Campionamenti: - utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione. Interventi chimici: - vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo.	Bacillus thuringiensis				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti
				Cipermetrina	1		Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Lambda-cialotrina	1	2		
				Spinosad	3			

DIFESA CARCIOFO 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
DEPRESSARIA DEL CARCIOFO	<i>Depressaria erinaceella</i>		Interventi agronomici: - per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. Interventi chimici: - intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				Spinosad	3				
				Enamectina benzoato	2		Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. Campionamenti Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione Interventi agronomici Asportare e distruggere le cappaie e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina	1	2	Con pirettrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Teflutrin			Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%		
				Spinosad	3				

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI	<i>Plusia</i> spp.; <i>Heliothis</i> = <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Spodoptera</i> spp.	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forti attacchi.	Campionamenti: - si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni - si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani
				<i>Cipermetrina</i>	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Lambda-cialotrina</i>	1		
				Clorantranilipole	1		
				Enametina benzoato	2		2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		
CHIOCCIOLE E LUMACCE		Interventi chimici: - sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.	Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>			
				Metaldeide esca			
							Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODE GALLIGENO			Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es Tagetes patula)repellenti o nematocide (per es Tagetes patula) - non avvicinare con altre Composite o con Solanacee - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus			
	Meloidogyne sp.						

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODI			Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es. Tagetes patula) - non avvicinare con altre Composite o con Solanacee - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorando per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.				
	<i>Pratylenchus sp.</i>			<i>Pacilomyces lilacinus</i>			

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
Limitazioni d'uso per avversità							
RODITORI				Fosfuro di zinco			
ELATERIDI	<i>Agrotis spp.</i>	Interventi chimici Intervenire solo dopo aver verificato la presenza col campionamento	Campionamenti: verificare in anticipo rispetto al momento di impianto l'eventuale presenza. Il monitoraggio delle larve degli elateridi nei terreni da impiantare a carciofo può essere effettuato utilizzando trappole alimentari da disporre in campo in numero di circa 20 per ettaro, da interrare alla profondità di 20 cm	Teflutrin			Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%
BATTERIOSI	<i>Erwinia carotovora</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
VANESSA DEL CARCIOFO	<i>Cynthia cardui</i> = <i>Vanessa cardui</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>			
MOSCA MINATRICE	<i>Agromyza andalusica</i>	Non è consentito effettuare trattamenti chimici contro questa avversità	Antagonisti naturali				

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI DELLA CAROTA	<i>Alternaria dauci</i>		Interventi agronomici: - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti colturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato. Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Solo in pieno campo	
				Pyrimethanil	2		Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo	
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Difenoconazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad		2	Con SDHI Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in miscela con pyraclostrobin.	
				Boscalid	2			
				<i>Coniothyrium minitans</i>			Impiegabile su Sclerotinie	
				<i>Bacillus subtilis</i>			Impiegabile su Sclerotinia	
MARCUMI BASALI	<i>sclerotinia sclerotium;</i> <i>Sclerotinia minor;</i> <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: prevenitivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive quali i cereali.	<i>Eugenolo</i>				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Tricoderma asperellum</i>				
				<i>Tricoderma gamsii</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Impiegabile contro Sclerotinia	

DIFESA Carota 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo			
				Olio essenziale di arancia dolce	6		
				Eugenolo			
				Geraniolo			
				Timolo			
				Bicarbonato di potassio			
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Difenoconazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Fluxapyroxad			Con SDHI max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in miscela con pyraclostrobin.
				Boscalid	2		

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno utilizzabili solo in coltura protetta	Interventi ammessi solo in coltura protetta
				Metam potassio	1		Una volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno utilizzabili solo in coltura protetta	
				Dazomet	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da implegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato) prima della semina o prima del trapianto Solo in coltura protetta	

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>			Pyrimethanil	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo	
CERCOSPORIOSI DELLA CAROTA				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in pieno campo.	
SEPTORIOSI DELLA CAROTA	<i>Septoria sp.</i>			Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in pieno campo.	
				Difenoconazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in pieno campo.	

DIFESA CAROTA 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA DELLA CAROTA	<i>Psila rosae</i>	Interventi chimici: - solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Interventi agronomici: - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche.	Deltametrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
				Clorantraniliprole	2		
				Azadiractina			
							Si consiglia di installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti.

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vncoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indep.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI		Soglia: - presenza accertata su piante in fase di accrescimento.		<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Lambda-cialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in coltura protetta	
				Tau-fluvalinate				
	Deltametrina							
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Teflutrin	1		Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori. Non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi Non ammesso in coltura protetta	
	Lambda-cialotrina		1	Distribuzione localizzata alla semina. non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi Lambdacialotrina ammessa solo in pieno campo				
	Cipermetrina							
LUMACHE E LIMACCE		Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca				

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode.	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi agronomici: - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano).	<i>Pacilomyces illacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
				<i>Estratto di aglio</i>			Solo in pieno campo	
				<i>Azadiractina</i>				
				Fluopyram	1	2	Solo in pieno campo, effettuare 1 intervento ad anni alterni Con SDHI al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode.	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi agronomici: - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano).	<i>Pacilomyces illacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
				<i>Estratto di aglio</i>			Solo in pieno campo	
				<i>Azadiractina</i>				

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE	Autographa gamma; Helicoverpa armigera	Interventi chimici: - presenza.		Deltametrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
				Cipermetrina	1			
				Clorantpriliprole	2			
				Azadiractina				
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	Liriomyza trifolii		Interventi agronomici: - lancio di insetti utili.	Diglyphus Isaea				
				Azadiractina				
RODITORI				Fosfuro di zinco				
PERONOSPORA	Plasmopara nivea			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
BATTERIOSI	Xanthomonas campestris ; Erwinia carotovora			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
PYTHIUM	Pythium spp.			Trichoderma asperellum + T. gamsii				
				Trichoderma atroviride				
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.			Teflutrin			Trattamenti localizzati al terreno	

DIFESA Fitosicchia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: viti	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SPP.	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Bicarbonato di potassio				
				Bacillus amyloquelificans				
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyradostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo	
SCLEROTINIA	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto. Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura.	Coniathyrium minitans				
				Trichoderma spp.			Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità	
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo				
				Bacillus amyloquelificans	6		Solo in coltura protetta	
				Bacillus subtilis				
				Boscalid			Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI	
				Penthiopyrad	1	2	il boscalid è utilizzabile in miscela con pyradostrobin	
				Fluxapyroxad	1			
				Pyradostrobin		2	Con azoxystrobin e pyradostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile in miscela con boscalid	
				Difenoconazolo	1		Tra difenoconazolo e le miscele "fludioxonil + ciprodinil", "fluxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Cyprodinil + Fludioxonil			Tra difenoconazolo e le miscele "fludioxonil + ciprodinil", "fluxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

DIFESA Finocchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAMULARIA DEL FINOCCHIO	Ramularia foeniculi		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Difenconazolo	1		Tra difenconazolo e le miscele "fludioxonil-cyprodinil", e "fluxapyroxad-difenconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid		2	Per ciclo culturale al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI. Il boscalid è utilizzabile in miscela con pyraclostrobin e solo in pieno campo	
				Pyraclostrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in miscela con boscalid e solo in pieno campo	
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi.	Trichoderma asperellum				
				Trichoderma spp.				
RHIZOCTONIA SPP.	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate.	Trichoderma asperellum				
				Trichoderma spp.				
SEPTORIA SPP.	Septoria sp.		Interventi agronomici: - utilizzare seme sano - evitare impianti eccessivamente fitti.	Azoxystrobin		2	Azoxystrobin utilizzabile solo in pieno campo. Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Penthiopyrad	1		Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI	
				Boscalid				
				Fluxapyroxad	1			

DIFESA Fitocidio 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: vincoli	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	<i>Erysiphe</i> sp.		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo					
				Bicarbonato di potassio					
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo		
MARCUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette. Interventi chimici: - trattamenti pre-fimcalatura.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	<i>Dysaphis foeniculus-Hydaphis foeniculi</i>		Indicazione d'intervento: - intervenire in presenza di infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi					
				Azadiractina			Non trattare in fioritura		
				Lambda-cialotrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Malbodestrina					

DIFESA Fitoecchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE			Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3		Solo in pieno campo	
				Lambda-cialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo.	
TRIPIDI		CHIMICO: Intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta e nel caso di accertata presenza del fitofago		<i>Olio minerale</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Solo in coltura protetta	
				Spinosad	3			
				Lambda-cialotrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
LUMACHE E LIMACCE			Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>				
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Teflutrin	1		Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori. Teflutrin e Lambda-cialotrina vanno considerate in alternativa tra loro. Solo in pieno campo	
				Lambda-cialotrina	1		Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori. Teflutrin e Lambda-cialotrina vanno considerate in alternativa tra loro.	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti colturali.	<i>Pacilomyces lilacinus</i>				
RODITORI				Fosforo di zinco				

DIFESA Ravanello 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA SPP.	<i>Peronospora sp.</i>		Interventi agronomici: - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate. Interventi chimici: - in caso di attacchi precoci.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				Mandipropamid	2		2 trattamenti per ciclo colturale	
ALTERNARIOSI DEL RAVANELLO	<i>Alternaria spp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Azoxystrobin		2	Non ammesso in coltura protetta	
				Fluxapyroxad	2			
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
MORIA DELLE PIANTINE				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Lambda-cialotrina	1		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo	
				Cipermetrina	1			
AFIDI		Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione		Deltametrina				

DIFESA Ravanello 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono attivi anche contro questa avversità.					
	<i>Manestra spp.;</i> <i>Pieris spp.;</i> <i>Autographa spp. =</i> <i>Plusia spp.;</i> <i>Spodoptera spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione		Lambda-cialotrina Cipermetrina <i>Azadiractina A</i> Clorantranilprole <i>Bacillus thuringiensis</i>	1 1 2	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo	
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di infestazione generalizzata sulla radice o sui nodi della pianta		Cipermetrina Deltametrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		<i>Fosfato ferrico</i> Metaldeide esca				
NEMATODE CISTIFORME DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	<i>Heterodera schachtii</i>		Interventi agronomici: - il ravanello è una pianta ospite di <i>H. schachtii</i> e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da <i>H. schachtii</i> .					

DIFESA Ravanello 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RODITORI				Fosfuro di zinco					
BATTERIOSI				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
MARCUMI	<i>Fusarium spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.</i>			<i>Pseudomonas spp.</i>			Solo contro Rizoctonia		
				<i>Bacillus subtilis</i>					

DIFESA Sedano 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
SEPTORIOSI DEL SEDANO	<i>Septoria apicala</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin	1		
				Boscalid	1	2	Boscalid solo in miscela con Pyraclostrobin e solo in pieno campo Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Penthiopyrad solo in pieno campo.
				Penthiopyrad	1		
				Difenoconazolo	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Sedano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO	<i>Cercospora apii</i>		Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari. - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo	
				Difenoconazolo	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
ALTERNARIOSI DEL SEDANO E DELLA CAROTA	<i>Alternaria radicina</i>		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Difenoconazolo	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Bicarbonato di potassio				

DIFESA Sedano 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Coniothyrium minitans</i>			
				Pyraclostrobin	1	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Penthiopyrad	1	2	Boscalid solo in miscela con pyraclostrobin e solo in pieno campo. Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Fluxapyroxad	1		
				Boscalid	1		
				Difenoconazolo	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	<i>Erysiphe sp.</i> , <i>Oidium spp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>			
				Zolfo			
				Bicarbonato di potassio			
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Difenoconazolo	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Trichoderma spp.</i>			

DIFESA Sedano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI			Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.					
MOSCA DEL SEDANO	<i>Euleia heraclei</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Azadiractina				
				Olio minerale				
MINATRICE DELLE FOGLIE			Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq.	<i>Diglyphus isaea</i>				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	Azadiractina				
				Olio minerale				

DIFESA Sedano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza.	Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in coltura protetta	
				Spinosad				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
NOTTUE	<i>Mamestra spp.; Spodoptera spp.</i>		Interventi chimici: - infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Spinosad				
				<i>Azadiractina</i>				
AGROTIS SPP.	<i>Agrotis sp.</i>		Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Spinosad				
				<i>Azadiractina</i>				
				Lambda-cialotrina			Utilizzabile solo come trattamenti granulari al terreno	
AFIDI			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione.	Teflutrin			Per applicazioni al terreno alla semina o trapianto	
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Lambda-cialotrina	1	2	Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta.	
				<i>Olio minerale</i>				

DIFESA Sedano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LUMACHE E LIMACCE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	<i>Ortofosfato di ferro</i>				
				Metaldeide esca				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in contura protetta	
				Sali potassici di acidi grassi				
				Olio minerale				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	<i>Pacilomyces lilacinus</i>				I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.					I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva

DIFESA Avena Segale e Triticale 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA	<i>Ustilago spp.</i>		Ammessi la concia delle sementi				
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	Laminarina			
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.				
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI	<i>Helminthosporium sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio. Interventi chimici: - ammessi la concia del seme.	Laminarina			
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum;</i> <i>Rhopalosiphum padi;</i> <i>Sitobion avenae;</i> altri		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine			
				Sali potassici di acidi grassi			

DIFESA Barbabietola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CERCOSPORA SPP.	<i>Cercospora beticola</i>	Interventi chimici: - per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie.	Interventi agronomici: - scelta di cv resistenti o tolleranti.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Zolfo					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				Fluopyram			Autorizzato solo in miscela con protoconazolo		
				Fluxapyroxad			Da utilizzare in miscela con mefentrifluconazolo		
				Mefentrifluconazolo			Da utilizzare in miscela con Fluxapyroxad		
				Difenoconazolo	1	3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con Difenoconazolo e Metconazolo in alternativa tra loro e indipendentemente dall'avversità.		
				Tetraconazolo					
				Metconazolo	1				
				Protoconazolo					
				Fenpropidin	1				

DIFESA Barbiabietola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Zolfo					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				Fluopyram			Autorizzato solo in miscela con difenoconazolo		
				Azoxystrobin			Utilizzabile in miscela con difenoconazolo		
				Difenoconazolo	1	3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con Difenoconazolo e Metconazolo in alternativa tra loro e indipendentemente dall'avversità.		
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia sp.</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturale (escludere da avvicendamento i prati da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione.	<i>Trichoderma harzianum</i>					Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
VIRUS DELLA RIZOMANIA		Interventi agronomici: - ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani.	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni culturali.						Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .

DIFESA Barbabietola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTICA DELLA BARBABIEIOLA	<i>Chaetocnema tibialis</i>	Soglia: - fori su foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante con 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie.		Tau-Fluvalinate		3			Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Etofenprox	1		Al massimo 1 interventi all'anno tra lambdacirotina esfenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità		
				Lambda-cialotrina	1				
				Deltametrina					
				Esfenvalerate	1		Al massimo 1 interventi all'anno tra lambdacirotina, esfenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità		
ATOMARIA DELLA BARBABIEIOLA	<i>Atomaria linearis</i>		Temibile solo in casi di risemine.	Teflutrin	1		Geodisinfestante, applicazione localizzata in alternativa agli altri geodisinfestanti.		Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - presenza accertata adulti su 10% delle piante - soglia con i vasetti : 1 larva per trappola - con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m² .	Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Lambda-cialotrina		1	Geodisinfestanti, applicazione localizzata alla semina.		Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Teflutrin			Geodisinfestanti, applicazione localizzata alla semina.		
CLEONO DELLA BARBABIEIOLA	<i>Conorhynchus mendicus</i>	Soglia: - erosioni fogliari causate da adulti su 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana.	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti.	Deltametrina		3			Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Tau-Fluvalinate					
				Lambda-cialotrina	1		Al massimo 1 interventi all'anno tra lambdacirotina, esfenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Barbabietola 2026 v1											
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a.	Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
LISSE	<i>Lixus junci</i>		Interventi agronomici: - programmare una rotazione almeno quadriennale, specialmente in caso di gravi infestazioni nelle annate precedenti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Deltametrina						Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .	
				Lambda-cialotrina	1		3	Al massimo 1 interventi all'anno tra lambdacirotina esfenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae;</i> <i>Spodoptera exigua;</i> <i>Autographa gamma</i>	Soglie: - 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .	
				Etofenprox	1			Al massimo 1 interventi all'anno tra lambdacirotina esfenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità			
				Lambda-cialotrina	1		3				
				Deltametrina							
AFIDE NERO DELLA FAVA	<i>Aphis fabae</i>	Soglie: - 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi.	Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .	
				Deltametrina							
				Tau-Fluvalinate							
				Esfenvalerate	1		3	Al massimo 1 interventi all'anno tra lambdacirotina esfenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Soglie: - 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq, fino allo stadio di 8-10 foglie.		Deltametrina			3			Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .	
CASSIDA DELLA BARBABIETOLA			Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'apprezzamento.	Deltametrina			3			Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .	
				Tau-Fluvalinate							

DIFESA Barbabietola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NEMATODE CISTIFORME DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	<i>Heterodera schachtii</i>	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae - nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di Raphanus sativus o Sinapis alba) da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside) - in estate (dopo grano o orzo) - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiscenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.	Si sconsiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca. Porre attenzione nelle successioni con pomodoro. Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.						Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .

Difesa integrata della canapa da fibra

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

DIFESA Canapa da seme 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA SPP.	<i>Pseudoperonospora</i> sp.		Interventi chimici: Interventire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum</i> sp.			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i> ; <i>Leveillula taurica</i>						
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>						
MARCIUMI	<i>Pythium</i> ; <i>Fusarium</i>			Bicarbonato di potassio			
CIMICI	<i>Lygus</i> sp.						
PIRALEDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>						
LIMACCE E CHIOCCIOLE			Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	Metaldeide esca <i>Fosfato ferrico</i>			

DIFESA COLZA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA SPP.		Interventi chimici non ammessi	Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.						Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi chimici: non ammessi	Interventi agronomici: - evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Azoxystrobin</i> Difenoconazolo			Utilizzabile in miscela con difenoconazolo		Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: non ammessi	Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.						Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
MELIGETE DEL COLZA	<i>Meligethes geneus</i>	Soglia: - 3 individui per pianta - intervenire prima dell'apertura dei fiori		Tau-fluvalinate		2		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Cipermetrina	1				
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
AFIDE CEROSO DEL CAVOLO	<i>Brevicoryne brassicae</i>	Soglia: -2 colonie/mq		Sali potassici di acidi grassi		2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Deltametrina					
				Tau-fluvalinate					
				Estenvalerate	1		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
				Lambda-cialotrina	1				
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA COLZA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. gruppo di interv. per s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTICA DEL COLZA	<i>Phyllotreta sp.</i>	soglia: presenza accertata		Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Cipermetrina	1	2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
				Tau-Fluvalinate					
PUNTERUOLI	<i>Ceutorhynchus sp.</i>			Deltametrina		2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Tau-Fluvalinate					
				Cipermetrina	1		Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
NOTTUE	<i>Plusia gamma;</i> <i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Agrotis segetum;</i> <i>Spodoptera spp.</i>			Lambda-cialotrina	1	2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	Al Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum;</i> <i>Arion spp.;</i> <i>Deroceras reticulatum</i> (Müller); <i>Contareus aperta</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa		Fosfato ferrico			Distribuire le esche lungo le fasce inersate	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
CHIOCCIOLE	<i>Helix spp.</i>	Interventi chimici: trattare alla comparsa		Fosfato ferrico				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura

Difesa integrata: erba medica, lupinella e altri prati avvicendati

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Farro

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	Nessun intervento chimico		
Carle (<i>Tilletia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epicoccum nigrum</i>)	Nessun intervento chimico		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Nessun intervento chimico		
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Septoria (<i>Septoria</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Nessun intervento chimico		
Lema (<i>Oulema melanopa</i>)	Nessun intervento chimico		
Nematodi (<i>Pratylenchus thornei</i>)	Nessun intervento chimico		

DIFESA Frumento 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO	<i>Ustilago tritici</i>							
CARIE DEL GRANO	<i>Tilletia sp.</i>							Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.
FUSARIOSI DEI CEREALI	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica; - escludere l'impiego di cv che hanno manifestato un'alta sensibilità.	<i>Pythium oligandrum</i>				Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Difenoconazolo			Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Protioconazolo				
				Bromuconazolo				
				Tebuconazolo				
				Metconazolo				
				Trifloxystrobin			Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Bixafen			Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità	
				Benzovindiflupyr				
				Spiroxamina				

DIFESA Frumento 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NERUME DEI CEREALI	altri; <i>Alternaria</i> sp.; <i>Cladosporium</i> sp.; <i>Epicoccum</i> sp.							Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				Zolfo				
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i> , <i>Erysiphe graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	Azoxystrobin		2	Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.
				Pyraclostrobin				
				Trifloxystrobin				
				Bixafen		1	Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad				
				Tebuconazolo		2	Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità. Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Mefentrifluconazolo				
				Metconazolo				
				Protioconazolo				
				Bromuconazolo				
				Tetraconazolo				
				Spiroxamina	2			

DIFESA Frumento 2026 v1											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità			
RUGGINE <i>Puccinia spp.</i>			Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	Pyraclostrobin		2	Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.			
				Azoxystrobin							
				Trifloxystrobin							
				Fenpicoxamid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità				
				Metconazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione				
				Difenoconazolo							
				Tebuconazolo							
				Mefentrifluconazolo							
				Protioconazolo							
				Bromuconazolo							
				Tetraconazolo							
				Bixafen		1	Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione				
				Benzovindiflupyr							
				Fluxapyroxad							
				Spiroxamina	2						

DIFESA Frumento 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COMPLESSO DELLA SEPTORIOSI FOGLIARE DEL FRUMENTO	Septaria sp.; Stagonospora sp.		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Bacillus subtilis				Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.
				Pythium oligandrum				
				Laminarina				
				Pyraclostrobin		2	Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Azoxystrobin				
				Trifloxystrobin				
				Fenpicoxamid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Difenoconazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno con candidat alla sostituzione	
				Tebuconazolo				
				Mefentrifluconazolo				
				Metconazolo				
				Protioconazolo				
				Tetraconazolo				
				Bromuconazolo				
				Bixafen		1	Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione	
				Benzovindiflupyr				
Fluxapyroxad								
Folpet	1		Non distribuire oltre la fase di foglia a bandiera					
Spiroxamina	2							

DIFESA Frumento 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ELMINTOSPORIOSI	<i>Pyrenophora tritici-repentis</i>			Protiokonazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	<i>Metopopium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Schizaphis graminum</i> ; <i>Sitobion avenae</i> ; altri	Non ammessa la concia con insetticidi. Soglia di intervento: - 80% di culmi con afidi.	Lotta agronomica: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate. Lotta biologica: - esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, Propylaea quatordecimpunctata, Crisope, Imenotteri) - vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mumificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoftoracee).	Sali potassici di acidi grassi			Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago. Al massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità. Al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura
AFIDE DEI CEREALI				Piretrine Tau-fluvalinate		1	Al massimo 2 interventi con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità

DIFESA Frumento 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICI	<i>Aelia rostrata</i> <i>Eurigaster spp.</i>	la soglia è 5 individui/m2		Tau-fluvalinate	1	1		Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago. Al massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità. Al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura
					1	1	Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
LEMA			Raramente causa danni rilevanti Interventi agronomici: Varietà resistenti	Lambda-cialotrina				
NEMATODI	<i>Pratylenchus thornei</i>		Interventi agronomici: Le razionali concimazioni di azoto e fosforo che sono consigliate, hanno dimostrato di contenere eventuali attacchi del nematode in coltivazioni avvicendate.					
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Interventi agronomici: Programmare una rotazione almeno quadriennale					

DIFESA Girasole 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. gruppo di interv. per s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Plasmapara halstedii</i>	Interventi chimici: - è obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni.	Interventi agronomici: - ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno.					Ammessa solo la concia del seme
MARCIUME CARBONIOSO	<i>Sclerotium sp.</i>		Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - semine precoci - ridotte densità di semina - irrigazioni di soccorso in preforitura - limitato uso di concimi azotati - impiego di seme non infetto.					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - interrimento dei residui colturali contaminati - limitare l'apporto di azoto.					
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - adozione di ampi avvicendamenti colturali - interrimento dei residui colturali infetti - concimazione equilibrata - accurato drenaggio del suolo.					

DIFESA Mais 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'auv	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'auv	Limitazioni d'uso e note
CARBONE DEL MAIS	<i>Ustilago maydis</i>		Interventi agronomici: - concimazione equilibrata - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.				Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
MARCIUME BATTERICO DEL FUSTO DEL MAIS	<i>Gibberella zeae</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti.				
BATTERI	<i>Erwinia spp.</i>		Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.				
VIROSI			Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).				

DIFESA Mais 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - presenza accertata.	Interventi agronomici: - evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni - in caso si successione a medicali e patata operare nel seguente modo: - rompere i medicali nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo.	Spinosad				Ammissa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita a mais. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi concidiati. L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. Tranne che nei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - la geodisinfestazione è ammissa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: • il monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto • il monitoraggio larve con vasetti, distribuiti secondo la tabella della parte generale DI: soglia di 1-5 larve di media per trappola.	
				Cipermetrina					
				Lambda-cialotrina					
				Teflutrin					
DIABROTICA VIRGIFERA	Diabrotica virgifera	Soglia: - catture di 50 adulti settimanali consecutive per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo. Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari.	Interventi agronomici: - la rotazione culturale è sufficiente a contenere la diabrotica - in altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle.	Deltametrina		1	Tra piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	Si consiglia il monitoraggio con trappole	
				Lambda-cialotrina					
				Teflutrin					

DIFESA Mais 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno	Limitazioni d'uso e note
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia: - solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Interventi agronomici: - sifbratura degli stocchi e aratura tempestiva.	<i>Trichogramma</i>			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Tebufozide			
				Clorantranilprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	1		Solo in pre-fioritura
				Etofenprox		1	Tra piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
NOTTUA DEL MAIS	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: - presenza diffusa di attacchi iniziali.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Cipermetrina		1	Tra piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Deltametrina			
				Etofenprox			
				Lambda-cialotrina			
AFIDE DEI CEREALI		In generale non sono giustificati interventi specifici.		Sali potassici di acidi grassi			
				Piretrine			
SESAMIA	<i>Sesamia spp.</i>			Cipermetrina		1	Tra piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Deltametrina			
				Etofenprox			
				Lambda-cialotrina			
				Clorantranilprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA ORZO 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>	Amnesso 1 solo intervento sulla coltura e 1 solo candidato alla sostituzione		Azoxystrobin		1	Con strobilurine al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Trifloxistrobin					
				Pyraclostrobin					
				Prothioconazolo					
				Metconazolo		1	Con IBE al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Tebuconazolo					
				Laminarina					
				Bixafen					
				Benzowindiflupyr		1			
				Fluxapyroxad					
RUGGINE		Amnesso 1 solo intervento sulla coltura e 1 solo candidato alla sostituzione		Azoxystrobin		1	Con strobilurine al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Trifloxistrobin					
				Pyraclostrobin					
				Metconazolo					
				Prothioconazolo		1	Con IBE al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Tebuconazolo					
				Bixafen					
				Benzowindiflupyr		1			
				Fluxapyroxad					
CARBONE VOLANTE DELL'ORZO	<i>Ustilago segetum</i> var. <i>nuda</i>	Amnesso solo la concia del seme							

DIFESA ORZO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ELMINTOSPORIOSI DELL'ORZO (MACCHIE RETICOLATE, MACULATURA E STRIATURA FOGLIARE)	<i>Pyrenophora teres</i> ; <i>Pyrenophora spp.</i> = <i>Diculissera spp.</i> = <i>Helminthosporium spp.</i>	Ammesso un solo intervento sulla coltura e massimo un candidato alla sostituzione. Soglia di intervento: presenza di sintomi	Interventi agronomici: - evitare i ristoppi - varietà resistenti - semine ritardate - concimazioni azotate equilibrate	<i>Laminarina</i>			
				Pyraclostrobin		1	Con stabilurine al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin			
				Trifloxystrobin			
				Bixafen		1	Ammesso solo per <i>Pyrenophora Teres</i>
				Fluxapyroxad			
				Benzovindiflupyr			
				Tebuconazolo		1	Con IBE al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Prothioconazolo			
				Mefentrifluconazolo			
				Metconazolo			
				Spiroxamina			
				Folpet			
VIROSI			Interventi agronomici: - evitare i ristoppi - varietà resistenti.				
VIRUS DEL NANISMO GIALLO			Interventi agronomici: - semine ritardate.				

DIFESA Orzo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI		Ammesso 1 solo intervento sulla coltura e 1 solo candidato alla sostituzione	Interventi agronomici: - favorire semine tardive non troppo fitte - limitare le concimazioni azotate. Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo.	Piretrine				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
SEPTORIOSI	<i>Septoria nodorum</i>	Ammesso 1 solo intervento sulla coltura e 1 solo candidato alla sostituzione		Azoxystrobin		1	Con stabilirne al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Laminarina</i>				
STRIATURA FOGLIARE DELL'ORZO	<i>Drechslera graminea</i>	Ammessa solo la concia del seme						

DIFESA Soia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRI	<i>Diaporthe sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.	Pyraclostrobin	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Uso consentito esclusivamente nelle colture da seme	
AVVIZZIMENTO DEL FUSTO E DEI BACCELLI DELLA SOIA	<i>Diaporthe phaseolorum var. sojae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.	Pyraclostrobin	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Uso consentito esclusivamente nelle colture da seme	

DIFESA Soia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DELLA SOIA	<i>Colletotrichum truncatum</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampli avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.					
MARCIUME RADICALE DELLA SOIA	<i>Phytophthora sojae</i>		Interventi agronomici: - la difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - favorire il drenaggio del suolo.					

DIFESA Soia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia.					
PERONOSPORA DELLA SOIA	<i>Peronospora manshurica</i>		Interventi agronomici: - interrimento dei residui delle piante - impiego di cultivar resistenti o poco recettive - impiego di seme non contaminato.					

DIFESA Soia 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - avvicendamento con piante non suscettibili - buona sistemazione del terreno - impiego di seme sano.						
MACULATURA BATTERICA DELLA SOIA	<i>Pseudomonas savastanoi pv. glycinea</i>		Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992.						
MOSAICO DELLA SOIA			Virus trasmesso per seme e per afidi: - ricorrere a seme sano (esente dal virus) - controllo delle erbe infestanti - eliminare le piante infette, specie da seme.						

DIFESA Soia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Lotta biologica: Soglia: - 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha). Interventi chimici: Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha).	Interventi agronomici: - Irrigazione - eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi. Lotta biologica: - il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranichide nell'appezzamento. Interventi chimici: Si sconsigliano interventi tardivi.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>			Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m).	
				<i>Acari predatori</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Exitiazox	1			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>	Interventi chimici: - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi	Interventi chimici: - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambda-cialotrina	1			

DIFESA Soia 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MOSCA GRIGIA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>		Interventi agronomici: - effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa.						

DIFESA Sorgo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIRUS DEL NANISMO MACULATO DEL MAIS			Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).					
AFIDE DEI CEREALI				Sali potassici di acidi grassi				

DIFESA Tabacco in semenzaio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL TABACCO	<i>Peronospora tabacina</i>							
				Metalaxil-M				
				Fosfonato di potassio				
				Cymoxanil	3			
LIMACCE E LUMACHE		Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.		Metaldeide esca				

DIFESA Tabacco in semenzaio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PULCE DEL TABACCO	<i>Epitrix hirtipennis</i>	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.						
				Deltametrina	1			
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Myzus nicotianae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; <i>Dysaphis spp.</i> ; <i>Aulacorthum solani</i> ; <i>Aphis gossypii</i>		Interventi chimici: - in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie - in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti.					
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	

DIFESA Tabacco 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DEL TABACCO	<i>Peronospora tabacina</i>		Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno. Interventi chimici: - in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				Cyazofamid	2		
				Metaxil-M	2		
				Zoxamide	3		
				Fosfonato di potassio	3		
				Cymoxanil	3		
				Fosetil alluminio			

DIFESA Tabacco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indiv. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Oidium tabaci</i> ; <i>Erysiphe tabacina</i>		Interventi agronomici: - adottare opportuni sesti d'impianto - eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente - effettuare la sbranciatura. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce				
				Zolfo				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Penconazolo	2			
ALTERNARIA				Cyprodinil	1			
				Fludioxonil	1			
RHIZOPUS SPP.	<i>Rhizopus sp.</i>		Interventi agronomici: - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - raccogliere prodotto maturo.					

DIFESA Tabacco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>TMV (virus del mosaico del tabacco);</i> <i>TNV (virus della necrosi del tabacco);</i> <i>CMV (virus del mosaico del cetriolo)</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate. Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a frangivento, siepi, reti antiafliche, pacciamatura.					
	<i>Pseudomonas syringae pv. tabaci</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.					

DIFESA Tabacco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indiv. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AVVIZZIMENTO	<i>Ralstonia solanacearum</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate.					
MARCIUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate.					

DIFESA Tabacco 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
PULCE DEL TABACCO	<i>Epitrix hirtipennis</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 - 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità		
				Deltametrina					
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Myzus nicotianae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; <i>Dysaphis</i> spp.; <i>Aulacorthum solani</i> ; <i>Aphis gossypii</i>		Interventi chimici: - in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie - in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti.	Sali potassici di acidi grassi					
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità		
				Cipemetrina	1				
				Flupyradifurone	1				
NOTTUE	<i>Agrotis</i> spp.		Interventi chimici: - utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni - intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca - effettuare trattamenti localizzati.	Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Azadiractina					
				Cipemetrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					

DIFESA Tabacco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra spp.</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Autographa spp.</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>		Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Azadiractina				
				Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina				
				Cipermetrina	1			
	Clorantraniliprole	1		Controllare le avversità autorizzate in etichetta				
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve - avvicendamento culturale - lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature. Interventi chimici: - intervenire solo in presenza generalizzata delle larve.	Teflutrin		1	Localizzata alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse sostanze attive
				Lambda-cialotrina				
				Cipermetrina				

DIFESA Tabacco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1). Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Poecilomyces illacinus</i>				
				Azadiractina			Impiego per fertirrigazione	
				Fluopyram	1		Nel caso di pre-trapianto effettuare 1 trattamento ad anni alterni	
TRIPIDI	<i>Thrips</i> spp.			<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				

Difesa integrata: trifoglio e altri erbai

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

DIFESA Basilico in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA SPP.	<i>Peronospora sp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Efficaci anche contro le batteriosi e l'antracnosi
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Mandipropamid		2	Al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta indipendentemente dall'avversità
				Fluopicolide		1	Per anno
				Propamocarb		1	Per anno
				Cymoxanil			Solo in pieno campo
				Metaxil-M		2	Al massimo 2 interventi per ciclo
				Ametoctradina		2	Al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo
				Fosfonato di potassio			

DIFESA Basilico in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Pyraclostrobin		2	Solo in pieno campo. Tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4			
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Timolo</i>	4			
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum f. sp. Basilici</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani.	<i>Trichoderma harzianum</i>				
				<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>				
				<i>Streptomyces k61</i>				
				<i>Idrogeno carbonato di potassio</i>				
MARCUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>				

DIFESA Basilico in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note
MARCUMI MOLLI	Sclerotinia spp.; Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.	Trichoderma spp.			Solo contro sclerotinia
				Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii			
				Pythium oligandrum			
				Bacillus amyloliquefaciens			
				Bacillus subtilis			
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				Pyradostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyradostrobin 1 per ciclo
				Fenexamid	2		
				Boscalid	2		Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				fluxapyroxad	1	2	
				Isofetamid			Solo in coltura protetta
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil	2		

DIFESA Basilico in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>				
BATTERI	<i>Erwinia spp.; Pseudomonas spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
MACCHIA NERA	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agratis sp.</i>	Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.						

DIFESA Basilico in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i>	Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.		<i>Azadiractina</i>				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Spinosad				
				Clorantniliprole	2			
				Deltametrina	1	2	Solo contro Spodoptera Solo in pieno campo	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza</i> sp.		Interventi biologici: - in presenza di adulti in serra lancio di 0.1 -0.2 individui per metro quadrato di <i>Dygliphus isaea</i> . Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Spinosad	3			
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	1			
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Piretrine		2		
				Deltametrina	1		Solo in pieno campo	
				Acetamiprid	1			
				<i>Azadiractina</i>				
				Terpenoid blend qrd 460				
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Spinosad	3			
NEMATODE GALLIGENO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - Effettuare ampi avvicindamenti - impiegare seme esente dai nematode.					

DIFESA Cappero in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAVOLIAIA	<i>Pieris brassicae</i>		Interventi agronomici Rimozione manuale delle ovature e delle larve					
MOSCA DEL CAPPERO	<i>Capparimyia savastani</i>		Interventi chimici: Intervenire alla presenza delle larve.	Trappole per la cattura massale degli adulti				Si consiglia di posizionare in estate trappole cromotropiche gialle per la cattura di massa

DIFESA Erbe fresche in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - eliminazione dei residui culturali - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità di impianto - corretta sistemazione del terreno - aerazione degli ambienti protetti - corretta gestione dell'irrigazione.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloquelificans</i>				
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per anno	
				Mandipropamid	1		Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra	
				Anetoctadina	2	2	Per anno solo su salvia pieno campo	
				Metalaxil-M	2		Per ciclo	
				Fosfonato di potassio				
				Propamocarb + Flupicolid	1		Al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
MARCIUMI BASALI	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - intervenire durante le prime fasi vegetative - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Bacillus amyloquelificans</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4			
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Timolo</i>	4			
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				Cyprodinil	2	3		
				Fludioxonil	2	3		
				Pyraclostrobin	2	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Boscalid				
				Fluxapyroxad	1	2	Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI	
				Isofetamid			Solo in coltura protetta	

DIFESA Erbe fresche in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente.	<i>Pythium oligandrum</i>				Solo in coltura protetta
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Eugenolo	4			
				Geraniolo	4			
				Timolo	4			
				Cyprodinil	2	3		
				Fludioxonil	2			
				Fenexamid	2			
				Pyradostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo	
				Boscalid		2		
				Isofetamid			Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI	

DIFESA Erbe fresche in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe</i> sp.; <i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	8				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			Non utilizzabile su prezzemolo		
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
RUGGINE	<i>Puccinia cichorii</i> ; <i>Puccinia</i> sp.		Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali infetti. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria porri</i> f.sp <i>cichorii</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	8				
				<i>Metalaxil-M</i>	2		Per ciclo		
NOTTUE E ALTRI LEPIDOTTERI	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Heliothis</i> spp.; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Phalania=Phaloni da contractana</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Azadiractina</i>					
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Spinosad</i>	3	3	Amnesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i>		
				<i>Deltametrina</i>	1		Amnesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Mamestra</i>		
				<i>Clorantpriliprole</i>	2				

DIFESA Erbe fresche in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - Installare trappole cromotropiche gialle - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare lanci 12-20 pupari/mq di Encarsia formosa ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali - in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Maltodestrina			Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio
				<i>Macrolophus caliginosus</i>			
				<i>Amblyseius swirskii</i>			
				<i>Encarsia formosa</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Azadiractina			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Maltodestrina			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
AFIDI			Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	Azadiractina			
				Acetamiprid	1		
				Piretrine pure			
				Deltametrina	1	2	
				Metaldeide esca			
LIMACCE				Fosfato ferrico			

Specifiche a livello Regionale

Ruta, Salvia comune, Salvia melone, Salvia ananas, Bibinella, Santolina, Santoreggia montana, Stevia, Timo comune, Timo limone, Timo serpillo

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. singola s.a. indip. Interv. per dall'avv.	(2) n. max. gruppo di s.a. indip. Interv. per dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRENA PEDALE DEL PEPERONE E DELLA MELANZANA	Phytophthora capsici		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	Trichoderma spp.				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Propamocarb			Solo in coltura protetta. Al terreno o per irrigazione a goccia	
				Fosetil alluminio			autorizzato in miscela con Propamocarb	
				Fosfonato di potassio			autorizzato solo in coltura protetta	
				Metalaxil-M	1		Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi.	
				Pyraclostrobin		2	Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Bacillus amyloliquefaciens				
MACULATURA BATTERICA DEL POMODORO	Xanthomonas campestris pv. vesicatoria		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Bacillus subtilis				
				Bacillus amyloliquefaciens				

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia carotovora subsp. Caratovora</i>		Interventi agronomici: - assicurare un ambiente di coltivazione areggiato e ben drenato.					I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro Xanthomonas campestris possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia	
			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.						
VIROSI	PVY; ToMV; CMV; TMV								

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO DELLE SOLANACEE <i>Leveillula taurica</i>			Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	4				
				<i>Zolfo</i>					
				<i>COS-OGA</i>	5		Chito - Olsaccaridi + Oligogalaturonidi		
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	6				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6				
				Tebuconazolo	1				Con IBE candidati alla sostituzione al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro. Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Difenoconazolo	1	2			
				Penconazolo					
				Fluxapyroxad		2			Con Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isotefamid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Boscalid					
				Pyraclostrobin					Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin		2			
Trifloxystrobin									
Bupirimate		2			Massimo 2 interventi perché H351				
Ciflufenamid		2							
Metrafenone		2			Ammesso solo in coltura protetta.				

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - allontanare e distruggere gli organi colpiti - limitare le concimazioni azotate - evitare l'irrigazione sopra chioma. Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			Annesso solo in coltura protetta
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Eugenolo</i>			
				<i>Geraniolo</i>			
				<i>Timolo</i>			
				Cyprodinil		2	Tra fludioxonil, fludioxonil+cyprodinil e pyrimetanil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Fludioxonil			
				Pyrimethanil			
				Fenexamid	2	2	Annesso solo in coltura protetta.
				Pyraclostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Boscalid		2	Con Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Penthiopyrad	2		
				Isofetamid			
							Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	Ostrinia nubilalis		Interventi agronomici: - Importante allontanare e distruggere le bacche infestate. Soglia di intervento: - presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali. Interventi chimici: - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno) - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	Bacillus thuringiensis			Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri notturni
				Clorantraniliprole	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/06/2026.
				Deltametrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Lambda-cialotrina	1		Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Emamectina benzoato	2	3	Con abamectina ed emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e 3 incasi di presenza di Tuta absoluta.
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Confusione sessuale			Installare trappole a feromone a metà maggio
				Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio			

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	Interventi biologici: - iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante - introdurre 4-8 individui/mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio.	<i>Aphidius colemani</i>			
				<i>Chrysoperla carnea</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Olio minerale</i>			
				Acetamiprid	1		Solo in pieno campo
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 interventi all'anno in coltura protetta, in strutture permanenti completamente chiuse durante il trattamento, indipendentemente dall'avversità.
				Flonicamid	2		Utilizzabile solo in coltura protetta.
				Sulfoxaflor			Utilizzabile solo in coltura protetta
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Heliothis armigera; Spodoptera exigua; Spodoptera littoralis	Interventi chimici: -- presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			Ammessi solo su Heliothis/Helicoverpa
				<i>Virus HEAR NPV</i>			
				<i>Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpINPV)</i>			Annesso solo su Spodoptera
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Metossifenozide	1	2	Annesso solo in coltura protetta. Al massimo 2 interventi all'anno tra metossifenozide e tebufenozide indipendentemente dall'avversità.
				Tebufenozide			Al massimo 2 interventi all'anno tra metossifenozide e tebufenozide indipendentemente dall'avversità. Annesso solo in coltura protetta.
				Enametina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Enametina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Azadiractina			Interventire ad inizio infestazione
				Lambda-cialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti.	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto. Ammessa solo in coltura protetta
			Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti.	Bacillus thuringiensis			
				Azadiractina			
			- esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti.	Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
			Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni	Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
			Eteroteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.).				
			Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie	Tebufenozide	2		Con Tebufenozide e Metossifenozide al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in coltura protetta.
			- ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Enametina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Enametina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Interventi ammessi solo in coltura protetta			

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis		Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente o limitatamente ai principali focolai di infestazione. Intervento biologico: - installare trappole cromotopiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq.	Orius laevigatus			Implementare trappole cromotopiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq) Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				Amblyseius swirskii			
				Beauveria bassiana			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Azadiractina			
				Pacilomyces fumosaroseus			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Cytraniliprole		2	
				Abamectina	2	3	
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate. Interventi biologici: - alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità ad esclusione degli ausiliari e di sali potassici di acidi grassi, maltodestrina e zolfo
				<i>Amblyseius andersoni</i>			
				<i>Amblyseius californicus</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Olio minerale</i>			
				Pyridaben	1		
				Exitiазox			
				Fenproxiimate	1		
				Terpenoid blend qrd 460			
				Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Enamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in coltura protetta
				<i>Zolfo</i>			

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALEUROIDI	<i>Trialeurades vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia di intervento chimico: - 10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - Installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali "- In caso di utilizzo di Eretmocerius mundus effettuare: lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali."	<i>Maltodesctria</i>			
				<i>Encarsia formosa</i>			
				<i>Macrolophus caliginosus</i>			
				<i>Amblyseius swirskii</i>			
				<i>Paecilomyces fumosaroseus</i>			Solo in coltura protetta
				<i>Eretmocerius mundus</i>			
				<i>Saltitans patens</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Azadirachtin</i>			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
				Pyriproxyfen	1		
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Acetamiprid	1		Solo in pieno campo
				Terpenoid blend qrd 460			Solo in coltura protetta
				Flupyradifurone	2		Solo in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Sulfoxaflor	1		Annesso solo in coltura protetta
				Pyridaben	1		Annesso solo in coltura protetta
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE TERRICOLE	Agraxis sp.	Interventi chimici: - Intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Lambda-cialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Deltametrina			Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Teflutrin			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nel limite dei piretroidi		
TARSONEMIDI	Polyphagotarsonemus latus		Interventi agronomici: - allontanare e distruggere le prime piante colpite.	Sali potassici di acidi grassi					

DIFESA Prezemolo in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppi di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
SEPTORIOSI	<i>Septoria petroselinii</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico.	<i>Prodotti rameici</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
				Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno Solo in pieno campo
				Benzovindiflupyr	1		Solo in pieno campo
PERONOSPORA	<i>Plasmopara spp.</i>			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Prodotti rameici</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
				Fosfonato di potassio			
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Mandipropamid			In pieno campo al massimo 2 interventi all'anno ed 1 per ciclo in serra al massimo 1 intervento all'anno
				Metaxil-M	1		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
				Propanocarb	1		Al massimo 1 interventi all'anno Utilizzabile in miscela con fluopicolide
				Fluopicolide	1		Al massimo 1 interventi all'anno Utilizzabile in miscela con propanocarb

DIFESA Prezemolo in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppi di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Erysiphe umbelliferarum</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce				
				Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo				
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce			Solo in serra	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiarum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo				
				Boscalid				
				fluxapyroxad	1	2	Solo pieno campo	
				Isotetamid	2		Solo in coltura protetta	
				Fenexamid	2			
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità	
				Cyprodinil	2			

DIFESA Prezemolo in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso a note
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselinii</i>		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameI</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
				<i>Bicarbonato di potassio</i>			
				Metilaxil-M	1		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium</i> sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Trichoderma</i> spp.			
BATTERI	<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>Carotovora</i> ; <i>Pseudomonas marginalis</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	<i>Prodotti rameI</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solitizzazione.	<i>Trichoderma</i> spp.			
				<i>Pseudomonas</i> sp. <i>Cepa</i> DSMZ			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
RUGGINE	<i>Puccinia rubiginosa</i> (= <i>petroselinii</i>)			<i>Prodotti rameI</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)

DIFESA Prezemolo in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CeMV; GMV; RLV		Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.					
MOSCA DEL SEDANO	<i>Philophylla heraclei</i>	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici.						
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	1		Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
				Spinosad		3	max 3 all'anno	
NOTTUE FOGLIARI			Interventi chimici: - infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3	3		
				Deltametrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e pterotroidi di cui 1 con deltametrina, autorizzato solo in pieno campo	
				Clorantranilprole	2	2		

DIFESA Prezembolo in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Dysaphis spp.</i>		Interventi chimici: - in caso di infestazione.	<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Azadiractina A</i>			
				Piretrine pure	2		Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi
				Acetamiprid	1		
				<i>Sol potassici di acidi grassi</i>			
LEPIDOTTERI	<i>Phlyctaeria ferrugalis</i> = <i>Udea ferrugalis</i>			Spinosad	3		
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>		Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Spinosad	3	3	
				<i>Azadiractina A</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			Utilizzo solo in serra
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paeclonmyces ilacinus 251</i>			
LIMACCEE LUMACHE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			Usare solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto
				Metaleide esca			

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				<i>Bacillus anytoliquefaciens</i>	6			
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Anetoctadina	2		Solo in pieno campo	
				Metalaxil-M	2			
				<i>Cerewise</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta	
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e pyradostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
				Pyradostrobin				
				Mandipropamid		2	Max 1 per ciclo e max 2 all'anno	
				Fosfonato di potassio				
ALTERNARIA	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				Metalaxil-M	2			

DIFESA Rucola in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i>			
				Cyprodinil	2	3	Tra fludioxonil e la miscela cyprodinil+fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Fludioxonil	2		
				Isofetamid		1	Autorizzato solo in serra
				Penthiopyrad			Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
				Boscalid			Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità.
				<i>Eugenolo</i>			
				<i>Geraniolo</i>			
				<i>Timolo</i>			
				Fenexamid	2		
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>			
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>			
				Zolfo			
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Eugenolo</i>			
				<i>Timolo</i>			
				<i>Geraniolo</i>			

DIFESA Rucola in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma harzianum</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Autorizzato solo contro Sclerotinia		
				<i>Pythium oligandrum</i>			Autorizzato per Sclerotinia		
				<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>			Autorizzato contro Rizoctonia		
				<i>Trichoderma atroviride</i>					
				Pyraclostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità		
				Azoxystrobin					
				Fenexamid	2		Autorizzato contro Sclerotinia		
				Fludioxonil		2	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Cyprodinil					
				Eugenolo			Autorizzato contro Sclerotinia		
				Geraniolo			Autorizzato contro Sclerotinia		
MARCIUME BASALE E MARCIUME DEL COLLETO	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Timolo</i>		1	Autorizzato contro Sclerotinia		
				Boscalid					
				Isofetamid			L'isofetamid è autorizzato solo in serra. Autorizzato contro Sclerotinia		
				Penthiopyrad					
				Fluxapyroxad					
				Difenoconazolo	1		Autorizzato contro Sclerotinia		

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante annellate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				Propamocarb			Autorizzato per i trattamenti in semenzalo	
				Fosetil alluminio			Autorizzato per i trattamenti in semenzalo	
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				<i>Maltoestrina</i>				
AFIDI		Interventi chimici: - soglia; presenza.	Interventi chimici: - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	1		Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta. Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Flonicamid	1		Max 1 intervento per ciclo	

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - Soglia: presenza.		Acetamiprid	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Lambda-cialotrina	1		Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
ALEURODIDI		Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Utilizzo solo in serra	
				<i>Olio essenziale di arancia dolce</i>				

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. gruppo di s.a. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE		Interventi chimici: - infestazione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Etofenprox	2			
				Clorantpriliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			
				Tebufenozide	1		Ammesso solo su Spodoptera spp.	
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Spinosad	3			
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia; presenza.		Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Lambda-cialotrina	2			
				Acetamiprid			Al massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno. Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.	
				Spinosad	3			
				Terpenoid blend				

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.	Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici : - soglia: accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	Azadiractina				
				Acetamiprid			Al massimo 1 intervento per ciclo e max 2 all'anno. Contro questa avversità max 1 intervento all'anno.	
				<i>Dygaliphus isaea</i>				
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			Maltodestrina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Terpenoid blend				
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico				
				Metaldeide esca			Utilizzo solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto	

DIFESA Agaricus 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME SECCO	<i>Verdillium fungicola</i>		Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione - filtrare l'aria, pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura - controllare i Ditteri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.				
MARCIUME UMIDO	<i>Mycogone perniciosa</i>		Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione - filtrare l'aria, pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura - controllare i Ditteri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.				
TELA DI RAGNO	<i>Cladobotryum dendroides</i>		Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione - filtrare l'aria, pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura - controllare i Ditteri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.	Metrafenone	1		

MUFFA DEI FUNGHI COLTIVATI	<i>Trichoderma sp.</i>		Interventi agronomici: - selezionare le materie prime - eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto - isolare la sala semina - filtrare l'aria del tunnel di pastorizzazione e incubazione - abbattere le polveri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	1			Autorizzato contro <i>Trichoderma aggressivum</i>	
MACULATURA BATTERICA	<i>Pseudomonas tolaasi</i>		Interventi agronomici: - controllare l'umidità e la velocità dell'aria - eliminare gli sbalzi di temperatura - trattare l'acqua di inaffiatura con Cloro (Ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179).						
MUMMY	<i>Pseudomonas sp.</i>		Interventi agronomici: - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - non bagnare il composto alla semina.						
VIROSI			Interventi agronomici: - filtrare l'aria del tunnel di pastorizzazione ed incubazione - raccogliere i funghi chiusi - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.						
SCIARDI	<i>Lycoriella spp.; Bradysia spp.</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>					
				Deltametrina					
FORIDI	<i>Megaselia sp.</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina					

CECIDOMIE	<i>Heteropeza pigmaea</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina				Utilizzare formulati registrati sulla coltura	
ACARI			Interventi agronomici: - curare la fermentazione e la pastorizzazione del composto - eliminare le muffe del composto stesso.						
NEMATODI			Interventi agronomici: - curare la pastorizzazione del composto - lavare e disinfettare macchine ed attrezzi - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.						
LIMACEE		Interventi chimici: - in caso di infestazioni che riescano a svilupparsi all'interno delle strutture di protezione.	Interventi agronomici: - isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Orofotofosfato di ferro				(*) Interventi a terra sulle parti laterali delle strutture di protezione	

DIFESA Pleurotus spp. Agrocybe aegerita 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TELA DI RAGNO	<i>Cladobotryum dendroides</i>		Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione - filtrare l'aria, pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura - controllare i Ditteri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.	Metrafenone	1		
MUFFE VERDI	<i>Trichoderma spp.</i>		Interventi agronomici: - selezionare le materie prime - eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto - isolare la sala semina - filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione e incubazione - abbattere le polveri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	1		Autorizzato contro Trichoderma aggressivum

MACULATURA BATTERICA	<i>Pseudomonas tolaasi</i>		Interventi agronomici: - controllare l'umidità e la velocità dell'aria - eliminare gli sbalzi di temperatura - trattare l'acqua di inaffiatura con Cloro (Ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179).						
SCIARDI	<i>Lycoriella spp.; Bradysia spp.</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>					
				Deltametrina					
FORIDI	<i>Megaselia sp.</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina					
CECIDOMIE	<i>Heteropeza pignaea</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina				Utilizzare formulati registrati sulla coltura	
LIMACEE		Interventi chimici: - in caso di infestazioni che riescano a svilupparsi all'interno delle strutture di protezione.	Interventi agronomici: - isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	<i>Ortofosfato di ferro</i>					(*) Interventi a terra sulle parti laterali delle strutture di protezione

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE	% S.a. DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Acido pelargonico(4) Glifosate (2)	
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Clomazone Flazasulfuron Pyraflufen-ethyl Fluazifop-p-butyle Carfentrazone (1) Clethodim	
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti (1) Per ogni singolo intervento la dose è 0,3 l/ha come erbicida e max 1l/ha come spollonante. (2) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve			
(4) Utilizzabile come spollonante			

Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi				
Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Erbe infestanti annuali e perenni.	Interventi agronomici - Falcature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante. Interventi chimici: Ammessi solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e all piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.) In impianti giovani (4-5 anni) in produzione il diserbo deve essere localizzato sulla fila. In ogni caso la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie	Glifosate (1) Glifosate(1) + 2-4 D Napropamide(2) Fluroxipyr Propaquizafop Halauxifen-metile Acido pelargonico(7) Flazasulfuron Carfentrazone (5) Quizalofop-p-etile (Florasulam+Penoxulam)(3) Clomazone Pyraflufen etile Fluazifop-P-butile Diffenican(4) Diffenican(4) + Glifosate(1) Oxyfluorfen(4) Clethodim		Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro. Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni, e altre infestanti particolarmente resistenti.
(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti (5) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante (3) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio (2) In allevamento e produzione come residuale (7) Utilizzabile come spollonante (4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro utilizzabili su max il 30 % della superficie				

Controllo infestanti della fragola				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di s.a	l o Kg / ha
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Napropamide(2)	(2) Utilizzabile in pre trapianto	
	Post trapianto	Quizalofop etile (*) Fluazifop-p-butyle		(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
"Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato." Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile ed impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee			
(*) Per Albicocco, Ciliegio, Pesco e Susino al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a. DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Acido pelargonico(5)	
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Fluroxipyr Napropamide(8) Glifosate (1) Diffiufenican (2) + Glifosate(1)(6) Clomazone 2,4-D Isoxaben(7) Diffiufenican (2) Flazasulfuron Oxyfluorfen (2) Pendimetalin (2) Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle(4)	
Graminacee	<u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle Propaquizafop Clethodim	
Non ammessi interventi chimici nelle interfile. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti (2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, difiufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro. (3) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante. (4) Non ammesso su albicocco (5) Utilizzabile come spollonante (6) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura (7) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie). (8) In allevamento e produzione come residuale			

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo			
al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (Indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate (6) + 2-4 D (5) Acido pelargonico(5) Fluroxipir(5) Halaluxifen-metile Glifosate (6) Tribenuron metile Oxyfluorfen(4) Diflufenican(4) Clomazone Iodosulfuron Flazasulfuron Fluazifop p-butile Clethodim Carfentrazone (2) Pyraflufen-ethyl (Florasulam+Penoxulam)(1) Diflufenican(4) + Glifosate(6)	
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti. (1) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre (2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante (5) Utilizzabile come spollonante (4) Utilizzabili al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro. (6) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione			

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero)				
(*) Per Melo e Pero al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Non ammesse: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero portanesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Fluroxypyr(12) Acido pelargonico(5) Glifosate(9) Napropamide(3) Isoxaben(10) Clonazone Pyraflufen ethyle Flazasulfuron Carfentrazone (4) Fluroxypir (3) MCPA (1) 2,4 D(1) + Glifosate(9) Diflufenican(2) Pendimetalin (2)		
Graminacee	Interventi chimici Vedi nota precedente	Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile Fluazifop-p butile Clethodim Oxflurofen (2) Diflufenican (2)+ Glifosate(9) Propizamide(2)		
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti				
(1) In alternativa tra di loro e al massimo 1 intervento (2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, propizamide, diflufenican e oxflurofen sono in alternativa tra di loro. (3) In allevamento e produzione come residuale (4) Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante. (10) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie). (5) Utilizzabile come spollonante				
(9) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				

Controllo Integrato delle infestanti della Vite				
(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto): 1 Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)	Acido pelargonico(1) Glifosate (10) (Diflufenican (5) + Glifosate(10) Napropamide(4) Clomazone Penoxulam (6) Diflufenican(5)(11) Oxyfluorfen(5) Pendimetalin(5) Propizamide(5) Flazasulfuron (2) Iodosulfuron Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle Ciclossidim Propaquizafop Fluazifop-p butile Quizalofop-p-etile Clethodim Isoxaben(12) MCPA puro		
Graminacee	<u>Interventi chimici</u>			
Dicotiledoni				
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti (1) Impiegabile anche come spollonante (2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. (3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso (4) In allevamento e produzione come residuale (5) Utilizzabili sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (6) In alternativa al penoxulam+orizalin (10) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione (11) Applicare nel periodo di riposo vegetativo della coltura fino a circa un mese prima del germogliamento (12) A fine inverno fino alla fioritura				

Controllo Integrato delle infestanti dei Piccoli frutti (lampone, mirtillo,ribes, rovo inerme e uva spina)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Monocotiledoni e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante. Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.	Glifosate (1)(4)		l/ha = 3 all'anno (2) Non ammesso su rovo e uva spina (5) Utilizzabile come spollonante (3) Non autorizzato su mirtillo
		Acido pelargonico(5)		
		Quizalofop-p etile(2)		
		Fluazifop-p-butile(3)		
(1) Ammesso solo su lampone, ribes nero e uva spina. Con Glifosate al massimo 972 g di sostanza attiva per ha di frutteto. Per il glifosate il quantitativo massimo annuo di sostanza attiva per ettaro complessivo di frutteto (g/ha) è 972 g/ha (utilizzo del f.c. di riferimento 30,4% - 360 g/l alla dose di 9 l/ha sul 30% della superficie)				

Controllo Integrato delle infestanti di: Mandorlo

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
	<u>Interventi chimici:</u>	Glifosate (1)		
Dicotiledoni	Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Flazasulfuron		(2) Ammesso in produzione per il controllo delle dicotiledoni e come spollonante
		Clomazone Fluazifop-p-butyle		
		Fluroxipir(2) Quizalofop-p-etile Clethodim Propaquizafop Pyraflufen ethyle Pendimetalin(3) Oxyfluorfen(3) Diflufenican(3)		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
(1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				
(3) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro				

Controllo Integrato delle infestanti di: Noce

Controllo Integrato delle infestanti del Noce				
al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)				
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Flazasulfuron		(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha se si usano erbicidi residuali in produzione
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile	Clomazone 2,4-D (4) Cletodim		
		Glifosate (1)		
	Interventi localizzati sulle file , operando con microdososi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.	Fluazifop-p-butyle		
	Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Fluroxipir (8) Quizalofop-p-etile Pendimetalin(2) Pyraflufen ethyle Propaquizafop 2,4-D(4)+ Glifosate(1)		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
(1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				
(2) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro				
(4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno				

Controllo Integrato delle infestanti del Nocciolo				
Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto):				
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Agronomico:</u> operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.	Flazasulfuron Glifosate(1)		(1)Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
	<u>Chimico:</u>	Clomazone Glifosate(1)+ 2,4-D(6) 2,4-D Oxifluorfen(7) Pendimetalin(7) Quizalofop-p-etile		
	Esclusivamente nei noccioli con pendenze pari o superiori al 15% è ammesso il diserbo chimico sull'intera superficie. Gli interventi localizzati sulle file devono essere operati con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%).	Propaquizafop Clethodim Pyraflufen ethyle Fluroxipir(8) Acido pelargonico(5) Carfentrazone (2) Fluazifop-p-butyle NAA(5)		(8) Ammesso in produzione per il controllo delle dicotiledoni e come spollonante

Non ammessi interventi chimici nelle interfile
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie, la superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha). Per tutte le altre s.a. non limitate al 30% della superficie diserbabile, la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta) E' permesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie.
(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante
(5) Utilizzabile come spollonante ad anni alterni solo nella fase di produzione
(6) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno
(7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione diflufenican, pendimetalin e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro

Controllo Integrato delle infestanti di: Pistacchio

Controllo integrato delle infestanti del Pistacchio					
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.	% S.a.	DOSE l/ha ANNO	
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Flazasulfuron Glifosate(1) Cletodim 2,4-D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-p-butyle		(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione	
	<u>Interventi chimici:</u> - Non ammessi interventi chimici nelle interfile - Interventi localizzati sulle file o, negli impianti a sesto irregolare, sulle aree di protezione della chioma operando con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. - L'area trattata non deve comunque superare il 50% dell'intera superficie Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.				
	Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
	(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
	(1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				

Controllo Integrato delle infestanti di: Aglio

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicare in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Metazaclor*	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca
Post emergenza	Graminacee invernali e Dicotiledoni annuali	<i>Pendimetalin</i> Acido pelargonico <i>Aclonifen</i>	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca Intervenire precocemente
	Dicotiledoni	Metazaclor*	
		Bifenox(2) Ioxinil Fluroxipir Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Propanaizafop Ciclossidim Clethodim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	(2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
		Clorprofam	Da usare in epoca precocissima utilizzando le dosi più basse Indicato per cipolle autunnali
Post emergenza	Dicotiledoni annuali		
	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	Acido pelargonico Aclonifen Pendimetalin Clorprofam	
	Dicotiledoni	Piridate Bifenox(2) Aclonifen Fluroxipyr Clopiralid	Da usare solo dopo la seconda foglia vera (2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-p-butile	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo delle infestanti: Porro

Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2) Acido pelargonico	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Clethodim Ciclossidim Fluazifop-p-butile	
<u>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicare in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Pre e post emergenza			
Post emergenza e Post trapianto	Dicotiledoni	Aclonifen Piridate Bifenox(2) Clopiralid	(2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Clethodim Fluazifop-p-butile Quizalotop-p-etile	
(1) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u>			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Acido pelargonico Napropamide	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Ciclossidim Propaquizafop	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da Foglia e da Costa

	A	B	C	D
1	EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
2			Acido pelargonico	
3	Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
4				
5				
6	Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron	
7				
8				
9				
10				
11				
12	Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
13		Graminacee	Acido pelargonico	
14			Fluazifop-p-butile	
15				
16	(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
17	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari			
18	a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
19	Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte			
20	le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
21	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo			
22	ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Dolcetta

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA IN PIENO CAMPO (valerianella locusta, songino)			
al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(1) Propizamide Napropamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2)	
	Pre trapianto	<i>Propizamide</i>	
Pre trapianto e Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Pendimetalin (1)</i> Bifenox	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Pendimetalin (1)</i> Acido pelargonico	
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico Fluazifop-P-butile	
	Graminacee e Dicotiledoni		
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezemolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE	
Pre semina Pre- trapiato	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1) Acido pelargonico Bifenox		
	Post emergenza	Acido pelargonico		
		Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile		
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo Integrato delle infestanti di: Rapa Bianca, Rossa e Rafano

DISERBO DI RAPA BIANCA, ROSSA E RAFANO
Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee	Napropamide	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate(1)	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e	Lenacil Acido pelargonico	(2) Impiegabile solo una volta ogni tre anni nello stesso appezzamento
	Dicotiledoni	Metamitron(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Graminacee	Triallate	
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam Acido pelargonico	
	Graminacee	Proaquizafop	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
		Quizalofop-p-etile (*)	
		Fluazifop-p-butile	
Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim			
(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia

CAVOLI CINESI (Senape cinese, Pak choy, Cavolo cinese a foglia liscia, Tai Goo Choi, Cavolo cinese, Pe-Tsai). CAVOLO NERO (a foglie increspate)			
<u>Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto).</u> Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e	Graminacee e	Glifosate(2)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Pre trapianto	Dicotiledoni	Napropamide	
		Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	<i>Pendimetalin</i>	
	Dicotiledoni	Clopiralid	
Post trapianto		Ciclossidim	
	Graminacee	Acido pelargonico	
		Metazaclor(1)	
<u>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitare l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, broccolo romanesco)			
Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e	Graminacee e	Glifosate(5)	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Napropamide Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop (2) Acido pelargonico	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclo(4)	(4) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
	Graminacee	Cletodim	
(5) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)				
al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)				
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
Pre semina e	Graminacee e	Glifosate(4)		
Pre trapianto	Dicotiledoni	Napropamide Acido pelargonico Napropamide Pendimetalin		
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni			
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate		
	Graminacee	Propanilop (1) Quizalofop-p-etile Quizalofop-p-etile isomero D(1)(*) Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile(3)	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati	
		Metazaclor(1)(2)	(3) Solo su cavolo cappuccio	
			(2) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali	
(4) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree				
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.				
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.				
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.				
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(3) Acido pelargonico	Terreno in assenza di coltura
Pre trapianto	Graminacee e	Pendimetalin Napropamide	
Post trapianto	Dicotiledoni e	Clopiralid Piridate (2) acido pelargonico	(2) Efficace solo contro dicotiledoni
Post trapianto	Graminacee	Metazaclor(1)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza (1)	Graminacee	Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	
(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.			
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Cocomero

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Ciomazone	
Pre emergenza			
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop Acido pelargonico	
(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici. (2) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)		Acido pelargonico Quizalofop-etile isomero D(*) (*) Quizalofop-p-etile (*) Propaquizafop	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici			
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2)	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2)	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre trapianto Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2) Acido pelargonico	Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee e	Glifosate (2)	Solo preparazione letti di semina o di trapianto.
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide Bifenox	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Fluazifop-p-butile	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (2)	
o Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop etile isomero D (1)(*) Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati Per migliorare l'azione miscelare con bagnante. (1) Ammesso solo su radicchio
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Aclonifen Pendimetalin Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Acido pelargonico <i>Pendimetalin</i>	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	<i>Imazamox</i> Bentazone	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Aclonifen Acido pelargonico Pendimetalin	
		Bentazone Ciclossidim Quizalofop-p-etile Fluazifop-P-butile Propaquizafop Imazamox	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate	
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Lenticchia

Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glyphosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Aclonifen Clomazone Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Ciclossidim Acido pelargonico Piridate Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello

Al massimo 3 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Clomazone Aclonifen Pendimetalin + Aclonifen	Attenzione alla scelta delle colture successive es. spinacio
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Fluazifop- P-butile Piridate Imazamox	Si sconsiglia di trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10 °C o supera i 25 °C
	Graminacee		
	Dicotiledoni		
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle inferstanti di: Melanzana

Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(*) Napropamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop (1) Clethodim Fluazifop-p-butile	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Post trapianto	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-étile Fenoxaprop-p-étile Ciclossidim acido pelargonico	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: Patata

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Solo in miscela con 2,4-D
			Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Napropamide	
		<i>Diflufenican</i> <i>Pendimetalin</i> Prosulfocarb <i>Aclonifen(2)</i> <i>Flufenacet(1)</i> Clomazone Metobromuron	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole,soia, pomodoro, patata. (1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sulla stessa particella, utilizzabile fino al 10/06/2026
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
		Acido pelargonico Clethodim Propanil Fluazifop-p-butile(4) Ciclossidim Quizalofop etile isomero D Quizalofop-p-etile	Usando Rimsulfuron impiego non strettamente necessario
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle Carfentrazone Acido pelargonico	Intervenire entro 10 gg dalla raccolta e nel rispetto dei tempi di carenza

Controllo integrato delle infestanti di: Patata

Posti raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	Solo in miscela con 2,4-D, al massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
In assenza di coltura o intercoltura	Graminacee	Fluazifop-p-butile (4)	
		2,4-D(4) Fluazifop-p-butile (4) Glifosate(*) +2,4-D(4)	Solo in miscela con Glifosate. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative. (4) Un solo intervento all'anno sull'appezzamento			

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone

al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)		
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA
Pre trapianto	Graminacee	Napropamide
	e Dicotiledoni	Glifosate (*) Acido pelargonico
Pre trapianto	Graminacee	<i>Aclonifen</i>
	e Dicotiledoni	<i>Pendimetalin</i>
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone acido pelargonico
	Graminacee	Fluazifop-p-butile Ciclossidim
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox Glifosate (*) Acido pelargonico	(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro pieno campo

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto Pre emergenza	Graminacee e	Glifosate (*) Bifenox	
	Dicotiledoni	Napropamide	
	Graminacee annuali estive e	Acido pelargonico	Da escludere su terreni sabbiosi.
(1) Localizzato	Dicotiledoni	Aclonifen (2)	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento Indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen (2) Flufenacet*	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento Indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, *Utilizzabile fino al 10/06/2026
		Pyraflufen ethyle(3) Pendimetalin	(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga
		Bifenox	
Post emergenza Post trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Rimsulfuron acido pelargonico	
	Dicotiledoni		
	Graminacee	Pyraflufen ethyle(3) Ciclossidim Quizalofop-p-elle Fluazifop-p-butile(5) Propaquizafop Cletodim	(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga
Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	Solo in miscela con 2,4-D. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
		2,4-D	Solo in miscela con Glifosate. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
		Fluazifop-p-butile(5)	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. (2) Per il diserbo di post-emergenza si consigliano interventi localizzati (*) Si consiglia per contenere la diffusione delle infestanti Orobanchae e Cyperus spp. di: - Pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti. Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: per contenere Orobanchae, avvicendare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio; evitare al contrario la successione a favino che ne favorisca la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicendare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. Mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente (5) Un solo intervento all'anno sull'appezzamento			

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (3)		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni			
(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO CULTURA PROTETTA			
Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1)	Assenza di coltura
Pre e Post trapianto	Graminacee e alcune Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA			
Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1) Propizamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Napropamide Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN CULTURA PROTETTA (TATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , <i>MIZUNA Brassica rapa</i> var. <i>nipposonica</i> , <i>RED MUSTARD brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
		Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofo p-etile	
		Acido pelargonico	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo infestanti :lattuga in coltura protetta IV gamma

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA			
Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	Note
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e	Glifosate (1)	
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Gram. e dicotiledoni		
Pre semina, pre-trapianto post-semina, post-trapianto	Graminacee annuali e	Propizamide	Attenzione per le colture successive (cereali vernini e pomodoro)
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post-emergenza		Propaquizafop	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti in coltura protetta di: LATTUGHINO			
Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Propizamide</i>	Entro 15 gg dalla semina
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Propizamide</i>	Attenzione alle colture in successione
Pre emergenza			
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Cicloxidim	
	Graminacee	Acido pelargonico	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA IN CULTURA PROTETTA			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Pre-emergenza		Napropamide	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Acido pelargonico	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre semina pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Non controlla Amaranto, Veronica e Solanum
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba Glifosate (*)	
	Pre ricaccio e Post raccolta	<i>Pendimetalin (1)</i>	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe (1) Rispettare 60 gg di carenza
Pre emergenza	Dicotiledoni Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Post raccolta	Propaquizafop (Clomazone+Pendimetalin) Metobromuron 2,4-D Acido pelargonico Clethodim	
Post emergenza Post trapianto	Graminacee Dicotiledoni	Propaquizafop Piridate Fluazifop-p-butile	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Trapianto Post-trapianto Pre-ricaccio Post-ricaccio	Dicotiledoni	Aclonifen Bifenox	
	e Graminacee	Glifosate (*) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (1)	(1) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file
		Acido pelargonico	(1) Proteggere le foglie con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella
		Pendimetalin Metazaclor	
Post- trapianto	graminacee	Clethodim	
Post - trapianto	Dicotiledoni	Piridate Pyraflufen etile	
e Post - ricaccio	Graminacee	Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee		
	e Dicotiledoni	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Acido pelargonico Aclonifen Clomazone	
		Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	annuali	Bifenox Pendimetalin	
		Clethodim	
	Graminacee	Propaquizafop Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Ciclossidim	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze ca (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico	Applicare le dosi maggiori con malerbe sviluppate
		Acido pelargonico	
Pre trapianto Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Clomazone (1) Acifonifen	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Acido pelargonico	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
		Fluazifop-p-butile Clethodim	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizatop	
(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre	Dicotiledoni		
	e	Glifosate(*)	
Semina	Graminacee	Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone	
	Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico
Fluazifop-p-butile			
Clomazone Quizalofop-p-etile Ciclossidim Clethodim			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e	Glifosate(1)	
Pre trapianto	Graminacee	Acido pelargonico	
Pre ricaccio Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
		Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	Intervenire, preferibilmente, 10 giorni dopo il trapianto Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
		Acido pelargonico	
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: Avena Segale tritcale

Nel caso di Impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione (Indicare in corsivo e grassetto) (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza(2)	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb(1) <i>(Flufenacet + Diflufenican) (1)</i> Pendimetalin	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 3 anni (1) Non ammesso su avena Utilizzabile fino al 10/06/2026
Post emergenza precoce	Dicotiledoni	<i>Diflufenican</i> <i>Flufenacet(1)</i> Florasulam + Aminopyralid + 2,4-D(1) Haloxifen methyl(1) Beflubutamid (1) Pendimetalin Prosulfocarb(1) (Diflufenican+Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet meyl)(1)	(1) Non ammesso su avena Utilizzabile fino al 10/06/2026
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni con <i>Galium</i>	Haloxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet meyl(2) Haloxifen-metile + Fluroxypyr mepil +Cloquintocet meyl Propoxycarbazone+Metsulfuron+Metenpir dietile(1) (Clopiralid + MCPA + Fluroxipir) Florasulam + Tribenuron metile(2) Florasulam + Tribenuron metile+ Metsulfuron metile MCPA+Mecoprop-p+dicloprop-p (Florasulam + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Bensulfuron metile + metsulfuron metile Tribenuron metile + Tifensulfuron metile Fluroxipir+ Metsulfuron metile + Tifensulfuron metile MCP-P-P Clopiralid clatrine Florasulam (2) Metsulfuron metile Cidnariolp-Propargyl + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Phoxabent(1) (Tifensulfuron + Florasulam) Fluroxipir	(1) Ammesso solo su tritcale (2) Non ammesso su avena
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: **Barbabietola (Pre emergenza)**

Al massimo 3 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	<i>Triallate</i> (2)	(2) Utilizzabile solo per barbabietole a semina autunnale
	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	<i>Triallate</i> (2) Metamitron	(2) Utilizzabile solo per barbabietole a semina autunnale
	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone Ethofumesate	
Si consiglia la localizzazione			
(*) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola (Post emergenza)

Al massimo 3 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Post emergenza con microdosi	Dicotiledoni e Graminacee	Fenmedifam Etofumesate (Foramsulfuron+Thiencarbazone- metile)(1)	Si consiglia di intervenire con microdosi. Indicativamente anche nelle condizioni peggiori (terreni torbosi senza pre-emergenza) non superare le 4 applicazioni (1) Utilizzare solo su varietà tolleranti alle solfuniluree
	Prevalenza <i>Polygonum aviculare</i> Prevalenza Crucifere e Fallopia	Metamitron	
Post emergenza per la risoluzione di casi particolari	Problemi di <i>Polygonum aviculare</i> Problemi di Cuscuta Problemi di <i>Cirsium</i> Abutilon, Ammi m., Cruc., Girasole	Lenacil Propizamide Clopiralid	
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop Cletodim	

Controllo integrato delle infestanti di canapa da fibra e da seme

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candid (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin +clomazone(3)		
		Metazaclor		
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		
		(Metazaclor + Imazamox)(1)(2)		
	Graminacee	Propaquizafop		
		Clethodim		
		Ciclossidim		
		Fluazifop-p-butile		
		Quizalofop - p-etile		
		Quizalofop etile isomero D		
	Dicotiledoni	Halauxifen methyl + picloram +		
		Aminopyralid		
		Clopiralid		
(1) Ammesso solo sulle cv considerate resistenti				
(2) Impiegabile al massimo una volta ogni tre anni sullo stesso appezzamento				
(3) Un trattamento per stagione				

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba medica, lupinella ed altri prati avvicendati

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Farro

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

Al massimo 4 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre-emergenza	Graminacee	<i>Triallate</i> <i>Diffiufenican</i> Prosulfocarb	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 2 anni
	Dicotiledoni	<i>Diffiufenican</i> + <i>Clortoluron</i> (1) <i>flufenacet</i> + <i>diffiufenican</i> ^^ <i>Pendimetalin</i> <i>Flufenacet</i> ^^	(1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni ^^ Utilizzabile fino al 10/06/2026 (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza precoce	Dicotiledoni e Graminacee	Prosulfocarb Beflubutamid <i>Diffiufenican</i> (<i>Diffiufenican</i> + Iodosulfuron methyl sodium + Florasulam + Cloquintocet mexyl) <i>Pendimetalin</i> Halauxfen methyl <i>Diffiufenican</i> + <i>Clortoluron</i> (1) <i>flufenacet</i> + <i>diffiufenican</i> **	 (1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni ** Utilizzabile fino al 10/06/2026

Post emergenza	Graminacee	(Fenoxaprop-p-etile + Mefenpir-dietile) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+cloquintocet) (2) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+florasulam+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+cloquintocet) Diclofop-metile Clodinafop + cloquintocet(2) Tifensulfuron - metile Metsulfuron metile Tribenuron-metile Florasulam + Aminopyralid +2,4-D Tribenuron-metile + MCPP-p Clopiralid olamine+Florasulam Bensulfuron metile + metsulfuron metile (Iodosulfuron + Fenoxaprop-p-etile Mefenpir-dietile) (2) (1 tiencarbazone metilil + Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile + Mefenpir-dietile)(2) Pyroxulam(2)	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni		
	Dicotiledoni con <i>Gallium</i> e graminacee		(2) Non ammesso su orzo
		Diflufenican **+ florasulam + idosulfuron + cloquintocet mexil (antidoto) Halaxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet mexyl Halaxifen-metile + Fluroxypyr meptil +Cloquintocet mexyl Florasulam + Tribenuron metile (Pyroxulam+cloquintocet + Florasulam)(2) Tritosulfuron Clodinafop + Pinoxaden + Florasulam (2) (Clodinafop-propargyl+pyroxulam+cloquintocet)(2) (Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile +Mefenpir-dietile) (2) Florasulam MCPA+Mecoprop-p-dicoprop-p (Clopiralid + MCPA + Fluroxipyr) Amidosulfuron Fluroxipyr	
Si consiglia di utilizzare le solfoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottondosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti (*) Limite aziendale di impiego del Glifosato su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitame l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole

Al massimo 3 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
		Metobromuron	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb	(2) Ammesso solo entro la prima decade di maggio
		<i>Oxyfluorfen (2)</i> <i>Pendimetalin</i> <i>Diffenican</i>	(2) Ammesse solo applicazioni lungo le fila
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	<i>Aclonifen(3)</i>	(3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.
		Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
		Tribenuron methyle (1) Tribenuron metile + Tifensulfuron metile(1) Halauxifen-metile	(1) Impiegabile solo su cvs resistenti
		<i>Imazamox</i> Tribenuron (1)	Solo su cv resistenti (1) Impiegabile solo su cvs resistenti
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

Al massimo 4 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza		Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais.	
		Clomazone Pendimetalin Pendimetalin +clomazone Isoxaflutolo (2) Clomazone+Terbutilazina(1)+Mesotrione	Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Si raccomandano interventi localizzati
		Pethoxamide Aclonifen (3)	(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.
		Flufenacet ** Dimetenamide-P	(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. Impiegabile 1 sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. ** Il flufenacet è utilizzabile fino al 10/06/2026
		Terbutilazina (1) + Sulcotrione (isoxaflutolo + thienicarbazone + Cyprosulfamide)	Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti.
Post emergenza		(isoxaflutolo + thienicarbazone + Cyprosulfamide) Terbutilazina+Thienicarbazone-methyl	
precoce		Clomazone + Mesotrione + Terbutilazina(1) (Pendimetalin+clomazone) (Tembotrione + isoxadifen-ethyl) (Isoxaflutolo + Cyprosulfuron)	(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais

Post emergenza	Dicotiledoni	Rimsulfuron 2,4-D(3) Nicosulfuron Halosulfuron metile Tifensulfuron - metile (Florasulam + Fluroxipir) Prosulfuron Piridate Isoxaflutole (2) Sulcotrione Prosulfuron+Nicosulfuron+Dicamba Mesotrione+ Dicamba Mesotrione (Mesotrione - S-Metolaclo)(2) Clopiralid Foramsulfuron+ isoxadifen ethyl Tritosulfuron Dicamba Fluroxipir	Con Isoxaflutole intervenire in post emergenza precoce	(3) Al massimo sul 30% della superficie aziendale investita a mais.
		Halosulfuron metile Bentazone		
		MCPA, 2,4-D		
	Dicotiledoni perenni		Al massimo sul 30% della superficie aziendale investita a mais	
(1) In un anno al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina				
(1) Terbutilazina impiegabile solo con formulati nei quali è inserita con altre s.a.				
(2) Impiegabile solo in pre o post emergenza				
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosato su colture non arboree				
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.				
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.				
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.				
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide Pendimetalin Metobromuron Clomazone	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di amaranto resistenti agli erbici ALS Il Pendimetalin ha una buona azione su <i>Polygonum aviculare</i> e <i>Abutilon</i>
		Aclonifen(3) Bifenox(2)	(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata. (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza	Dicotiledoni (1)	Bentazone(1) Tifensulfuron metile	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.
	Graminacee (1)	Imazamox (2) Clomazone Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Cletodim	(2) Si sconsiglia l'impiego dell'Imazamox in miscela con olio o solfato ammonico
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: **Sorgo**

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen(1) Pendimetalin	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole,soia, pomodoro o patata.
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Dicamba + Prosulfuron Dicamba Pyridate Terbutilazina (4) Mesotrione Fluroxipir 2,4-D + MCPA Bentazone(2)	(4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato A 4-6 foglie (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarme l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Tabacco

_Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) aso di impiego di miscele conteniti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto (Interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide Metobromuron	Non controlla <i>Solanum nigrum</i>
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin Etofumesate	(2) Trattamento germogli ascellari
Post trapianto		Acido pelargonico(2)	
		Clomazone	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate (1)	(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale
	Graminacee	Propaquizafop Fluazifop-p-butile	
		Quizalofop-p-etile	
		Quizalofop isomero D(*)	
			(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

Controllo Integrato delle infestanti di: Trifoglio e altri erbai

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
		DISERBO CHIMICO NON AMMESSO	